



ISTITUTO COMPRENSIVO DI MOZZANICA

Via Circonvallazione, 3 – Mozzanica (BG)

Tel.: 0363 82109 – Fax: 0363 828340

SCUOLA DELL'INFANZIA

Misano Gera d'Adda

SCUOLA PRIMARIA

Mozzanica

Misano Gera d'Adda

Fornovo San Giovanni

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Mozzanica

Misano Gera d'Adda

Fornovo San Giovanni

**CURRICOLI PER LO SVILUPPO
DELLE COMPETENZE**

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il sé e l'altro	4
Il corpo e il movimento.....	5
Immagini, suoni, colori	6
I discorsi e le parole	7
La conoscenza del mondo.....	8
Religione	10

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Italiano	12
Lingua inglese e seconda lingua comunitaria	43
Storia	75
Geografia.....	96
Matematica.....	115
Scienze	137
Musica.....	156
Arte e immagine.....	175
Educazione fisica	196
Tecnologia.....	214
Religione	234

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione.

Rispettando le scelte educative delle famiglie, la scuola dell'infanzia si pone le seguenti finalità:

- sviluppare l'identità: imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze, imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona, sperimentare diversi ruoli;
- sviluppare l'autonomia: acquisire la capacità di governare il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, avere fiducia in sé e negli altri, realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi, provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto, esprimere i sentimenti e le emozioni, esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana, partecipare alle decisioni motivando i propri comportamenti, assumere atteggiamenti sempre più responsabili;
- sviluppare la competenza: imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto, narrare e rappresentare fatti significativi, sviluppare l'attitudine a fare domande e riflettere;
- sviluppare il senso della cittadinanza: scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di regole condivise, riconoscere diritti e doveri, porre le fondamenta di un atteggiamento democratico, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

I bambini sono attivi, amano costruire, giocare, comunicare e giungono alla scuola dell'infanzia con una storia, con le proprie abilità, conoscenze, cultura.

Fra i tre e i sei anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, scoprono attraverso il confronto con gli altri bambini l'esistenza di diversi punti di vista, pongono le grandi domande esistenziali, osservano e interrogano la natura, elaborano le prime ipotesi sulla lingua e sui diversi sistemi simbolici. Le loro potenzialità e disponibilità possono essere sviluppate e possono evolvere in modo armonioso, con la collaborazione delle famiglie, in un contesto di apprendimento ricco e significativo.

Le famiglie sono stimolate a partecipare a un dialogo intorno alle finalità della scuola e agli orientamenti educativi.

La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, che avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, il territorio e attraverso attività ludiche.

La vita di relazione è caratterizzata da ritualità e da convivialità serena per incoraggiare il bambino a ritrovarsi nell'ambiente e ad averne cura e responsabilità.

Le relazioni con gli insegnanti e fra i bambini sono un importante fattore protettivo e di promozione dello sviluppo.

**SCUOLA DELL'INFANZIA
IL SÉ E L'ALTRO**

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
LE GRANDI DOMANDE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità. 2. Ricostruire la nostra storia per intuire il senso della nascita e della morte. 3. Discutere insieme sul senso di questi sentimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il corpo luogo di espressione e di creatività ▪ Le regole di comportamento. ▪ I sentimenti che ci legano alle figure genitoriali.
IL SENSO MORALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare gli altri. 2. Cercare di capire azioni e sentimenti degli altri. 3. Registrare momenti e situazioni che suscitano stupore, ammirazione e gratitudine. 4. Acquisire un corretto atteggiamento verso le differenze culturali e religiose. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La collaborazione in diversi contesti. ▪ I corretti comportamenti sociali.
IL VIVERE INSIEME	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettare insieme. 2. Imparare a collaborare. 3. Intuire le diversità di pensieri, di azioni e sentimenti. 4. Rafforzare il senso di appartenenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il valore dell'amicizia. ▪ L'attenzione verso gli altri. ▪ Nuovi rapporti di amicizia. ▪ L'interazione e la collaborazione nel gruppo. ▪ I valori della vita: amore e solidarietà. ▪ Momenti di gioia. ▪ Interazione nella realtà sociale. ▪ Organizzazione di eventi significativi della comunità.

IL SÈ E L'ALTRO

Traguardi per lo sviluppo della competenza.

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

SCUOLA DELL'INFANZIA IL CORPO E IL MOVIMENTO

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
IDENTITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzare la conoscenza di sé. 2. Esprimere le proprie emozioni. 3. Vivere esperienze di vita sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La riproduzione grafica della figura umana. ▪ La corporeità ▪ Modalità di aiuto verso i compagni più piccoli.
AUTONOMIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Muoversi nello spazio con sicurezza. 2. Conoscere la relazione uomo-ambiente. 3. Coordinare il proprio corpo nelle attività di motricità fine. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il movimento nello spazio nel rispetto dei comandi ricevuti. ▪ Comportamenti di condivisione e collaborazione con gli altri.
SALUTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere l'importanza di una buona alimentazione. 2. Essere attento alla cura della propria persona. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le corrette regole alimentari. ▪ La cura della propria persona. ▪ Rispetto del proprio corpo e di quello dei compagni.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

**SCUOLA DELL'INFANZIA
IMMAGINI, SUONI, COLORI**

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
GESTUALITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 1. Distinguere i vari tipi di linguaggio. 2. Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni. 3. Essere fiduciosi nelle proprie capacità espressive e comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo delle varie tecniche proposte. ▪ Movimento libero su base musicale.
ARTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sperimentare diverse forme di espressione artistica utilizzando materiale grafico – pittorico. 2. Utilizzare le diverse forme di espressione artistica come riproduzione di elementi della realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Espressione con il colore. ▪ Riconoscimento di una stessa situazione in rappresentazioni artistiche diverse.
MUSICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare il corpo e la voce per riprodurre e imitare suoni. 2. Sperimentare l'espressione artistica del canto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione a giochi ritmici collettivi. ▪ Movimento libero su base musicale. ▪ Produzione intenzionale di suoni.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione..); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

**SCUOLA DELL'INFANZIA
I DISCORSI E LE PAROLE**

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
COMUNICAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare e comprendere consegne verbali. 2. Parlare con gli adulti ed i coetanei. 3. Individuare le caratteristiche che differenziano gli atti dell'ascoltare e del parlare. 4. Scambiare domande, informazioni, e sentimenti. 5. Essere fiduciosi nelle proprie capacità espressive e comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interazioni verbali. ▪ Conoscenza del nome delle persone, degli ambienti e degli oggetti presenti a scuola. ▪ Termini nuovi. ▪ Frasi complete. ▪ Comprensione di messaggi verbali complessi. ▪ Parole in rima. ▪ Espressione di considerazioni proprie in merito a personaggi e situazioni di una filastrocca. ▪ Rappresentazione di una filastrocca.
LINGUA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le caratteristiche che differenziano il disegno dalla scrittura. 2. Elaborare ipotesi in ordine a codici simbolici. 3. Elaborare codici personali in ordine alla lingua scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolto e produzione di brevi descrizioni. ▪ Domande e risposte. ▪ Tecniche per una produzione.
CULTURA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare, comprendere e riesprimere narrazioni di favole, fiabe, storie. 2. Riconoscere testi della letteratura per l'infanzia. 3. Distinguere i diversi generi letterari. 4. Ascoltare, comprendere, riesprimere i contenuti dei messaggi mass-mediali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I momenti principali di una fiaba. ▪ La funzione delle cose e degli ambienti ▪ Osservazione dei simboli. ▪ Ascolto, esecuzione e produzione di sequenze di istruzioni. ▪ Rielaborazione del contenuto di una trasmissione televisiva.

I DISCORSI E LE PAROLE

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

**SCUOLA DELL'INFANZIA
LA CONOSCENZA DEL MONDO**

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ORDINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare raggruppamenti e classificazioni. 2. Cogliere le diversità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Relazioni fra gli oggetti. ▪ Registrazione degli eventi.
MISURA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Compiere esperienze di misurazione. 2. Intuire le azioni connesse con le operazioni: aggiungere, togliere. 3. Contare ed aggiungere. 4. Cogliere le diversità (quantità). 5. Utilizzare il linguaggio simbolico. 6. Identificare e denominare le forme geometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Registrazione e quantificazione di vari vissuti. ▪ La sequenza numerica. ▪ Confronto, a colpo d'occhio, di quantità (uno, pochi, tanti). ▪ Simboli per rappresentare e registrare gli eventi. ▪ Riconoscimento delle principali forme geometriche.
SPAZIO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicare ai compagni attraverso testimonianze, documenti, esperienze vissute. 2. Effettuare raggruppamenti e classificazioni. 3. Individuare la posizione di oggetti e persone. 4. Costruire una mappa. 5. Interpretare simboli e scritte. 6. Verbalizzare l'esperienza usando concetti di natura topologica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il proprio contributo nel lavoro di gruppo. ▪ Individuazione dei simboli per rappresentare e registrare eventi. ▪ Operazioni con gli oggetti. ▪ Costruzione di una mappa dei vari percorsi. ▪ Rappresentazione del proprio ambiente con simboli e scritte. ▪ Termini topologici appropriati.
TEMPO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rilettura degli elaborati. 2. Individuare strumenti di documentazione finale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collegamenti logici e temporali. ▪ Registrazione e quantificazione dei vissuti. ▪ Ricordo e ricostruzione delle proprie esperienze attraverso diverse forme di documentazione.
NATURA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cogliere i rapporti e le relazioni degli eventi naturali. 2. Compiere esperienze di misurazioni arbitrarie. 3. Cogliere le diversità. 4. Comprende il ciclo della vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscimento di fenomeni legati alla stagione. ▪ La trasformazione e gli elementi. ▪ Tabelle. ▪ Ipotesi e soluzioni. ▪ Relazioni tra gli oggetti. ▪ Riconoscimento di fenomeni legati alla stagione. ▪ La ciclicità della vita. ▪ La casualità.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarli; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/ dietro, sopra/ sotto, destra/ sinistra, ecc.; esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

**SCUOLA DELL'INFANZIA
RELIGIONE**

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
IL SENSO MORALE (Il sé e l'altro)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scoprire nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. 2. Apprendere che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome. 3. Iniziare a maturare un positivo senso di sé. 4. Sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Chiesa, comunità di cristiani aperta a tutti i popoli. ▪ Dio Creatore, Padre di tutti gli uomini. ▪ Gesù di Nazareth, l'Emmanuele, Dio con noi.
IDENTITÀ (Il corpo in movimento)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esprimere con il corpo la propria esperienza religiosa. 2. Manifestare con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione. 	
GESTUALITÀ ARTE MUSICA (Linguaggi, creatività, espressione)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte); 2. esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. 	
COMUNICAZIONE LINGUA CULTURA (I discorsi e le parole)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici; 2. narrare i contenuti di semplici racconti biblici riutilizzando i linguaggi appresi; 3. sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. 	
NATURA (La conoscenza del mondo)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto come dono di Dio Creatore; 2. Sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza. 	

RELIGIONE

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- L'alunno sviluppa l'esperienza relazionale, attivando espressioni di gratitudine, religiosità, simpatia e amore.
- Sviluppa il rispetto e l'aiuto reciproco, maturando atteggiamenti di accoglienza.
- Traduce nella gestualità sentimenti di meraviglia e di stupore davanti al creato.
- Matura un positivo atteggiamento nei confronti della natura.
- Percepisce l'importanza dell'azione dell'uomo per migliorare il mondo.
- Sviluppa abilità per mettersi in relazione con gli altri ed esprimersi: ascoltare, osservare, comprendere, descrivere, raccontare, dialogare, disegnare.
- Assimila i valori evangelici attraverso la musica, il canto e l'espressione pittorica.
- Scopre il far festa, ricorda, vive con gioia avvenimenti importanti.
- Conosce il Natale come festa della nascita di Gesù.
- Conosce la Pasqua: incontro con la vita che torna.

ITALIANO

Si definisce lingua il complesso dei suoni di cui si servono le persone appartenenti ad una popolazione, per esprimere i propri pensieri.

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è di conseguenza una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio.

Parlare, ascoltare, leggere, scrivere, riflettere sulla lingua sono gli obiettivi e allo stesso tempo i mezzi di cui la scuola dispone per attuare l'apprendimento della lingua italiana.

Nella Scuola dell'infanzia la lingua è uno strumento con il quale giocare ed esprimersi in modo personale, creativo e sempre più articolato. Attraverso l'uso quotidiano della lingua, il bambino sarà invitato a raccontare, dialogare, pensare logicamente, approfondire le conoscenze, chiedere spiegazioni, esporre il proprio punto di vista, progettare, lasciare tracce.

La Scuola inoltre incoraggerà il progressivo avvicinarsi dei bambini alla lingua scritta, per potenziare gli orizzonti della comunicazione, attraverso la lettura di libri illustrati e l'analisi dei messaggi presenti nell'ambiente.

Nella Scuola Primaria l'attività didattica terrà conto del diverso livello culturale e linguistico di ogni alunno, nel rispetto dei diversi tempi di apprendimento.

Gli alunni acquisiranno progressivamente la capacità di mantenere, per tempi sempre più prolungati, l'attenzione nell'ascolto di comunicazioni, conversazioni e spiegazioni.

Saranno concordati modalità e tempi dell'intervento comunicativo nel rispetto di ciascuno: dall'intervento spontaneo gli alunni verranno guidati ad

intervenire in modo mirato e pertinente, fino a raggiungere la capacità di interagire opportunamente con l'insegnante e con il gruppo classe.

Il lessico si arricchirà via via di vocaboli vari e specifici, usati in modo morfologicamente e sintatticamente corretto.

La capacità discorsiva diverrà fluente, usata in modo espressivo, attraverso l'acquisizione di varie intonazioni vocali.

Si presterà attenzione anche all'abbinamento mimico e gestuale per rendere più significativa ed efficace la comunicazione.

Nella scuola primaria, la lettura e la scrittura, viste inizialmente come abilità strumentali, diverranno un mezzo sempre più raffinato di comunicazione.

Attraverso la lettura gli alunni potranno sviluppare un lessico ricco e mirato, nuove capacità di rapportare i propri vissuti a quelli altrui e nuove conoscenze.

Attraverso la scrittura esprimeranno in modo ortograficamente, morfologicamente e sintatticamente corretto: vissuti, sentimenti, fantasie, esperienze comuni, descrizioni, conoscenze...

La lingua diventerà oggetto di riflessione per applicare in modo sempre più consapevole le regole ortografiche, grammaticali e logiche.

La metodologia utilizzerà con gradualità:

- la lezione frontale,
- la conversazione spontanea e guidata,
- il lavoro individuale,
- il cooperative learning,
- il lavoro di gruppo,
- l'autocorrezione.

La Scuola Secondaria di Primo Grado, nel campo dell'educazione linguistica, deve migliorare le competenze comunicative che sono potenzialmente presenti nel ragazzo. Perché l'allievo possa operare in modo comunicativamente efficace nei diversi ambienti in cui si trova a vivere, risulta di grande importanza l'acquisizione delle quattro abilità verbali, cioè: ascoltare, parlare, leggere e scrivere.

Per quanto riguarda il parlato, l'alunno deve giungere, nel suo percorso formativo, da un parlare spontaneo ad uno pianificato, come pure ad un'espressione di concetti sempre più ampi e complessi. L'insegnante dovrà rendersi conto di quello che l'allievo comprende, facendo interventi più brevi, interrompendoli con domande, per focalizzare l'attenzione sugli elementi fondamentali del discorso, far riprodurre, oralmente o scritto, schematizzati o per esteso, i discorsi ascoltati, come risultato di una discussione e di un lavoro di ricostruzione in gruppo. Una modalità utile sarà quella di proporre all'allievo attività di riflessione sui testi ascoltati, come pure di metterlo nelle condizioni d'interagire con i compagni in modo tale da riflettere sul discorso degli altri. Il ragazzo avrà l'opportunità, in classe, di compiere operazioni quali definire problemi, risolvere ipotesi, completarle, raccogliere e organizzare dati, individuare rapporti logici tra le informazioni. All'interno di attività orali e di lettura e scrittura, il docente promuoverà la competenza lessicale relativamente sia all'ampiezza del lessico compreso e usato (ricettivo e produttivo) sia alla sua padronanza nell'uso sia alla sua crescente specificità. Per l'apprendimento di un lessico sempre più preciso e specifico inviterà gli allievi a consultare dizionari e repertori tradizionali e *online*. È anche importante offrire all'alunno alcuni modelli strutturati di discorso espositivo - argomentativo, abituarlo alla stesura di schemi, mappe per organizzare il discorso, oppure metterlo in situazioni simulate in cui esercitare la propria abilità di pianificare e produrre discorsi. A tal proposito l'insegnante dovrà aver cura di far assumere all'allievo consapevolezza della funzionalità dello scrivere. Per quanto riguarda l'ortografia essa sarà costantemente monitorata, così come gli oggetti della riflessione sulla lingua e della grammatica esplicita.

Lo studente sarà guidato ad imparare a definire anche lo "scopo" per cui legge, ad individuare, a selezionare materiale di lettura adatto per sviluppare un determinato argomento, a riorganizzare e rielaborare quanto letto e a collegare in modo opportuno materiale proveniente da diverse fonti. Perciò, dovranno essere presentate diverse tipologie testuali : narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo, regolativo. Si partirà quindi dall'esperienza dei ragazzi e dall'operatività e si svilupperanno gradualmente le capacità di astrazione e di sistemazione delle conoscenze acquisite. Il procedimento induttivo e deduttivo saranno usati di volta in volta per un corretto approccio disciplinare e per cogliere le interrelazioni esistenti tra le diverse conoscenze. Le procedure ed i mezzi, coerenti con gli obiettivi generali, considereranno le differenti motivazioni, gli interessi, i tempi, gli stili cognitivi e quelli di apprendimento degli alunni. Saranno alternati pertanto:

- lezione collettiva con il gruppo di classe,
- lezione dialogata,
- lavoro individuale,
- lavoro guidato,
- lavoro di gruppo,
- lavoro individualizzato,
- metodologia dell'esperienza,
- metodologia della comunicazione,
- metodologia della ricerca.

Al termine degli argomenti ritenuti particolarmente significativi, gli alunni si misureranno attivamente con le tematiche della disciplina e lavoreranno su documenti e materiali di diversa tipologia in modo da mettere alla prova le conoscenze e le competenze apprese e da rinforzarle con la rielaborazione personale. Sarà così sviluppata anche la componente metacognitiva dell'apprendimento.

ITALIANO
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ASCOLTO E PARLATO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. 2. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. 3. Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale. 4. Comprendere semplici istruzioni. 5. Raccontare storie personali rispettando l'ordine cronologico, in modo che il racconto sia chiaro. 6. Raccontare un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La posizione di ascolto. ▪ Le basilari regole della buona conversazione. ▪ Comprensione del senso della frase (funzione affermativa, negativa, interrogativa, esclamativa). ▪ Racconti orali espressi con sufficiente fluidità. ▪ Pronuncia corretta.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">LETTURA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire la lettura strumentale (di decifrazione). 2. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base alle immagini. 3. Leggere testi narrativi cogliendo l'argomento di cui si parla. 4. Leggere semplici e brevi poesie e filastrocche, mostrando di saperne cogliere il senso globale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinzione della scrittura da altri tipi di segni. ▪ Associazione fonema e grafema. ▪ L'alfabeto ▪ Differenti forme di scrittura (stampato maiuscolo e minuscolo). ▪ Avvio della conoscenza del corsivo.
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">SCRITTURA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. 2. Scrivere sotto dettatura semplici parole. 3. Produrre semplici frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pregrafismo. ▪ Le principali convenzioni di scrittura. ▪ Vocali e consonanti. ▪ Corrispondenza tra fonema e grafema. ▪ Raddoppiamenti consonantici. ▪ I diversi caratteri grafici (stampato maiuscolo e minuscolo, introduzione del corsivo). ▪ L'organizzazione della pagina. ▪ Produzione di frasi, didascalie e brevi testi.
<p style="text-align: center;">D</p> <p style="text-align: center;">ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ipotizzare in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto. 2. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche e attività di interazione orale e di lettura. 3. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscimento di parole sconosciute all'interno di frasi lette o ascoltate. ▪ Utilizzo di un nuovo termine lessicale nel contesto della frase. ▪ Abbinamento di parole ad immagini.
<p style="text-align: center;">E</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere se una frase è o no completa. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scansione in sillabe.

<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<p>2. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I suoni affini (v/f, p/b, s/z, m/n...) ▪ I digrammi e i trigrammi (gn, sc, chi, che, ghi, ghe, gli...) ▪ Suoni dolci e suoni duri (ca, co cu/ ci, ce – ga, go, gu / gi, ge – sca, sco scu...) ▪ Parole con qu, cu, cqu. ▪ I principali segni di punteggiatura (il punto, la virgola, il punto di domanda, punto esclamativo). ▪ L'ordine sintattico nella frase. ▪ Il nome (persone, animali e cose). ▪ Il genere e il numero dei nomi. ▪ Gli articoli determinativi. ▪ Uso della lettera maiuscola.
--	---	---

**STANDARD DI ACCETTABILITÀ
ITALIANO
SCUOLA PRIMARIA
CLASSE PRIMA**

ASCOLTO E PARLATO

- Intervenire negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola.
- Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe.
- Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale.
- Comprendere semplici istruzioni.
- Raccontare esperienze personali in modo comprensibile.

LETTURA

- Acquisire la lettura strumentale.
- Comprendere il contenuto di un testo semplice osservando anche le immagini.
- Leggere brevi testi narrativi cogliendo l'argomento di cui si parla.

SCRITTURA

- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
- Scrivere semplici parole.
- Produrre frasi minime.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO

- Comprendere il significato di nuove parole spiegate dall'insegnante.
- Arricchire il lessico con termini nuovi.
- Usare in modo appropriato alcune delle parole man mano apprese.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Riconoscere se una frase è completa.
- Scrivere con una grafia leggibile e sufficientemente ordinata.
- Applicare le principali conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

ITALIANO
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ASCOLTO E PARLATO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. 2. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. 3. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. 4. Comprendere e dare semplici istruzioni. 5. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. 6. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolto attivo. ▪ Riconoscimento del valore dell'intonazione negli usi più frequenti. ▪ Riconoscimento dell'intenzione degli interlocutori. ▪ Riconoscimento, in un racconto ascoltato, degli elementi essenziali quali: i personaggi, il luogo e il tempo. ▪ Racconti orali espressi con discreta fluidità e pronuncia comprensibile. ▪ Utilizzo nel racconto orale di tutti gli elementi fondamentali ai fini della comunicazione (contesto, personaggi, tempo, avvenimenti, rapporti di causa effetto).
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">LETTURA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. 2. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. 3. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla. 4. Individuare le informazioni principali, esplicite e implicite e le loro relazioni. 5. Comprendere testi di tipo diverso, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. 6. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura corretta ad alta voce nei diversi caratteri. ▪ Lettura silenziosa. ▪ Risposte a domande di comprensione del testo letto. ▪ Avviamento alla comprensione di elementi impliciti del testo (inferenze). ▪ Completamento di esercizi di comprensione di vario genere (risposta multipla, completamento di frasi, vero/falso...) ▪ Le anticipazioni del testo (titolo, immagini, argomento, contesto ...). ▪ Lettura di brani tratti da libri di vario genere. ▪ Scoperta del piacere della lettura libera (libri della biblioteca scolastica, comunale o scambio di libri degli alunni all'interno della classe).
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">SCRITTURA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidare le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. 2. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. 3. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrittura nei diversi caratteri (stampato e corsivo) ▪ I principali segni di punteggiatura. ▪ Produzione di semplici testi per raccontare il proprio vissuto. ▪ Scrittura guidata/autonoma di testi descrittivi (oggetti e animali) utilizzando i cinque sensi. ▪ Giochi con le parole.

	(contesto scolastico e/o familiare). 4. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrittura di didascalie ▪ Scrittura individuale seguendo domande guida, schemi o illustrazioni. ▪ Produzione di semplici messaggi con scopi diversi (inviti, biglietti di auguri, dediche...)
D ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva di famiglie di parole. 2. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. 3. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscimento di parole sconosciute all'interno di frasi lette o ascoltate. ▪ Deduzione del significato di termini nuovi. ▪ Utilizzo di un nuovo termine lessicale nel contesto della frase. ▪ Abbinamento di parole ad immagini. ▪ Riconoscimento e utilizzo di sinonimi e contrari.
E ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche. 2. Riconoscere se una frase è completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). 3. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'ordine alfabetico completo (con lettere straniere). ▪ Consolidamento e approfondimento delle principali convenzioni ortografiche (suoni simili, digrammi, trigrammi, doppie, accento, apostrofo, divisione in sillabe). ▪ I segni di punteggiatura (punto fermo, interrogativo, esclamativo, virgola, due punti). ▪ Gli articoli determinativi e indeterminativi. ▪ I nomi di cosa, di persona e di animali. ▪ Nomi propri e comuni. ▪ Genere e numero del nome. ▪ Gli aggettivi qualificativi di grado positivo. ▪ Il verbo (le azioni). ▪ Concetto di tempo presente, passato e futuro. ▪ Il verbo essere e il verbo avere ▪ C'è/Ci sono – C'era/C'erano ▪ Uso dell'h ▪ La frase minima. ▪ Ordinamento di frasi.

**STANDARD DI ACCETTABILITÀ
ITALIANO
SCUOLA PRIMARIA
CLASSE SECONDA**

ASCOLTO E PARLATO

- Intervenire negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- Ascoltare testi di vario genere mostrando di saperne cogliere il senso globale attraverso domande guida.
- Comprendere e dare semplici istruzioni.
- Raccontare in modo sufficientemente chiaro storie personali o fantastiche.

LETTURA

- Consolidare la lettura strumentale.
- Comprendere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.
- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali.

SCRITTURA

- Consolidare le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
- Scrivere sotto dettatura con sufficiente correttezza.
- Produrre semplici testi connessi a situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).
- Comunicare con frasi semplici e compiute.
- Rispettare le principali convenzioni ortografiche.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- Comprendere il significato di nuove parole spiegate dall'insegnante.
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Riconoscere se una frase ha senso compiuto.
- Scrivere con una grafia leggibile e sufficientemente ordinata nei tre caratteri.

ITALIANO
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ASCOLTO E PARLATO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. 2. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. 3. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. 4. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. 5. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. 6. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscimento del valore dell'intonazione negli usi più frequenti. ▪ Chiarezza della pronuncia e fluidità dell'esposizione. ▪ Riconoscimento del significato e delle funzioni delle frasi. ▪ Ascolto di testi di vario tipo: descrittivi, narrativi, regolativi e poetici. ▪ Interazione in una conversazione con domande e risposte pertinenti. ▪ Ascolto di discorsi affrontati in classe. ▪ Comprensione dell'argomento e delle informazioni principali fornite in una conversazione. ▪ Racconto di un vissuto o un testo letto/ascoltato. ▪ L'ordine cronologico e logico nel racconto. ▪ Comprensione di semplici istruzioni date dall'insegnante o dagli alunni in varie situazioni.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">LETTURA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. 2. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. 3. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla. 4. Individuare le informazioni principali, esplicite e implicite, e le loro relazioni. 5. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. 6. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. 7. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura ad alta voce corretta, corrente ed espressiva. ▪ Lettura silenziosa di un brano. ▪ Lettura e comprensione di vari tipi di testi: narrativi (racconti realistici e fantastici), miti e leggende, favole e fiabe, descrittivi, poetici, fumetti. ▪ Comprensione di elementi impliciti del testo (inferenze). ▪ Suddivisione di storie in sequenze. ▪ Riordino di sequenze. ▪ Gli aspetti visivi e grafici (forma, dimensione, carattere delle lettere) di parole e testi. ▪ Le anticipazioni del testo (titolo, immagini, argomento, contesto ...). ▪ Le parti di cui è composto un libro (copertina, titolo, illustrazioni, testo, indice). ▪ Scoperta del piacere della lettura libera (libri della biblioteca scolastica, comunale o scambio di libri degli alunni all'interno della classe).
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">SCRITTURA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. 2. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formulazione di risposte complete a questionari. ▪ Scrittura guidata/autonoma di testi narrativi. ▪ Scrittura guidata/autonoma di testi descrittivi (persone e paesaggi)

	<p>comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>3. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazioni di semplici fumetti con didascalie per raccontare brevi storie ▪ Introduzione al riassunto. ▪ Elaborazioni personali di parti di testi (cambio dei personaggi, invenzione di finali diversi)
<p>D</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>	<p>1. Comprendere nei testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>2. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>3. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>4. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Arricchimento lessicale: nomi, aggettivi e verbi usati nel corretto contesto. ▪ Riconoscimento di parole sconosciute nei testi. ▪ Deduzione del significato di termini sconosciuti. ▪ Riutilizzo dei nuovi termini acquisiti in contesti diversi. ▪ Assonanze ▪ Onomatopee ▪ Sinonimi e contrari ▪ Omonimi. ▪ Avvio all'uso del dizionario.
<p>E</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<p>1. Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).</p> <p>2. Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p> <p>3. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ripasso e approfondimento delle principali convenzioni ortografiche (suoni simili, digrammi, trigrammi, doppie, accento, apostrofo, uso dell'h, uso delle maiuscole, divisione in sillabe). ▪ Schede ortografiche e autocorrezione dell'errore. ▪ I segni di punteggiatura. ▪ Discorso diretto e indiretto. ▪ Esclamazioni. ▪ Gli articoli determinativi e indeterminativi classificati per genere e numero. ▪ I nomi comuni e propri. ▪ Nomi di cosa, persona e animale. ▪ Il genere dei nomi. ▪ Singolare e plurale dei nomi. ▪ Nomi concreti e astratti. ▪ Nomi composti. ▪ Nomi alterati e falsi alterati. ▪ Nomi collettivi. ▪ Gli aggettivi qualificativi di grado positivo. ▪ Pronomi personali (soggetto). ▪ Le funzioni del verbo (azione). ▪ Verbo essere e verbo avere (modo indicativo). ▪ Essere ed avere come ausiliari. ▪ Le coniugazioni dei verbi (modo indicativo). ▪ La frase minima: soggetto, predicato. ▪ Soggetto sottinteso. ▪ Predicato verbale.

**STANDARD DI ACCETTABILITÀ'
ITALIANO
SCUOLA PRIMARIA
CLASSE TERZA**

ASCOLTO E PARLATO

- Intervenire negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale.
- Risporre con la guida dell'insegnante i contenuti essenziali di semplici testi.
- Comprendere semplici istruzioni e consegne.

LETTURA

- Consolidare la lettura strumentale (di decifrazione), rispettando le pause della punteggiatura.
- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla.

SCRITTURA

- Scrivere sotto dettatura rispettando le principali convenzioni ortografiche e i segni di interpunzione.
- Produrre semplici testi connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).
- Scrivere brevi frasi con scopi concreti (messaggi, inviti, avvisi, regole...)
- Comunicare con frasi semplici e compiute.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- Intuire in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto.
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
- Usare in modo appropriato alcune delle parole man mano apprese.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Riconoscere se una frase è completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, predicato e complemento oggetto).
- Scrivere con una grafia leggibile e sufficientemente ordinata e corretta nei tre caratteri.

ITALIANO
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ASCOLTO E PARLATO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. 2. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione. 3. Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. 4. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. 5. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. 6. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. 7. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strategie dell'ascolto. ▪ Significato e funzioni delle frasi. ▪ Riconoscimento e discriminazione degli schemi intonativi. ▪ Chiarezza della pronuncia e fluidità d'esposizione. ▪ Riconoscimento comunicativo e capacità di adeguarsi ad esso. ▪ Utilizzo della giusta intonazione per favorire l'efficacia comunicativa (scopi e registri linguistici). ▪ Caratteristiche principali delle varie tipologie testuali. ▪ Comprensione e rielaborazione di testi di vario genere.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">LETTURA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. 2. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. 3. Individuare relazioni tra le informazioni esplicite ed implicite. 4. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. 5. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. 6. Applicare tecniche di supporto alla comprensione: sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidamento delle tecniche di lettura. ▪ Rispetto della punteggiatura. ▪ Lettura espressiva. ▪ Comprensione dell'idea centrale di un testo. ▪ Comprensione di elementi impliciti del testo (inferenze). ▪ Lettura, analisi e comprensione di varie tipologie testuali (narrativo, descrittivo, informativo, poetico, regolativo). ▪ Riconoscimento della struttura e delle caratteristiche dei vari tipi di testo. ▪ Parti di un libro (titolo, copertina, indice, autore, casa editrice, ...). ▪ Scoperta del piacere della lettura libera (libri della biblioteca scolastica, comunale o scambio di libri degli alunni all'interno della classe). ▪ Elementi principali di un testo narrativo: personaggi,

	<p>schemi ecc.</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. 8. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. 9. Leggere testi letterari narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore. 	<p>luoghi, tempi, relazioni, scopo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sequenze logico-temporali. ▪ Analisi di testi descrittivi con riferimento ai dati sensoriali. ▪ Individuazione delle parole chiave e del nucleo centrale di un testo informativo. ▪ Struttura del testo poetico: rime, strofe, versi. ▪ Riconoscimento di un testo regolativo.
<p>C</p> <p>SCRITTURA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. 2. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. 3. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti. 4. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. 5. Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. 6. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). 7. Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. 8. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). 9. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avvio alla progettazione di un testo. ▪ Produzioni narrative ed espressive collettive e individuali. ▪ La lettera. ▪ Il diario. ▪ Manipolazione di semplici testi in base ad un vincolo dato: rielaborazione, riassunto, sintesi, ampliamenti e modifica del contenuto. ▪ Il testo regolativo. ▪ Invenzione di semplici testi poetici con rime. ▪ Uso di una grafia comprensibile. ▪ L'ordine grafico nella pagina. ▪ Le convenzioni ortografiche. ▪ Lessico adeguato e vario.
<p>D</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). 2. Comprendere in varie tipologie testuali il significato di parole non note, basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva di famiglie di parole. 3. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riflessione sui significati delle parole. ▪ Deduzione del significato di parole sconosciute. ▪ Sinonimi. ▪ Omonimi. ▪ Contrari. ▪ Individuazione del significato di un termine nei diversi contesti. ▪ Significato figurato e letterale di termini ed espressioni. ▪ Lessico specifico.

	<p>parole (somiglianze e differenze).</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. 5. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. 6. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Trovare la forma base delle parole per utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo del dizionario.
<p style="text-align: center;">E</p> <p style="text-align: center;">ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). 2. Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). 3. Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. 4. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e riconoscerne i principali tratti grammaticali. 5. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Radice e desinenza. ▪ Suffissi e prefissi. ▪ Ripasso e consolidamento delle principali regole ortografiche. ▪ Apostrofo e troncamento. ▪ Discorso diretto e discorso indiretto. ▪ Ripasso caratteristiche del nome (comuni, propri, cosa, persona, animale, primitivi, alterati, derivati, semplici, composti, collettivi, concreti, astratti, genere, numero). ▪ Articolo determinativo e indeterminativo. ▪ Preposizioni semplici e articolate. ▪ Aggettivi qualificativi e loro gradi. ▪ Discriminazione di aggettivi e pronomi. ▪ Aggettivi e pronomi determinativi (possessivi, dimostrativi, numerali, indefiniti). ▪ Pronomi personali. ▪ Consolidamento dei verbi ausiliari. ▪ Coniugazioni dei verbi. ▪ Modo indicativo forma attiva (tempi semplici e composti). ▪ La frase e gli elementi fondamentali: soggetto e predicato. ▪ Complemento oggetto. ▪ Le espansioni indirette.

**STANDARD DI ACCETTABILITÀ
ITALIANO
SCUOLA PRIMARIA
CLASSE QUARTA**

ASCOLTO E PARLATO

- Interagire in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta.
- Comprendere il tema di un'esposizione.
- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
- Raccontare esperienze personali organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.

LETTURA

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura ad alta voce.
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- Leggere informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento.
- Applicare tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc) con la guida dell'insegnante.
- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività.
- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione dalla realtà.
- Leggere testi letterari narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso.

SCRITTURA

- Esprimere per iscritto semplici esperienze.
- Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).
- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche.
- Produrre testi sulla base di modelli dati (filastrocche e brevi racconti).
- Produrre testi sostanzialmente corretti.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.
- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni.
- Comprendere parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
- Comprendere semplici relazioni di significato tra le parole (somiglianze e differenze).
- Riconoscere la struttura della frase minima: soggetto e predicato.
- Riconoscere in una frase o in un testo le parti essenziali del discorso.
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche.

ITALIANO
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ASCOLTO E PARLATO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. 2. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). 3. Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. 4. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. 5. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. 6. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. 7. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strategie dell'ascolto. ▪ Significato e funzioni delle frasi. ▪ Riconoscimento e discriminazione degli schemi intonativi. ▪ Chiarezza della pronuncia e fluidità d'esposizione. ▪ Riconoscimento comunicativo e capacità di adeguarsi ad esso (scopi e registri linguistici). ▪ Utilizzo della giusta intonazione per favorire l'efficacia comunicativa. ▪ Caratteristiche delle varie tipologie testuali. ▪ Comprensione e rielaborazione di testi di vario genere.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">LETTURA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. 2. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. 3. Individuare relazioni tra informazioni esplicite ed implicite. 4. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. 5. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. 6. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidamento delle tecniche di lettura. ▪ Rispetto della punteggiatura. ▪ Lettura fluente ed espressiva. ▪ Comprendere l'idea centrale di un testo. ▪ Comprensione di elementi impliciti del testo (inferenze). ▪ Lettura, analisi e comprensione di varie tipologie testuali (narrativo, descrittivo, informativo, poetico, regolativo, argomentativo). ▪ Parti di un libro (titolo, copertina, indice, autore, casa editrice, ...). ▪ Riconoscimento della struttura e delle caratteristiche dei vari tipi di testo. ▪ Lettura, analisi e comprensione di moduli,

	<ol style="list-style-type: none"> 7. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. 8. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. 9. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. 	<p>orari, grafici, mappe per un pratico utilizzo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoperta del piacere della lettura libera (libri della biblioteca scolastica, comunale o scambio di libri degli alunni all'interno della classe).
<p>C</p> <p>SCRITTURA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. 2. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. 3. Scrivere brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. 4. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. 5. Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. 6. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). 7. Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. 8. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). 9. Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. 10. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettazione di un testo. ▪ Produzioni narrative ed espressive collettive e individuali. ▪ La cronaca. ▪ Manipolazione di semplici testi in base ad un vincolo dato: rielaborazione, riassunto, sintesi, ampliamento e modifica del contenuto. ▪ Il testo argomentativo. ▪ Invenzione di semplici testi poetici. ▪ Figure retoriche (la similitudine e la metafora). ▪ Produzione di testi di vario genere integrati con materiali multimediali. ▪ Uso di una grafia comprensibile. ▪ L'ordine grafico nella pagina. ▪ Le convenzioni ortografiche. ▪ Lessico adeguato e vario.
<p>D</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). 2. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riflessione sui significati delle parole. ▪ Sinonimi. ▪ Omonimi. ▪ Contrari. ▪ Deduzione del significato di un termine nei diversi contesti.

	<ol style="list-style-type: none"> 3. Comprendere in varie tipologie testuali il significato di parole ed espressioni non note, basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva di famiglie di parole. 4. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. 5. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. 6. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Risalire alla forma base della parola e utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Significato figurato e letterale di termini ed espressioni. ▪ Lessico specifico. ▪ Utilizzo del dizionario.
<p style="text-align: center;">E</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicita E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. 2. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). 3. Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). 4. Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. 5. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando). 6. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riferimenti all'origine e all'evoluzione della lingua italiana. ▪ Le principali regole ortografiche e grammaticali. ▪ Le caratteristiche del nome ▪ L'articolo partitivo. ▪ Le preposizioni semplici e articolate. ▪ Le preposizioni improprie. ▪ Gli aggettivi qualificativi e determinativi. ▪ Distinzione fra aggettivo e pronome. ▪ Gli aggettivi esclamativi ed interrogativi. ▪ Pronomi (possessivi, dimostrativi, numerali, dimostrativi, indefiniti esclamativi ed interrogativi).. ▪ Pronomi relativi. ▪ Il modo indicativo forma attiva ▪ Il modo congiuntivo. ▪ Il modo condizionale. ▪ Il modo imperativo. ▪ I modi indefiniti del verbo. ▪ I verbi irregolari. ▪ I verbi transitivi e intransitivi. ▪ Riconoscimento della forma passiva e riflessiva del verbo. ▪ Le congiunzioni. ▪ Gli avverbi e le locuzioni avverbiali. ▪ La frase e gli elementi fondamentali: soggetto e predicato.

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Predicato nominale e predicato verbale. ▪ Il complemento oggetto. ▪ I complementi indiretti. ▪ L' attributo.
--	--	---

**STANDARD DI ACCETTABILITÀ ITALIANO
SCUOLA PRIMARIA
CLASSE QUINTA**

ASCOLTO E PARLATO

- Interagire in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta.
- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione.
- Formulare domande pertinenti di spiegazione durante o dopo l'ascolto.
- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione.
- Raccontare esperienze personali organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.
- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe.

LETTURA

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura ad alta voce.
- Analizzare il contenuto di vari tipi di testi usando varie strategie (domande guida , schemi, tabelle, riordino di sequenze...).
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- Leggere informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento.
- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione dalla realtà.

- Leggere testi letterari narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso.

SCRITTURA

- Data una traccia, scrivere semplici testi rispettando le principali regole ortografiche.
- Riassumere un testo o un argomento di studio seguendo uno schema dato..
- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e non.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.
- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni.
- Comprendere parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
- Comprendere semplici relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Riconoscere la struttura della frase semplice: soggetto, predicato, complemento oggetto.
- Riconoscere in una frase o in un testo le parti essenziali del discorso.

- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere

eventuali errori.

ITALIANO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

ITALIANO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- CLASSE PRIMA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ASCOLTO E PARLATO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. 2. Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. 3. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale 4. Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. 5. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. 6. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico. 	<p>Analisi e struttura del:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo narrativo: fiaba, favola. ▪ Testo regolativo: giochi, ricette, regolamenti. ▪ Testo descrittivo: soggettivo e oggettivo. ▪ Testo poetico: le principali figure retoriche. ▪ Testo epico.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">LETTURA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. 2. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). 3. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. 4. Mettere in relazione le informazioni esplicite ed implicite, in varie tipologie testuali. 	<p>Analisi e struttura del:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo narrativo: fiaba, favola. ▪ Testo regolativo: giochi, ricette, regolamenti. ▪ Testo descrittivo: soggettivo e oggettivo. ▪ Testo poetico: le principali figure retoriche. ▪ Testo epico.
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">SCRITTURA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); 2. Utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La pianificazione e la stesura del testo ▪ La tecnica del riassunto

	<p>le convenzioni grafiche.</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. 4. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. 5. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista). 	
<p>D</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. 2. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. 3. Comprendere, in varie tipologie testuali, il significato di parole ed espressioni non note, basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva di famiglie di parole. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso del vocabolario
<p>E</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. 2. Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. 3. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. 4. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. 5. Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. 6. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. 7. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La fonetica ▪ L'ortografia ▪ La morfologia ▪ L'analisi grammaticale: parti variabili e invariabili del discorso.

**STANDARD DI ACCETTABILITA'
ITALIANO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CLASSE PRIMA**

ASCOLTO E PARLATO

- Ascoltare testi di diversa tipologia e comprenderne il significato globale.
- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi usando un lessico adeguato.
- Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza rispettando tempi e turni di parola.
- Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.
- Narrare esperienze, eventi, trame esplicitandole in modo abbastanza chiaro.
- Riferire oralmente su argomenti di studio e/o esperienze personali in modo abbastanza chiaro.

LETTURA

- Leggere ad alta voce testi noti - e non- di diverso tipo, usando pause e dimostrando di capirne il contenuto globale.
- Leggere per ricavare semplici informazioni da testi applicando tecniche di supporto alla comprensione.
- Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.

SCRITTURA

- Produrre testi scritti abbastanza corretti a seconda degli scopi e dei destinatari dei testi d'uso: espositivi, epistolari, regolativi, informativi.
- Produrre testi sufficientemente corretti sulla base di un progetto stabilito.
- Compilare in modo abbastanza autonomo una scheda di lettura per testi di vario tipo.
- Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi
- Realizzare forme diverse di scrittura creativa.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- Comprendere e usare in modo appropriato alcuni termini specialistici afferenti alle diverse discipline.
- Saper utilizzare il dizionario.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.
- Riconoscere alcune parti dell'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
- Riconoscere in un testo alcune parti del discorso.
- Riflettere su alcuni errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

ITALIANO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE SECONDA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ASCOLTO E PARLATO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. 2. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza,rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. 3. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti,parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). 4. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. 5. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, individuare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). 	<p>Analisi e struttura del:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo narrativo: autobiografia, diario, lettera personale, fantasy, giallo, comico. ▪ Testo espositivo. ▪ Testo riflessivo. ▪ Testo poetico: le principali figure retoriche, avvio alla parafrasi. ▪ Testo teatrale.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">LETTURA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). 2. Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. 3. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. 4. Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. 	<p>Analisi e struttura del:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo narrativo: autobiografia, diario, lettera personale, fantasy, giallo, comico. ▪ Testo espositivo. ▪ Testo riflessivo. ▪ Testo poetico: le principali figure retoriche, avvio alla parafrasi. ▪ Testo teatrale.
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">SCRITTURA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); 2. Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, 	<p>Analisi e struttura del:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo narrativo: autobiografia, diario, lettera personale, fantasy, giallo, comico. ▪ Testo espositivo.

	<p>argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. 4. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. 5. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo riflessivo. ▪ Testo poetico: le principali figure retoriche, avvio alla parafrasi. ▪ Testo teatrale.
<p>D</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. 2. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. 3. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. 4. Comprendere, in varie tipologie testuali, il significato di parole ed espressioni non note, basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva di famiglie di parole. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricerca e cura del lessico specifico
<p>E</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. 2. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi logica: i principali complementi. ▪ Origini della lingua italiana

**STANDARD DI ACCETTABILITA'
ITALIANO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CLASSE SECONDA**

ASCOLTO E PARLATO

- Ascoltare testi di diversa tipologia applicando tecniche di supporto durante la comprensione.
- Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza,rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.
- Ascoltare testi applicando alcune tecniche di supporto alla comprensione
- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando le informazioni ed esplicitandole in modo abbastanza chiaro.
- Riferire oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo abbastanza chiaro.

LETTURA

- Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione
- Ricavare alcune informazioni esplicite e implicite da testi espositivi.
- Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio.
- Comprendere i principali elementi caratterizzanti delle tipologie testuali analizzate.

SCRITTURA

- Conoscere e applicare alcune procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura.
- Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli.
- Scrivere semplici testi di tipo diverso, corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico.
- Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi.
- Realizzare forme diverse di scrittura creativa.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- Comprendere e usare in modo abbastanza appropriato i termini specialistici afferenti alle diverse discipline.
- Saper utilizzare il dizionario.
- Saper realizzare alcune scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, al tipo di testo.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Riconoscere alcune parti dell'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

ITALIANO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ASCOLTO E PARLATO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. 2. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). 3. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione 4. Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. 5. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). 	<p>Analisi e struttura del:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo poetico: analisi del testo in vista dell'elaborazione di un commento. ▪ Testo argomentativo. ▪ Narrazione memorialistica ▪ Relazione su argomenti di studio/attualità ▪ Letteratura '800-'900: i principali autori e alcuni testi significativi.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">LETTURA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). 2. Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. 3. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. 4. Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). 5. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. 	<p>Analisi e struttura del:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo poetico: analisi del testo in vista dell'elaborazione di un commento. ▪ Testo argomentativo. ▪ Narrazione memorialistica ▪ Relazione su argomenti di studio/attualità ▪ Letteratura '800-'900: i principali autori e alcuni testi significativi.

	<ol style="list-style-type: none"> 6. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo. 7. Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. 	
C SCRITTURA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. 2. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. 3. Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. 4. Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. 5. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. 6. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. 	<p>Analisi e struttura del:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo poetico: analisi del testo in vista dell'elaborazione di un commento. ▪ Testo argomentativo. ▪ Narrazione memorialistica ▪ Relazione su argomenti di studio/attualità ▪ Letteratura '800-'900: i principali autori e alcuni testi significativi.
D ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. 2. Comprendere e usare parole in senso figurato. 3. Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. 4. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. 5. Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle stesse per comprendere termini ed espressioni non noti all'interno di un testo. 6. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento del lessico
E	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi logica: ripasso e

<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<p>inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione 3. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. 	<p>completamento dei complementi indiretti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi del periodo: principale, coordinate e subordinate.
--	--	--

ITALIANO
STANDARD DI ACCETTABILITA'
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

ASCOLTO E PARLATO

- Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo rispettando tempi e turni di parola.
- Ascoltare testi applicando alcune tecniche di supporto alla comprensione.
- Narrare esperienze, eventi, trame esplicitandole in modo sufficientemente chiaro.
- Argomentare la propria tesi su un tema affrontato.
- Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitandolo in modo sufficientemente chiaro.

LETTURA

- Leggere in modalità silenziosa testi applicando alcune tecniche di supporto alla comprensione.
- Ricavare alcune informazioni esplicite e implicite da testi espositivi.
- Ricavare alcune informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio.
- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti.
- Leggere testi letterari di vario tipo individuando tema principale.
- Formulare in collaborazione con i compagni alcune ipotesi interpretative fondate sul testo.
- Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno.

SCRITTURA

- Conoscere e applicare, guidati, le procedure di ideazione, pianificazione, stesura del testo.
- Scrivere semplici testi di tipo diverso sufficientemente corretti.
- Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli dati.
- Utilizzare nei propri testi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.
- Scrivere semplici sintesi, anche sotto forma di schemi.
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, anche come supporto all'esposizione orale.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- Ampliare il proprio patrimonio lessicale.
- Comprendere e usare parole in senso figurato.
- Comprendere e usare in modo appropriato alcuni termini specialistici afferenti alle diverse discipline.
- Realizzare alcune scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Riconoscere alcune relazioni fra significati delle parole .
- Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa.
- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

ITALIANO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne n'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

INGLESE

SCUOLA PRIMARIA

L'apprendimento di una lingua europea, oltre alla lingua materna, permette all'alunno di acquisire una competenza plurilingue e pluriculturale e di esercitare la cittadinanza attiva oltre i confini del territorio nazionale. Con la padronanza di più lingue, l'alunno riconosce che esistono differenti sistemi linguistici e diventa consapevole che i concetti veicolati attraverso lingue diverse possono essere, di volta in volta, analoghi oppure no.

Nella scuola primaria l'insegnante sfrutterà la maggiore capacità degli alunni di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue.

Ci si propone di privilegiare i fini comunicativi della lingua inglese attraverso l'acquisizione di semplici strutture che permettano agli alunni di chiedere e comprendere informazioni, esprimere i propri bisogni, parlare di se stessi, dei loro gusti e preferenze, di descrivere semplicemente persone, animali, oggetti.

Sarà perciò necessario far leva sulla motivazione degli alunni a interagire con i compagni e a simulare giochi di ruolo.

Tutto ciò in un contesto dove le esperienze vissute e le emozioni provate giocano un ruolo fondamentale.

E' per questo che molte delle attività proposte si ispirano al principio di T.P.R. (Total Physical Response), secondo il quale l'apprendimento è davvero stabile e di lunga durata *solo quando coinvolge tutta la persona a livello multisensoriale* (area visiva, acustica, cinestetica).

Tale approccio consente di rispondere in modo adeguato e calibrato agli stili cognitivi di ciascun alunno, rispettando dunque tempi e ritmi di apprendimento personali.

Si privilegia pertanto l'utilizzo di canzoni, filastrocche, rime, giochi e attività di ascolto che prevedono anche il coinvolgimento o una risposta a livello corporeo.

Il metodo scelto è quanto più possibile centrato sull'alunno, al fine di stimolare la sua motivazione e la sua partecipazione e di abituarlo ad un metodo di lavoro attivo e critico.

Infine l'utilizzo di tecnologie informatiche consente di ampliare spazi, tempi e modalità di contatto e di interazione sociale tra individui, comunità scolastiche e territoriali.

A tutto ciò si giunge attraverso lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche di base ovvero:

- ✓ Ascolto (comprensione orale)
- ✓ Parlato (produzione e interazione orale)
- ✓ Lettura (comprensione scritta)
- ✓ Scrittura (produzione scritta)

Ascolto (comprensione orale)

In base all'argomento che si sta affrontando si propongono brani, storie, canzoni, filastrocche, testi letti dall'insegnante, conversazioni, interviste, in cui gli alunni sono sempre coinvolti in attività che prevedono una loro risposta attiva: point – repeat- draw- circle- tick- cross- write- put your hand up....

L'ascolto è sempre accompagnato e supportato da immagini, da video, dal testo, da flashcards, da realia....ed è la prima opportunità che hanno per entrare in contatto con i suoni nuovi, intonazioni e ritmi della lingua inglese.

L'ascolto viene proposto per almeno tre volte:

1. ascolto globale
2. ascolto mirato
3. ascolto con verifica di comprensione o listen and repeat

Parlato (Produzione e interazione orale)

Gli alunni vengono stimolati e guidati alla ripetizione di parole e frasi prima coralmemente, poi individualmente, inserite in un contesto di gioco (giochi a squadre, catene, role-play, interview, say a rhyme, sing a song).

Lettura (Comprensione scritta)

Si procede molto gradualmente partendo da parole o semplici frasi e associando sempre le immagini alla parola scritta in modo da facilitare la comprensione e la memorizzazione della pronuncia corretta spesso così diversa dalla forma scritta.

Scrittura (Produzione scritta)

La scrittura viene sviluppata molto gradualmente. Partendo da copiatura di parole, abbinamento parole-immagine, riordino/riscrittura di parole e brevi frasi o testi, gli alunni vengono avviati a riprodurre in modo corretto il materiale linguistico introdotto.

FASI DELLA LEZIONE

WARM-UP – REVISION

Riscaldamento e ripasso dei contenuti proposti mediante attività piacevoli (canzoni, filastrocche, giochi).

PRESENTATION

Presentazione del nuovo lessico o di strutture in un contesto significativo e comprensibile (si offre sempre ai bambini l'opportunità di mostrare che hanno capito coinvolgendoli attivamente).

CONTROLLED PRACTICE AND COMMUNICATIVE PRACTICE

Fare in modo che gli alunni coinvolti in situazioni pratiche usino le strutture apprese.

CONSOLIDATION

Usare il linguaggio e le strutture precedentemente acquisiti anche nei nuovi contesti.

ASSESSMENT / EVALUATION

Osservazione degli alunni e individuazione di punti deboli per cercare di supportarli. Molto importante è la gratificazione.

Somministrazione di tests e osservazione dell'acquisizione delle abilità orali durante le attività quotidiane.

SCUOLA SECONDARIA

La stesura del presente curriculum segue attentamente le indicazioni ministeriali nelle quali sono stati individuati e definiti gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze. In esse si sottolinea come lo studio di almeno due lingue straniere permetta agli alunni, non solo di acquisire una competenza plurilingue e pluriculturale, ma anche di esercitare una cittadinanza attiva oltre il proprio territorio. L'alunno sarà condotto a riconoscere gradualmente, rielaborare ed interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua che applicherà in modo sempre più autonomo e consapevole.

La seconda lingua comunitaria è considerata come un'opportunità di ampliamento e/o approfondimento del repertorio linguistico già acquisito dall'alunno e come occasione per riutilizzare sempre più consapevolmente le strategie d'apprendimento delle lingue.

Da un'interazione iniziale, basata essenzialmente sui propri bisogni, si passerà a una comunicazione attenta all'interlocutore fino a sviluppare competenze socio-relazionali adeguate a interlocutori e contesti diversi.

Accanto ad attività finalizzate all'acquisizione del saper usare la lingua, si affiancheranno quelle di riflessione per imparare a riconoscere sia le convenzioni d'uso, sia somiglianze e differenze tra lingue e culture diverse. Si potranno inoltre creare situazioni in cui la lingua straniera sia utilizzata, al posto della lingua di scolarizzazione, per promuovere e veicolare apprendimenti collegati ad ambiti disciplinari diversi.

Per la progettazione didattica e la valutazione degli apprendimenti si terranno presenti il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa e i traguardi per lo sviluppo delle competenze saranno riconducibili al livello A2 per la lingua Inglese e A1 per la seconda lingua comunitaria.

Il documento contiene sia descrittori di livelli di competenze comunicative raggiungibili in successive fasi di apprendimento, sia liste di autovalutazione per ogni livello, validi per tutte le lingue europee. Ciò permette un approccio omogeneo all'apprendimento linguistico in Europa e soprattutto una valutazione oggettiva e omogenea delle competenze acquisite in qualsiasi lingua europea.

L'approccio teorico scelto è di tipo comunicativo, in base al quale il discente dovrà imparare a comunicare in relazione alle proprie esigenze ed al contesto in cui agisce linguisticamente, adattando le proprie strategie al tipo di testo che deve essere decodificato e/o codificato. La metodologia è strettamente collegata all'approccio adottato. Per la Scuola Primaria si predilige l'utilizzo di attività motivanti che facilitino l'acquisizione e l'uso del lessico con una certa libertà di variazione all'interno di facili strutture fisse. Per la Scuola Secondaria di primo grado l'approccio è quello comunicativo orientato all'azione quindi nell'organizzazione del "syllabus" un ruolo centrale viene attribuito alla dimensione sociale dello studente. Da un punto di vista pedagogico, il metodo scelto è quanto più possibile centrato sull'alunno, al fine di stimolare la motivazione e la partecipazione dell'alunno stesso all'attività didattica e di abituarlo ad un metodo di lavoro attivo e critico. Non si trascurerà, però, un lavoro sistematico di riflessione sulla lingua appresa in situazioni di bisogno simulato e si farà uso di continue attività di reimpiego degli esponenti linguistici in situazioni sempre diverse. Si tenterà di coinvolgere lo studente nelle varie fasi dell'apprendimento, invitandolo ad esprimere se stesso, le sue esperienze e conoscenze, i suoi valori ed aspettative.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE, SPAGNOLO, TEDESCO)

Con l'introduzione della seconda lingua comunitaria, si tiene conto delle esperienze linguistiche già maturate dall'alunno per ampliare l'insieme delle sue competenze. In una prospettiva di educazione plurilingue, la nuova lingua è da considerare come un'opportunità di ampliamento e/o di approfondimento del repertorio linguistico già acquisito e come occasione per riutilizzare sempre più consapevolmente le strategie di apprendimento delle lingue.

Nell'apprendimento delle lingue la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e dalla loro naturale propensione a "fare con la lingua". Si alterneranno diverse strategie e attività: canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua, ecc. Saranno introdotte gradualmente attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, ad esempio l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.), l'ascolto di storie e tradizioni di altri paesi, l'interazione in forma di corrispondenza con coetanei stranieri, la partecipazione a progetti con scuole di altri paesi. L'uso delle tecnologie informatiche consentirà di ampliare spazi, tempi e modalità di contatto e interazione sociale tra individui, comunità scolastiche e territoriali. Così si potrà passare progressivamente da un'interazione centrata essenzialmente sui propri bisogni a una comunicazione attenta all'interlocutore, fino a sviluppare competenze socio-relazionali adeguate a interlocutori e contesti diversi.

Si potranno inoltre creare situazioni in cui la lingua straniera sia utilizzata, in luogo della lingua di scolarizzazione, per promuovere e veicolare apprendimenti collegati ad ambiti disciplinari diversi.

Alle attività didattiche finalizzate a far acquisire all'alunno la capacità di usare la lingua, si affiancheranno gradualmente attività di riflessione per far riconoscere sia le convenzioni in uso in una determinata comunità linguistica, sia somiglianze e diversità tra lingue e culture diverse, in modo da sviluppare una consapevolezza plurilingue e una sensibilità interculturale.

La riflessione potrà essere volta inoltre a sviluppare capacità di autovalutazione e consapevolezza di come si impara.

LINGUA INGLESE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENT	CONTENUTI <i>Nota : i contenuti affrontati in ogni classe potranno subire variazioni a seconda del libro di testo in adozione</i>
A ASCOLTO (Comprensione orale)	1. Acquisire abilità comunicative attraverso attività ludiche. 2. Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Semplici istruzioni relative alla vita di classe. ▪ Formule di saluto e congedo. ▪ Presentazioni(chiedere e dire il nome). ▪ Colori. ▪ Numeri da 0 a 10. ▪ Principali oggetti scolastici. ▪ Animali della fattoria, domestici e selvaggi. ▪ Feste principali della cultura anglosassone (Halloween, Christmas, Easter)
B LETTURA (Comprensione scritta)	1. Comprendere il vocabolario della prima comunicazione in inglese. 2. Cogliere parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.	
C PARLATO (Produzione e interazione orale)	1. Conoscere se stessi e gli altri per interagire in modo positivo. 2. Interagire con un compagno per dire il proprio nome, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione e all'argomento trattato.	
D SCRITTURA (Produzione scritta)	1. Copiare e scrivere parole relative alle attività svolte in classe.	

INGLESE
STANDARD DI ACCETTABILITA'
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

ASCOLTO (Comprensione orale)

- Comprende le prime parole in lingua straniera relative alla vita di classe.

PARLATO (Produzione e interazione orale)

- Risponde ai saluti

SCRITTURA (Produzione scritta)

- Copia semplici parole relative all'ambito lessicale affrontato e conosciuto.

LINGUA INGLESE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI <i>Nota : i contenuti affrontati in ogni classe potranno subire variazioni a seconda del libro di testo in adozione</i>
A ASCOLTO (comprensione orale)	1. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Semplici istruzioni relative alla vita di classe. ▪ Oggetti della classe e della scuola. ▪ Oggetti della classe e della scuola. ▪ Giochi. ▪ Numeri fino al 20. ▪ Eta'. ▪ Famiglia. ▪ Festività e tradizioni anglosassoni
B LETTURA (comprensione scritta)	1. Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	
C PARLATO (produzione e interazione orale)	1. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. 2. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	
D SCRITTURA (produzione scritta)	1. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	

INGLESE
STANDARD DI ACCETTABILITA'
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

ASCOLTO (Comprensione orale)

- Esegue semplici istruzioni orali relativi alla vita scolastica.

PARLATO (Produzione e interazione orale)

- Risponde alle principali forme di saluto.
- Sa interagire per chiedere e dire il proprio nome.

SCRITTURA (Produzione scritta)

- Sa copiare semplici parole e modelli proposti dall'insegnante.

LINGUA INGLESE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI <i>Nota : i contenuti affrontati in ogni classe potranno subire variazioni a seconda del libro di testo in adozione</i>
A ASCOLTO (comprensione orale)	1. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Professioni. ▪ Gusti e preferenze. ▪ Abbigliamenti. ▪ Principali parti del corpo. ▪ Ambienti della casa. ▪ Indirizzo e telefono. ▪ Edifici pubblici. ▪ Alfabeto. ▪ Localizzazione di oggetti, persone e animali in uno spazio fisico (preposizioni di luogo). ▪ Numeri fino a 50. ▪ Struttura di semplici frasi. ▪ Brevi descrizioni. ▪ Festività e tradizioni anglosassoni.
B LETTURA (comprensione scritta)	1. Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	
C PARLATO (produzione e interazione orale)	1. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. 2. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	
D SCRITTURA (produzione scritta)	1. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	

INGLESE
STANDARD DI ACCETTABILITA'
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

ASCOLTO (Comprensione orale)

- Esegue semplici istruzioni orali relativi alla vita di classe, a se stesso e agli altri.

LETTURA (Comprensione scritta)

- Sa leggere semplici parole.

PARLATO (Produzione e interazione orale)

- Risponde alle varie forme di saluto.
- Sa interagire per chiedere e dire il proprio nome e l'età.

SCRITTURA (Produzione scritta)

- Sa copiare semplici frasi proposte dall'insegnante.

LINGUA INGLESE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI <i>Nota : i contenuti affrontati in ogni classe potranno subire variazioni a seconda del libro di testo in adozione</i>
A ASCOLTO (Comprensione orale)	1. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stati e nazionalità. ▪ Descrizione di persone. ▪ Ore. ▪ Azioni quotidiane. ▪ Giorni della settimana, mesi e stagioni. ▪ Tempo atmosferico. ▪ Cibi e bevande. ▪ Sport e tempo libero. ▪ Direzioni.
B LETTURA (Comprensione scritta)	1. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	
C PARLATO (Produzione e interazione orale)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. 2. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. 3. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. 	
D SCRITTURA (Produzione scritta)	1. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare e invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	
E RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. 2. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. 3. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. 4. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare (metacognizione). 	

INGLESE
STANDARD DI ACCETTABILITA'
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

ASCOLTO (Comprensione orale)

- Comprende alcune parole all'interno di un testo ascoltato e ne coglie l'argomento generale.

LETTURA (Comprensione scritta)

- Legge brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi.

PARLATO (Produzione e interazione orale)

- Risponde in modo semplice utilizzando termini conosciuti.
- Sa interagire con semplici dialoghi su argomenti noti.

SCRITTURA (Produzione scritta)

- Produce semplici frasi utilizzando strutture e lessico basilari.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

- Osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso.

LINGUA INGLESE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI <i>Nota : i contenuti affrontati in ogni classe potranno subire variazioni a seconda del libro di testo in adozione</i>
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ASCOLTO (Comprensione orale)</p>	<p>1. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Indisposizioni e malesseri. ▪ Numeri fino a 100. ▪ Prezzi in Sterline. ▪ Negozi e negozianti. ▪ Conversazione al telefono. ▪ Luoghi di vacanza. ▪ Mezzi di trasporto.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">LETTURA (Comprensione scritta)</p>	<p>1. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p>	
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">PARLATO (Produzione e interazione orale)</p>	<p>1. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>2. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>1. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>	
<p style="text-align: center;">D</p> <p style="text-align: center;">SCRITTURA (Produzione scritta)</p>	<p>1. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare e invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p>	
<p style="text-align: center;">E</p> <p style="text-align: center;">RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<p>1. Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>2. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</p> <p>3. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presente Semplice(forma affermativa, negativa, interrogativa). ▪ Presente Progressivo (forma affermativa, negativa, interrogativa). ▪ WH- Questions ▪ Aggettivi dimostrativi.

	4. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare (metacognizione)	▪ Genitivo Sassone
--	--	--------------------

INGLESE
STANDARD DI ACCETTABILITA'
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

ASCOLTO (Comprensione orale)

- Comprende alcune parole all'interno di un testo ascoltato e ne coglie l'argomento generale.

LETTURA (Comprensione scritta)

- Legge brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi.

PARLATO (Produzione e interazione orale)

- Risponde in modo semplice utilizzando termini conosciuti.
- Sa interagire con semplici dialoghi su argomenti noti.
- Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale.

SCRITTURA (Produzione scritta)

- Produce semplici frasi utilizzando strutture e lessico basilari.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

- Osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso.
- Riconosce che cosa ha imparato.

INGLESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

INGLESE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mettere in relazioni grafemi e fonemi, associando semplici parole al rispettivo suono 2. Comprendere i punti essenziali di messaggi orali riguardanti la vita quotidiana 3. Individuare elementi analitici in un testo ascoltato 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aspetti fonologici della lingua ▪ Ambiti lessicali
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere testi noti con pronuncia e intonazione accettabili 2. Produrre semplici messaggi, descrivere immagini, persone e situazioni note 3. Saper memorizzare/drammatizzare semplici dialoghi noti 4. Interagire in conversazioni di tipo quotidiano utilizzando lessico e strutture linguistiche note 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ambiti lessicali e strutturali per: ▪ Descrivere oggetti, persone e contesti di vita ▪ Narrare semplici avvenimenti ▪ Brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita sociale e quotidiana (Presentare/presentarsi, congedare, ringraziare, invitare, chiedere e dare informazioni personali)
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e comprendere informazioni esplicite in brevi testi d'uso e semplici descrizioni 2. Comprendere il significato globale di un messaggio 3. Individuare elementi analitici in un messaggio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ambiti semantici relativi alla quotidianità ▪ Principali strategie di lettura di semplici testi informativi e narrativi
<p style="text-align: center;">D</p> <p style="text-align: center;">SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere correttamente vocaboli noti 2. Produrre brevi testi scritti, seguendo la traccia data e utilizzando il lessico conosciuto 3. Formulare semplici messaggi adeguati alla situazione comunicativa 4. Produrre risposte a questionari 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ambiti lessicali ▪ Funzioni comunicative ▪ Strutture grammaticali
<p style="text-align: center;">E</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper riconoscere il lessico, le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche note 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pronomi personali ▪ Verbo essere e avere

<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<p>2. Saper utilizzare correttamente le regole strutturali e d'uso Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggettivi qualificativi e numerali ▪ Aggettivi e pronomi dimostrativi e possessivi ▪ Indicativo presente ▪ Avverbi e pronomi interrogativi ▪ Preposizioni di tempo e luogo ▪ Plurali regolari e irregolari ▪ There is/are ▪ Aggettivi e pronomi partitivi ▪ Verbo can
--	---	---

STANDARD DI ACCETTABILITA'

INGLESE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

- Comprendere termini isolati di una conversazione
- Comprendere i termini e la fraseologia più ricorrenti o situazioni generiche
- Comprendere globalmente, con l'aiuto dell'insegnante, i punti essenziali di un discorso

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

- Comprendere termini isolati, individuare termini e strutture fondamentali sotto la guida dell'insegnante
- Saper cogliere il significato globale di un testo semplice
- Riconoscere termini noti e strutture fondamentali

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

- Saper leggere testi noti con pronuncia accettabile
- Saper ripetere un semplice dialogo in maniera meccanica
- Saper interagire in modo meccanico utilizzando semplici funzioni linguistiche
- Produrre semplici messaggi scritti, utilizzando strutture e lessico di base

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

- Saper trascrivere in maniera accettabile
- Scrivere in modo ortograficamente corretto semplici vocaboli
- Produrre semplici messaggi scritti, utilizzando strutture e lessico di base

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

- Saper utilizzare semplici strutture e funzioni linguistiche in modo corretto

INGLESE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE SECONDA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il nucleo centrale di un testo autentico ascoltato (comprensione globale) 2. Comprendere selettivamente informazioni dettagliate relative a sfere di vita quotidiana (comprensione dettagliata) 3. Comprendere semplici messaggi radio fonici e televisivi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aspetti fonologici della lingua ▪ Ambiti lessicali
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricostruire un semplice testo orale in sequenze logiche, descrivere immagini, persone, situazioni note, raccontare 2. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili 	<p>Ambiti lessicali e strutturali per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere oggetti, persone e immagini ▪ Narrare semplici avvenimenti anche al passato ▪ Esprimere preferenze ▪ Dare indicazioni stradali ▪ Modalità di interazione in brevi scambi dialogici
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il significato globale di testi scritti autentici/semiautentici di diverso tipo 2. Individuare gli elementi essenziali e secondari dati esplicitamente nel testo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ambiti semantici relativi alla quotidianità, alla scuola, all'ambiente di lavoro, al tempo libero ▪ Principali strategie di lettura di semplici testi informativi, regolativi, descrittivi
<p style="text-align: center;">D</p> <p style="text-align: center;">SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Redigere semplici messaggi con progressivo ampliamento lessicale e strutturale e adeguati alla situazione comunicativa (risposte a questionari, lettere, dialoghi, resoconti) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brevi testi di carattere personale, descrittivi e narrativi
<p style="text-align: center;">E</p> <p style="text-align: center;">RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e utilizzare le strutture grammaticali il lessico e le funzioni linguistiche note in modo corretto 2. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Principali tempi verbali: presente, presente progressivo (anche come futuro), passato, dei verbi regolari e irregolari ▪ Pronomi complemento e interrogativi ▪ Ulteriori preposizioni di tempo e luogo ▪ Avverbi di quantità ▪ Principali verbi modali

**STANDARD DI ACCETTABILITA'
INGLESE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE SECONDA**

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

- Comprendere termini isolati di una conversazione
- Comprendere globalmente con l'aiuto dell'insegnante i punti essenziali del discorso

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

- Comprendere termini essenziali con la guida dell'insegnante.
- Aver un'idea generale dell'argomento di un testo e riconoscere e comprendere le parole chiave

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

- Leggere un testo in maniera accettabile
- Saper produrre semplici messaggi orali
- Interagire rispondendo a semplici domande riguardanti la sfera personale in situazione contingente

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

- Produrre semplici messaggi, seguendo il modello dato in modo accettabile

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

- Saper utilizzare correttamente le regole strutturali di base

INGLESE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. 2. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo 3. chiaro. 4. Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aspetti fonologici, morfosintattici, semantici della comunicazione orale
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. 2. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. 3. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. 	<p>Ambiti lessicali e strutturali per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere situazioni di vita personali e lavorative ▪ Confrontare e descrivere sogni, speranze e ambizioni ▪ Modalità di interazione in brevi scambi dialogici
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. 2. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. 3. Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. 4. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ambiti semantici relativi alla quotidianità, alla scuola, all'ambiente di lavoro e al tempo libero ▪ Principali strategie di lettura di semplici testi informativi, regolativi e descrittivi, narrativi ed eventualmente poetici
<p style="text-align: center;">D</p> <p style="text-align: center;">SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. 2. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. 3. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testi di carattere personale, descrittivo, narrativo ed epistolare

	resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.	
E RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. 2. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. 3. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. 4. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comparativi e superlativi degli aggettivi regolari e irregolari ▪ Pronomi relativi e indefiniti ▪ Indefiniti composti ▪ Connettori ▪ Will-future ▪ To be going to ▪ Tempi composti ▪ Verbi modali al presente e passato

**STANDARD DI ACCETTABILITA'
INGLESE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA**

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

- Comprendere semplici espressioni di una conversazione
- Comprendere globalmente e autonomamente i punti essenziali del discorso

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

- Comprendere globalmente il messaggio

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

- Leggere un testo in maniera accettabile
- Saper produrre semplici descrizioni in frasi minime
- Interagire rispondendo a semplici domande in situazioni contingenti

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

- Rispondere a domande utilizzando termini noti
- Saper produrre semplici messaggi, anche seguendo un modello dato, in modo accettabile

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

- Saper utilizzare correttamente le regole strutturali fondamentali

INGLESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del
Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue
del Consiglio d'Europa

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

**SECONDA LINGUA COMUNITARIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA**

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mettere in relazione grafemi e fonemi, associando semplici parole al rispettivo suono. 2. Comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana. 3. Individuare elementi analitici in un testo ascoltato. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aspetti fonologici della lingua.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere testi noti con pronuncia e intonazione accettabili. 2. Produrre semplici messaggi, descrivere immagini, persone e situazioni note. 3. Saper memorizzare/drammatizzare semplici dialoghi noti. 4. Interagire in conversazioni di tipo quotidiano utilizzando lessico e strutture linguistiche note. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere oggetti e persone. ▪ Narrare semplici avvenimenti. ▪ Esprimere possesso e bisogni. ▪ Brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita sociale e quotidiana (presentare/presentarsi, congedare, ringraziare, chiedere e dare informazioni personali).
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e comprendere brevi testi d'uso comune e semplici descrizioni. 2. Comprendere il significato globale di un messaggio. 3. Individuare elementi analitici in un messaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ambiti semantici relativi alla quotidianità. ▪ Principali strategie di lettura di semplici testi informativi, regolativi.
<p style="text-align: center;">D</p> <p style="text-align: center;">SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere correttamente vocaboli noti. 2. Produrre brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto. 3. Formulare semplici messaggi adeguati alla situazione comunicativa. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brevi e semplici testi di carattere personale.
<p style="text-align: center;">E</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper riconoscere il lessico, le strutture 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pronomi personali.

<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<p>grammaticali e le funzioni comunicative note. 2. Saper utilizzare correttamente le regole strutturali e d'uso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verbo essere e avere. ▪ Aggettivi qualificativi, dimostrativi, possessivi, numerali. ▪ Indicativo presente. ▪ Avverbi e pronomi interrogativi. ▪ Preposizioni di tempo e luogo. ▪ Plurali regolari e irregolari. ▪
--	---	--

**STANDARD DI ACCETTABILITA'
SECONDA LINGUA COMUNITARIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA**

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

- Comprendere termini isolati di una conversazione.
- Comprendere i termini e la fraseologia più ricorrenti o situazioni generiche.
- Comprendere globalmente, con l'aiuto dell'insegnante, i punti essenziali di un discorso.

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

- Saper leggere testi noti con pronuncia accettabile.
- Saper produrre semplici messaggi con lessico noto in frasi isolate.
- Saper drammatizzare un semplice dialogo.
- Saper interagire utilizzando semplici strutture linguistiche.

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

- Comprendere termini isolati, individuare termini e strutture fondamentali sotto la guida dell'insegnante.
- Saper cogliere il significato globale di un testo semplice.
- Riconoscere termini noti e strutture fondamentali.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

- Saper trascrivere in maniera accettabile.
- Scrivere in modo ortograficamente corretto semplici vocaboli.
- Produrre semplici messaggi scritti, utilizzando strutture e lessico di base.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

- Saper utilizzare semplici strutture linguistiche in modo corretto.

**SECONDA LINGUA COMUNITARIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE SECONDA**

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il nucleo centrale di un testo autentico/semi-autentico ascoltato (comprensione globale). 2. Comprendere qualche informazione dettagliata selettivamente (comprensione dettagliata). 3. Riconoscere suoni, termini, espressioni note. 4. Inferire termini non dati esplicitamente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aspetti fonologici della lingua.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riprodurre pronuncia e intonazione di fonemi, parole ed espressioni. 2. Ricostruire un semplice testo orale in sequenze logiche, descrivere immagini, persone, situazioni note, raccontare. 3. Produrre messaggi coerenti in contesti dialogici adeguati alla situazione comunicativa. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere oggetti, persone e immagini. ▪ Narrare semplici avvenimenti anche al passato. ▪ Esprimere preferenze. ▪ Dare indicazioni stradali. ▪ Modalità di interazione in brevi scambi dialogici.
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il significato globale di testi multimediali autentici/semi-autentici di diverso tipo. 2. Individuare gli elementi essenziali e secondari. 3. Inferire elementi non dati esplicitamente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ambiti semantici relativi alla quotidianità, alla scuola, all'ambiente di lavoro, al tempo libero. ▪ Principali strategie di lettura di semplici testi informativi, regolativi, descrittivi.
<p style="text-align: center;">D</p> <p style="text-align: center;">SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Redigere semplici messaggi con progressivo ampliamento lessicale e strutturale e adeguati alla situazione comunicativa (questionari, lettere, dialoghi). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brevi testi di carattere personale, descrittivi e narrativi.
<p style="text-align: center;">E</p> <p style="text-align: center;">RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere il lessico, le strutture grammaticali e le funzioni comunicative note. 2. Utilizzare le strutture grammaticali, il lessico e le funzioni linguistiche note in modo corretto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Principali tempi verbali: presente, passato, futuro (tranne Tedesco) dei verbi regolari e irregolari. ▪ Pronomi dimostrativi, possessivi, complemento e interrogativi. ▪ Ulteriori preposizioni di tempo e luogo.

- | | | |
|--|--|--|
| | | <ul style="list-style-type: none">▪ Avverbi di quantità.▪ Principali verbi servili. |
|--|--|--|

**STANDARD DI ACCETTABILITA'
SECONDA LINGUA COMUNITARIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE SECONDA**

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

- Comprendere termini isolati di una conversazione.
- Comprendere globalmente con l'aiuto dell'insegnante i punti essenziali del discorso.

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

- Leggere un testo in maniera accettabile.
- Saper produrre semplici messaggi orali.
- Interagire rispondendo a semplici domande in situazione contingente.

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

- Comprendere termini essenziali sotto la guida dell'insegnante.
- Aver un'idea generale dell'argomento di un testo e riconoscere e comprendere le parole chiave.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

- Produce semplici messaggi, seguendo il modello dato in modo accettabile.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

- Saper utilizzare correttamente le regole strutturali di base.

**SECONDA LINGUA COMUNITARIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA**

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente. 2. Identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. 3. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fissazione ed applicazione di alcuni aspetti fonologici, morfosintattici, semantici della comunicazione orale.
<p style="text-align: center;">B PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere situazione di vita personali e lavorative. ▪ Confrontare e descrivere sogni, speranze e ambizioni. ▪ Modalità di interazione in brevi scambi dialogici.
<p style="text-align: center;">C LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. 2. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. 3. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ambiti semantici relativi alla quotidianità, alla scuola, all'ambiente di lavoro e al tempo libero. ▪ Principali strategie di lettura di semplici testi informativi, regolativi e descrittivi, narrativi.
<p style="text-align: center;">D SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testi di carattere personale, descrittivo, narrativo ed epistolare.
<p style="text-align: center;">E RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. 2. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. 3. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. 4. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comparativi e superlativi degli aggettivi. ▪ Pronomi relativi e indefiniti. ▪ Connettori. ▪ Tempi composti. ▪ Verbi servili al presente, passato e futuro.

**STANDARD DI ACCETTABILITA'
SECONDA LINGUA COMUNITARIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA**

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

- Comprendere semplici espressioni di una conversazione.
- Comprendere globalmente e autonomamente i punti essenziali del discorso.

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

- Leggere un testo in maniera accettabile.
- Saper produrre semplici descrizioni con frasi isolate.
- Interagire rispondendo a semplici domande in situazione contingente.

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

- Comprendere globalmente il messaggio.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

- Rispondere a domande utilizzando termini noti.
- Saper produrre semplici messaggi, anche seguendo un modello dato, in modo accettabile.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

- Saper utilizzare correttamente le regole strutturali fondamentali.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del
Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue
del Consiglio d'Europa

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

STORIA

Le indicazioni nazionali per il curricolo di storia precisano che lo studio della storia contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia.

La ricostruzione del “fatto storico” appare significativa agli allievi se può essere usata per capire come era il mondo anticamente e come è attualmente; perciò il rapporto tra conoscenza del presente e conoscenza del passato deve essere valorizzato.

Per tale valorizzazione sono indispensabili l'uso delle diverse fonti e della ricerca storico-didattica necessari per sviluppare conoscenze (significative e procedurali) e abilità (cognitive e pratiche) per poi conseguire i traguardi di competenza.

Per raggiungere la competenza storica gli alunni devono essere esercitati a:

- riconoscere una situazione come problematica;
- interrogarsi sulle cause;
- fare ricerca:
 - individuare e delimitare il campo di indagine
 - analizzare e ordinare i dati di realtà
 - individuare (cosa e dove), selezionare e analizzare le fonti;
- darsi delle spiegazioni:
 - operare confronti
 - formulare ipotesi di spiegazione;
- produrre la narrazione:
 - esporre
 - argomentare e valutare
 - relazionare sul processo di ricerca.

I libri, le attività laboratoriali, in classe e fuori della classe, e l'utilizzo dei molti media oggi disponibili ampliano, strutturano e consolidano questa dimensione di apprendimento.

L'insegnamento della storia deve promuovere la padronanza degli strumenti e del ragionamento critico che rafforzi il confronto e il dialogo intorno alla complessità del passato e del presente fra le diverse componenti di una società multiculturale e multi-etnica.

La disciplina, per la sua complessità, richiede la formulazione di un percorso ben articolato, quindi è stata prevista una strutturazione cronologica delle conoscenze storiche da distribuire lungo tutto l'arco del primo ciclo di istruzione.

Alla scuola primaria sono assegnate le conoscenze storiche che riguardano il periodo compreso dalla comparsa dell'uomo alla tarda antichità, ricostruendo la storia attraverso quadri di civiltà, senza tralasciare i fatti storici fondamentali.

Alla scuola secondaria le conoscenze riguardano il periodo compreso dalla tarda antichità agli inizi del XXI secolo, si precisa inoltre che l'ultimo anno della scuola secondaria viene dedicato allo studio della storia del Novecento. Lo sviluppo del sapere storico deve attraversare anche i processi, le trasformazioni e gli eventi che hanno portato al mondo di oggi.

STORIA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">USO DELLE FONTI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le tracce del proprio passato. 2. Ricavare da fonti di tipo diverso semplici informazioni su aspetti del proprio passato. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le fonti storiche (fonti orali, fonti visive, fonti materiali e fonti scritte). ▪ Approccio alle fonti storiche relative al proprio vissuto personale.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. 2. Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e rappresentazione del tempo. 3. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità. 4. Riconoscere relazioni di durata e periodicità. 5. Riconoscere cicli temporali. 6. Riconoscere mutamenti e permanenze in fenomeni naturali e stagionali ed in esperienze vissute e narrate. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La successione degli eventi. ▪ Gli indicatori temporali (prima/adesso, prima/dopo,prima/poi/infine...). ▪ La contemporaneità delle azioni e delle situazioni nel medesimo luogo e in luoghi diversi. ▪ Le parole della contemporaneità (mentre, intanto, durante, nel frattempo...) ▪ Il concetto di durata. ▪ Azioni brevi e lunghe in termini soggettivi e oggettivi. ▪ Gli strumenti di misurazione del tempo (calendario) ▪ La ciclicità dei fenomeni temporali e la loro durata (giorno, settimana, mesi, stagioni, anni...). ▪ Elemento precedente e successivo in fenomeni temporali ciclici (giorni, mesi e stagioni)
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">STRUMENTI CONCETTUALI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare e comprendere semplici storie e racconti legati alla quotidianità. 2. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprensione di semplici testi e racconti "storici". ▪ Riordino di sequenze temporali, sia oralmente che in forma scritta.
<p style="text-align: center;">D</p> <p style="text-align: center;">PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni e brevi testi scritti. 2. Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diverse modalità per rappresentare successione, contemporaneità, durata e ciclicità.

STANDARD DI ACCETTABILITA'
STORIA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

USO DELLE FONTI

- Individuare le tracce del passato
- Usare le tracce del passato come fonti per ricostruire alcune conoscenze relative alla storia personale

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività e i fatti vissuti.
- Definire la durata di fatti sperimentati personalmente.
- Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo: calendario e orologio.
- Riconoscere relazioni di successione (prima, ora, dopo).
- Riconoscere relazioni di contemporaneità (mentre, intanto).
- Riconoscere cicli temporali (la giornata e le sue parti, la settimana, i mesi e le stagioni, le ricorrenze).
- Riconoscere i mutamenti stagionali.

STRUMENTI CONCETTUALI

- Organizzare le conoscenze acquisite in sequenze temporali.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, brevi racconti orali, disegni.

STORIA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">USO DELLE FONTI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le tracce del passato e usarle come fonti per ricostruire conoscenze relative alla storia personale, familiare e della comunità di appartenenza. 2. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze semplici su momenti del passato. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricostruzione storica, attraverso testimonianze di figure significative presenti nel proprio territorio. ▪ Ricordo di eventi e momenti caratterizzanti la storia personale e locale. ▪ Diversi tipi di fonte storica: fonti orali (testimonianze della famiglia), fonti visive (fotografie, disegni e filmati), fonti materiali (oggetti di vario tipo), fonti scritte (certificato di nascita e altri documenti) ▪ Ascolto di testi storici e fantastici (fiabe, favole, miti, leggende).
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. 2. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità. 3. Riconoscere relazioni di durata e periodi. 4. Riconoscere cicli temporali. 5. Riconoscere mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. 6. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Indicatori temporali (ieri, l'altro ieri, domani...) ▪ Concetto di periodizzazione. ▪ Successione. ▪ Contemporaneità nello stesso luogo e in luoghi diversi. ▪ Ciclicità (giorni, mesi, stagioni) ▪ L'orologio. ▪ Il calendario. ▪ Linea del tempo. ▪ Rapporti di causalità tra fatti e situazioni.
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">STRUMENTI CONCETTUALI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi e mappe. 2. Individuare analogie e differenze fra momenti storici diversi, lontani nello spazio e nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Trasformazioni di oggetti, ambienti e abitudini connesse al trascorrere del tempo. ▪ Trasformazioni avvenute nel bambino nella ricostruzione della sua storia personale
<p style="text-align: center;">D</p> <p style="text-align: center;">PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni. 2. Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diverse modalità di rappresentazione grafica dei contenuti (schemi di sintesi, grafici, disegni, linee del tempo, ecc). ▪ Produzione di brevi testi storici riferiti alle esperienze personali. ▪ Riconoscimento di nessi logico-temporali.

STANDARD DI ACCETTABILITA'

STORIA

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

USO DELLE FONTI

- Individuare alcune semplici tracce del passato.
- Usare alcune semplici tracce del passato come fonti per ricostruire conoscenze relative alle principali tappe della storia personale e familiare.
- Ricavare da fonti di tipo diverso (testi, immagini, DVD, videocassette, reperti, mostre,...) conoscenze semplici su momenti del passato.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Rappresentare graficamente o verbalmente alcune attività, fatti vissuti e narrati.
- Individuare le differenze tra fatti di breve e lunga durata.
- Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario e orologio).
- Riconoscere le principali relazioni di successione tra vissuti, eventi narrati.
- Riconoscere relazioni di contemporaneità riferite ai vissuti.
- Riconoscere cicli temporali.
- Riconoscere mutamenti e permanenze in fenomeni naturali e stagionali.
- Riconoscere i principali rapporti di causa-effetto.

STRUMENTI CONCETTUALI

- Avviare la costruzione di semplici concetti storici: famiglia, gruppo, ambiente.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni.
- Racconta oralmente o per scritto, rispondendo a domande guida, le conoscenze apprese.

STORIA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">USO DELLE FONTI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le tracce del passato e usarle come fonti per produrre conoscenze relative al passato. 2. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diversi tipi di fonte storica. ▪ Leggere e interpretare le fonti. ▪ Ricavare informazioni dalle fonti storiche. ▪ Ricostruzione storica attraverso l'uso delle fonti. ▪ Testi storici e fantastici (miti, leggende).
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">ORGANIZZAZIONE E DELLE INFORMAZIONI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. 2. Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità, durate e periodi. 3. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (linea temporale). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Concetto di periodizzazione. ▪ Linea del tempo. ▪ Rapporti di causalità tra fatti e situazioni.
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">STRUMENTI CONCETTUALI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità. 2. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 3. Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Trasformazioni di uomini, oggetti, ambienti connesse al trascorrere del tempo. ▪ La terra prima della comparsa dell'uomo (dal Big Bang ai primati) ▪ La comparsa dell'uomo e la sua evoluzione. ▪ Il Paleolitico (età della pietra antica, caccia e raccolta, nomadismo, scoperta del fuoco). ▪ Il Neolitico (età della pietra nuova, agricoltura, allevamento, artigianato, nascita dei primi villaggi e centri urbani). ▪ L'invenzione della scrittura.
<p style="text-align: center;">D</p> <p style="text-align: center;">PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, racconti orali e brevi testi scritti. 2. Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diverse modalità di rappresentazione grafica dei contenuti (schemi di sintesi, grafici, disegni, linee del tempo, ecc). ▪ Riconoscimento di nessi logico-temporali. ▪ Acquisizione del linguaggio disciplinare specifico.

STANDARD DI ACCETTABILITA'
STORIA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

USO DELLE FONTI

- Individuare alcune tracce del passato.
- Ricavare da fonti di tipo diverso (testi, immagini, DVD, videocassette, reperti, mostre,...) conoscenze semplici su momenti del passato.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Rappresentare graficamente o verbalmente alcune attività, fatti vissuti e narrati.
- Individuare le differenze tra fatti di breve e lunga durata.
- Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (linea del tempo).
- Riconoscere le principali relazioni di successione tra vissuti, eventi narrati e alcuni importanti fatti storici.
- Riconoscere i principali rapporti di causa-effetto.

STRUMENTI CONCETTUALI

- Comprendere in quadri sociali significativi alcuni aspetti della vita sociale, economica, artistica, religiosa.
- Individuare le principali caratteristiche di un quadro storico-sociale, lontano nello spazio e nel tempo (Paleolitico e Neolitico).

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni.
- Racconta oralmente o per scritto, rispondendo a domande guida, le conoscenze apprese.

STORIA

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUARTA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p align="center">A</p> <p align="center">USO DELLE FONTI</p>	<ol style="list-style-type: none"> Ricavare informazioni da fonti di diversa natura (testi, documentari, film, visite sul territorio e nei musei...) utili alla comprensione e alla ricostruzione di un fenomeno storico. Rappresentare in un quadro storico-sociale le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato. 	<ul style="list-style-type: none"> Diversi tipi di fonte storica. Leggere e interpretare le fonti. Ricavare informazioni dalle fonti storiche Ricostruzione storica attraverso l'uso delle fonti.
<p align="center">B</p> <p align="center">ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>	<ol style="list-style-type: none"> Leggere una carta storico geografica relativa alla civiltà studiata. Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze. Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> Concetto di periodizzazione ed evoluzione storica. Successione. Contemporaneità. Rapporti di causalità tra fatti e situazioni. Interferenze, legami e relazioni tra civiltà.
<p align="center">C</p> <p align="center">STRUMENTI CONCETTUALI</p>	<ol style="list-style-type: none"> Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	<ul style="list-style-type: none"> Quadri di civiltà Le civiltà fluviali (Sumeri, Babilonesi, Assiri, Egizi, accenno alle civiltà dell'India e della Cina) Le civiltà del Mediterraneo (Fenici, Ebrei, Ittiti, Cretesi, Micenei) <p>Delle civiltà analizzate verranno affrontati i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Collocazione spazio-temporale Cronologia degli avvenimenti principali Personaggi di rilevanza storica Organizzazione sociale e politica Attività economiche Religione Abitudini di vita Espressioni artistiche Scoperte ed invenzioni
<p align="center">D</p> <p align="center">PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<ol style="list-style-type: none"> Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e 	<ul style="list-style-type: none"> Diverse modalità di rappresentazione grafica dei contenuti (schemi di sintesi, grafici, disegni, linee del tempo, carte geo-storiche, ecc). Esposizione orale e scritta degli argomenti

	<p>consultare testi e fonti di informazione di genere diverso.</p> <p>3. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>storici con l'uso del lessico specifico.</p>
--	---	---

STANDARD DI ACCETTABILITA'
STORIA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

USO DELLE FONTI

- Ricavare le informazioni essenziali da documenti di diversa natura (testi, documentari, film, visite sul territorio e nei musei...) utili alla comprensione di un fenomeno storico.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Confrontare alcuni aspetti dei quadri storici delle civiltà studiate.
- Usare cronologie (linee del tempo) per rappresentare le conoscenze studiate.
- Riconoscere alcuni rapporti di causa-effetto.

STRUMENTI CONCETTUALI

- Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo).
- Leggere rappresentazioni sintetiche delle società studiate.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Conoscere gli aspetti principali delle diverse società studiate, rispondendo a domande guida.
- Ricavare informazioni da immagini.
- Consultare testi e fonti di informazione di genere diverso.

STORIA
SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUINTA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
USO DELLE FONTI	1. Ricavare informazioni da fonti di diversa natura (testi, documentari, film, visite sul territorio e nei musei...) utili alla comprensione e alla ricostruzione di un fenomeno storico. 2. Rappresentare in un quadro storico-sociale le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diversi tipi di fonte storica. ▪ Leggere e interpretare le fonti. ▪ Ricavare informazioni dalle fonti storiche ▪ Ricostruzione storica attraverso l'uso delle fonti.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	1. Leggere una carta storico geografica relativa alla civiltà studiata. 2. Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze. 3. Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Concetto di periodizzazione ed evoluzione storica. ▪ Successione. ▪ Contemporaneità. ▪ Rapporti di causalità tra fatti e situazioni. ▪ Interferenze, legami e relazioni tra civiltà.
STRUMENTI CONCETTUALI	1. Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici. 2. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Quadri di civiltà ▪ I Greci (le poleis, confronto tra Atene e Sparta, le colonie e la Magna Grecia, la cultura, l'alleanza contro i Persiani, le guerre del Peloponneso, l'Impero Macedone, Alessandro Magno) ▪ I popoli italici (quadro di sintesi) ▪ La civiltà etrusca ▪ I Romani (la fondazione di Roma, la leggenda a confronto con la verità storica, la monarchia, repubblica, lotte tra patrizi e plebei, la conquista dell'Italia e del Mediterraneo, le province romane, le riforme dei Gracchi, Giulio Cesare, Roma imperiale, Augusto, Traiano, l'esercito, il Cristianesimo, la crisi dell'Impero, i barbari, la caduta dell'Impero Romano d'Occidente) <p>Delle civiltà analizzate verranno affrontati i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collocazione spazio-temporale ● Cronologia degli avvenimenti principali ● Personaggi di rilevanza storica ● Organizzazione sociale e politica ● Attività economiche ● Religione ● Abitudini di vita ● Espressioni artistiche ● Scoperte ed invenzioni

<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. 2. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi e fonti di informazione di genere diverso. 3. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. 4. Elaborare in forma di racconto – orale e scritto – gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diverse modalità di rappresentazione grafica dei contenuti (schemi di sintesi, grafici, disegni, linee del tempo, carte geo-storiche, ecc). ▪ Esposizione orale e scritta degli argomenti storici con l'uso del lessico specifico.
---------------------------------------	---	---

STANDARD DI ACCETTABILITA'
STORIA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

USO DELLE FONTI

- Ricavare le informazioni essenziali da documenti di diversa natura (testi, documentari, film, visite sul territorio e nei musei...) utili alla comprensione di un fenomeno storico.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Confrontare alcuni aspetti dei quadri storici delle civiltà studiate.
- Usare cronologie (linee del tempo) per rappresentare le conoscenze studiate.
- Riconoscere alcuni rapporti di causa-effetto.

STRUMENTI CONCETTUALI

- Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo).
- Leggere rappresentazioni sintetiche delle società studiate.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Conoscere gli aspetti principali delle diverse società studiate.
- Ricavare semplici informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, immagini.
- Consultare testi e fonti di informazione di genere diverso.
- Esporre in forma di racconto - orale e scritto - gli argomenti studiati, rispondendo a domande guida.

STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

STORIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">USO DELLE FONTI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. 2. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ripasso dei principali quadri di civiltà (gli Egizi, i Greci, i Romani) ▪ Crisi e trasformazione dell'Impero Romano ▪ La vita sociale e religiosa nell'Alto Medioevo ▪ La cultura dell'Islam
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate. 2. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Carlo Magno e il feudalesimo ▪ Il Basso Medioevo ▪ L'età dei comuni ▪ Il declino ei poteri universali e la crisi del Trecento
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">STRUMENTI CONCETTUALI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. 2. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La formazione delle monarchie nazionali ▪ Gli stati regionali italiani ▪ Il Rinascimento
<p style="text-align: center;">D</p> <p style="text-align: center;">PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. 2. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'Oriente e la minaccia dei Turchi

STORIA
STANDARD DI ACCETTABILITA'
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA

USO DELLE FONTI

- Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.
- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali ecc.) per produrre semplici conoscenze.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Costruire semplici grafici e mappe per organizzare le conoscenze studiate.
- Collocare alcuni aspetti della storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.

STRUMENTI CONCETTUALI

- Comprendere alcuni aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.
- Usare conoscenze apprese per comprendere alcuni problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Saper produrre semplici testi utilizzando conoscenze apprese.
- Argomentare (aiutandosi con uno schema guida) le conoscenze apprese, usando un linguaggio semplice.

STORIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE SECONDA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">USO DELLE FONTI</p>	<p>1. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali ecc.) per ricavare conoscenze, su temi definiti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'Europa: crescita ed esplorazioni ▪ Le civiltà americane (precolombiane) ▪ La Riforma e la Controriforma ▪ Stati, Imperi e guerre del Cinquecento ▪ Il Seicento: un secolo di contrasti ▪ La Francia e la monarchia assoluta ▪ La rivoluzione inglese ▪ La rivoluzione scientifica ▪ Il Settecento: il secolo delle rivoluzioni ▪ L'Età napoleonica ▪ L'Età della Restaurazione (Congresso di Vienna, moti liberali per l'indipendenza italiana) ▪ L'Età delle rivoluzioni (economica, industriale, dei paesi europei ed extraeuropei) ▪ Il Risorgimento italiano) ▪ L'Italia dopo l'Unità
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>	<p>1. Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate.</p> <p>2. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p>	
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">STRUMENTI CONCETTUALI</p>	<p>1. Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>2. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>	
<p style="text-align: center;">D</p> <p style="text-align: center;">PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<p>1. Produrre testi, utilizzando le conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.</p> <p>2. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	

STORIA
STANDARD DI ACCETTABILITA'
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE SECONDA

USO DELLE FONTI

- Usare fonti di diverso tipo per ricavare conoscenze.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Costruire semplici grafici e mappe per organizzare le conoscenze studiate.
- Formulare semplici ipotesi sulla base delle informazioni prodotte.

STRUMENTI CONCETTUALI

- Comprendere alcuni aspetti dei processi storici italiani, europei e mondiali.
- Usare le conoscenze apprese per comprendere alcuni problemi ecologici,interculturali e di convivenza civile.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Produrre semplici testi, utilizzando le conoscenze selezionate.
- Argomentare (aiutandosi con uno schema guida) le conoscenze apprese.

STORIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">USO DELLE FONTI</p>	<p>1. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali ecc.) per ricavare conoscenze, su temi definiti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La seconda rivoluzione industriale ▪ Il colonialismo e l'imperialismo ▪ L'Età giolittiana ▪ La Prima Guerra Mondiale ▪ La crisi del 1929 ▪ L'Età dei totalitarismi (Russia 1917, Fascismo, Stalinismo, Nazismo) ▪ La Seconda Guerra Mondiale ▪ La Resistenza ▪ La nascita della Repubblica italiana ▪ Guerra fredda e decolonizzazione ▪ USA e URSS verso una coesistenza pacifica ▪ L'Italia repubblicana ▪ La fine del Comunismo e la crisi del mondo bipolare ▪ Il mondo contemporaneo
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>	<p>1. Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate.</p> <p>2. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>3. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p> <p>4. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p>	
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">STRUMENTI CONCETTUALI</p>	<p>1. Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>2. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>	
<p style="text-align: center;">D</p> <p style="text-align: center;">PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<p>1. Produrre testi, utilizzando le conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.</p> <p>2. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	

**STORIA
STANDARD DI ACCETTABILITÀ
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA**

USO DELLE FONTI

- Usare fonti di diverso tipo per ricavare conoscenze.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Costruire semplici grafici e mappe per organizzare le conoscenze studiate
- Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale
- Formulare semplici ipotesi sulla base delle informazioni prodotte.
- Selezionare e organizzare alcune informazioni con mappe, schemi, tabelle.

STRUMENTI CONCETTUALI

- Comprendere alcuni aspetti dei processi storici italiani, europei e mondiali
- Usare le conoscenze apprese per comprendere alcuni problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Produrre testi semplici utilizzando le conoscenze selezionate.
- Argomentare (attraverso uno schema guida) su conoscenze apprese usando un linguaggio semplice.

STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,
- Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

GEOGRAFIA

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. È disciplina “di cerniera” per eccellenza poiché consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi.

In un tempo caratterizzato dalla presenza a scuola di alunni di ogni parte del mondo, la geografia consente il confronto sulle grandi questioni comuni a partire dalla conoscenza dei differenti luoghi di nascita o di origine familiare.

L’apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata:

- il rispetto del patrimonio culturale, da conseguire in stretto collegamento con lo studio della storia;
- la salvaguardia del patrimonio naturale;
- il riciclaggio e lo smaltimento corretto dei rifiuti;
- la lotta all'inquinamento;
- la sensibilizzazione verso lo sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili;
- la tutela della biodiversità;
- l’apertura agli aspetti culturali, linguistici e religiosi di un paese e di un popolo;
- la riflessione sulla qualità della vita, sulla distribuzione delle risorse, sulle diseguaglianze sociali, sui fenomeni migratori.

Fare geografia a scuola vuol dire formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano convivere con il loro ambiente e sappiano modificarlo in modo creativo e sostenibile, guardando al futuro e alle prossime generazioni.

Tuttavia, poiché lo spazio non è statico, la geografia non può prescindere dalla dimensione temporale, da cui trae molte possibilità di leggere e interpretare i fatti, nella consapevolezza che ciascuna azione implica ripercussioni nel futuro. Altra irrinunciabile opportunità formativa offerta dalla geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, in un approccio interculturale dal vicino al lontano. Il primo incontro con la disciplina avviene attraverso un approccio attivo all’ambiente circostante, attraverso un’esplorazione diretta; in questa fase la geografia opera insieme alle scienze motorie, per consolidare il rapporto del corpo con lo spazio. Alla geografia, infatti, spetta il delicato compito di costruire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo, con il quale va costantemente correlato. Il raffronto della propria realtà (spazio vissuto) con quella globale, e viceversa, è agevolato dalla continua comparazione di rappresentazioni spaziali, lette e interpretate a scale diverse, servendosi anche di carte geografiche, di fotografie e immagini da satellite, del globo terrestre, di materiali prodotti dalle nuove tecnologie legate ai Sistemi Informativi Geografici (GIS).

GEOGRAFIA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
A ORIENTAMENTO	1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, utilizzando gli organizzatori topologici.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La propria posizione e quella degli oggetti in uno spazio vissuto. ▪ I principali indicatori topologici. ▪ La destra e la sinistra.
B LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	1. Rappresentare ambienti noti e nominare gli elementi caratterizzanti. 2. Rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli ambienti casa e scuola, i loro elementi costitutivi, la loro collocazione e la rispettiva funzione.
C PAESAGGIO	1. Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli spazi vissuti, allargando la propria conoscenza alla via, al paese.
D REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	1. Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli ambienti e gli spazi vissuti e la loro organizzazione funzionale ai vari scopi.

STANDARD DI ACCETTABILITA'
GEOGRAFIA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

ORIENTAMENTO

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, utilizzando alcuni organizzatori topologici.

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'

- Rappresentare ambienti noti e individuare gli elementi caratterizzanti.
- Rappresentare in modo essenziale percorsi esperiti nello spazio circostante.

PAESAGGIO

- Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

- Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie a minimi schemi mentali.

GEOGRAFIA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A ORIENTAMENTO</p>	<p>1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le caratteristiche e le funzioni di uno spazio, utili alla sua classificazione e descrizione secondo i criteri di “pubblico” e “privato”. ▪ Gli indicatori topologici.
<p style="text-align: center;">B LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ'</p>	<p>1. Rappresentare in una semplice prospettiva verticale oggetti e ambienti. 2. Rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante. 3. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La forma e la struttura dell’aula e della scuola da diversi punti di vista; i loro elementi costitutivi, la loro collocazione, la rispettiva funzione e i comportamenti da assumere in tali spazi. ▪ Le diverse tipologie di case: palazzo, villetta, cascina...
<p style="text-align: center;">C PAESAGGIO</p>	<p>1. Esplorare il territorio circostante attraverso l’approccio senso - percettivo e l’osservazione diretta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La tipologia di un centro urbano e le sue caratteristiche.
<p style="text-align: center;">D REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>1. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 2. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell’uomo e progettare soluzioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere gli elementi naturali e gli elementi antropici. ▪ Riconoscere le trasformazioni apportate dall’uomo al paesaggio ▪ Conoscere le cause naturali che trasformano il paesaggio.

STANDARD DI ACCETTABILITA'
GEOGRAFIA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

ORIENTAMENTO

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, conoscendone le funzioni.
- Muoversi nello spazio utilizzando alcuni organizzatori topologici.
- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento concreti.

- Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie ad essenziali schemi mentali.

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'

- Rappresentare in una semplice prospettiva verticale oggetti e ambienti..
- Rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante.
- Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.

PAESAGGIO

- Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.
- Individua alcuni elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.
- Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A ORIENTAMENTO</p>	<p>1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento e mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le caratteristiche e le funzioni di uno spazio, utili alla sua classificazione e descrizione secondo i criteri di “pubblico” e “privato”. ▪ Gli indicatori topologici, i punti cardinali.
<p style="text-align: center;">B LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ'</p>	<p>1. Rappresentare in una semplice prospettiva verticale ambienti. 2. Rappresentare percorsi nello spazio circostante. 3. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I termini specifici utili per la descrizione di uno spazio dal punto di vista geografico: pianta, mappa, legenda, scala...
<p style="text-align: center;">C PAESAGGIO</p>	<p>1. Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. 2. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La tipologia di un centro urbano e le sue caratteristiche. ▪ L’orogenesi, la flora e la fauna, l’economia e le caratteristiche specifiche degli ambienti di: montagna, collina, pianura, fiume, lago e mare
<p style="text-align: center;">D REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>1. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell’uomo e progettare soluzioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere gli elementi naturali e gli elementi antropici. ▪ Riconoscere le trasformazioni apportate dall’uomo al paesaggio. ▪ Conoscere le cause naturali che trasformano il paesaggio.

STANDARD DI ACCETTABILITA'
GEOGRAFIA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

ORIENTAMENTO

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, conoscendone le funzioni.
- Muoversi nello spazio utilizzando alcuni organizzatori topologici.
- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti cardinali.

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'

- Rappresentare in una semplice prospettiva verticale ambienti.
- Rappresentare percorsi nello spazio circostante.
- Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.

PAESAGGIO

- Individuare alcuni elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.
- Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano alcuni ambienti.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

- Riconoscere le funzioni dei vari spazi di un ambiente.

GEOGRAFIA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A ORIENTAMENTO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali, anche in relazione al sole. 2. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I punti cardinali e la rosa dei venti. ▪ La cartina fisica e politica dell'Italia. ▪ Le varie carte tematiche. ▪ La scala grafica e la scala numerica. ▪ La distinzione tra Italia settentrionale, centrale, meridionale e insulare. ▪ Le fonti geografiche.
<p style="text-align: center;">B LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite. 2. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative. 3. Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel Mondo. 4. Localizzare le regioni fisiche principali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I settori dell'economia. ▪ Le trasformazioni più significative apportate nel tempo dall'uomo sul territorio regionale e nazionale.. ▪ Il concetto di confine e la posizione delle regioni.
<p style="text-align: center;">C PAESAGGIO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le origini e la morfologia della montagna, collina, pianura, fiume, lago e costa.
<p style="text-align: center;">D REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri. 2. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La propria regione, la propria provincia, il proprio comune. ▪ Le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente. ▪ I principali elementi del patrimonio artistico e culturale presenti sul territorio nazionale.

STANDARD DI ACCETTABILITA'
GEOGRAFIA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

ORIENTAMENTO

- Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando i riferimenti topologici e i punti cardinali.

CARTE MENTALI

- Estendere le proprie carte mentali a spazi circostanti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc.).

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche.

PAESAGGIO

- Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani.

TERRITORIO E REGIONE

- Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri.
- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo semplici soluzioni idonee nel contesto vicino.

GEOGRAFIA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A ORIENTAMENTO</p>	<p>1. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le varie carte tematiche. ▪ La scala grafica e la scala numerica. ▪ La distinzione tra Italia settentrionale, centrale, meridionale e insulare. ▪ Le fonti geografiche.
<p style="text-align: center;">B LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</p>	<p>1. Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite. 2. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative. 3. Localizzare le regioni fisiche principali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I settori dell'economia. ▪ Le trasformazioni più significative apportate nel tempo dall'uomo sul territorio regionale e nazionale.. ▪ Il concetto di confine e la posizione delle regioni.
<p style="text-align: center;">C PAESAGGIO</p>	<p>1. Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le origini e la morfologia della montagna, collina, pianura, fiume, lago e costa.
<p style="text-align: center;">D REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>1. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, amministrativa). 2. Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri. 3. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Alcune regioni d'Italia ▪ Le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente. ▪ I principali elementi del patrimonio artistico e culturale presenti sul territorio nazionale.

STANDARD DI ACCETTABILITA'
GEOGRAFIA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

ORIENTAMENTO

- Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando i riferimenti topologici e i punti cardinali.

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ

- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche.

PAESAGGIO

- Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

- Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo si ripercuote a catena su tutti gli altri.
- Acquisire il concetto di regione geografica.

GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

GEOGRAFIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
A ORIENTAMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. 2. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Concetti cardine della struttura logica della geografia.
B LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. 2. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le principali forme di rappresentazione grafica e cartografica.
C PAESAGGIO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. 2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi caratteristici del sistema territoriale e del sistema antropico dell'Italia e dell'Europa.
D REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa. 2. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea. 3. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dell'Italia e dell'Europa in generale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Alcune Regioni amministrative rappresentative e le loro problematiche.

STANDARD DI ACCETTABILITA'
GEOGRAFIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA

ORIENTAMENTO

- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali .
- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane con l'ausilio dell'insegnante.

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ

- Leggere e interpretare alcuni tipi di carte geografiche .
- Utilizzare alcuni strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) per comprendere il territorio.

PAESAGGIO

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei.
- Conoscere alcuni temi e problemi di tutela del paesaggio.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

- Conoscere il concetto di regione geografica.
- Analizzare alcune interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici.
- Utilizzare alcuni modelli interpretativi del territorio italiano ed europeo.

Per raggiungere gli obiettivi e le conoscenze è utile la guida dell'insegnante

GEOGRAFIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CLASSE SECONDA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
A ORIENTAMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. 2. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Concetti cardine della struttura logica della geografia.
B LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. 2. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le principali forme di rappresentazione grafica e cartografica.
C PAESAGGIO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. 2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi caratteristici del sistema territoriale e del sistema antropico dell'Europa. ▪ Unione Europea: tappe costitutive, istituzioni e loro funzionamento, significato e conseguenze della nascita dell'U.E.
D REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa. 2. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. 3. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Alcuni Stati rappresentativi e le loro problematiche.

STANDARD DI ACCETTABILITA'
GEOGRAFIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE SECONDA

ORIENTAMENTO

- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali .
- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane con l'ausilio dell'insegnante.

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ

- Leggere e interpretare alcuni tipi di carte geografiche .
- Utilizzare alcuni strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) per comprendere il territorio.

PAESAGGIO

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei.
- Conoscere alcuni temi e problemi di tutela del paesaggio.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

- Conoscere il concetto di regione geografica.
- Analizzare alcune interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici.
- Utilizzare alcuni modelli interpretativi del territorio dei principali Paesi europei.

Per raggiungere gli obiettivi e le conoscenze è utile la guida dell'insegnante

GEOGRAFIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ORIENTAMENTO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. 2. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Concetti cardine della struttura logica della geografia.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. 2. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le principali forme di rappresentazione grafica e cartografica.
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">PAESAGGIO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. 2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi caratteristici del sistema territoriale e del sistema antropico dei vari continenti. ▪ Educazione ambientale.
<p style="text-align: center;">D</p> <p style="text-align: center;">REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. 2. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. 3. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il fenomeno “globalizzazione”: aspetti, conseguenze positive e negative. ▪ Le organizzazioni internazionali (FAO, UNESCO, ONU, ecc.). ▪ Alcuni Stati extraeuropei rappresentativi e le loro problematiche.

STANDARD DI ACCETTABILITA'
GEOGRAFIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

ORIENTAMENTO

- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali .
- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane con l'ausilio dell'insegnante.

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'

- Leggere e interpretare alcuni tipi di carte geografiche .
- Utilizzare alcuni strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) per comprendere il territorio.

PAESAGGIO

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali.
- Conoscere alcuni temi e problemi di tutela del paesaggio.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

- Conoscere il concetto di regione geografica.
- Analizzare alcune interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici.
- Utilizzare alcuni modelli interpretativi del territorio dei principali Paesi europei e degli altri continenti.

Per raggiungere gli obiettivi e le conoscenze è utile la guida dell'insegnante

GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

MATEMATICA

Per impostare una matematica che contribuisca alla formazione del pensiero è importante procedere in modo costruttivo e significativo, creando le condizioni perché gli alunni vivano esperienze concrete e ne discutano con i compagni. Ciascun alunno, nella scuola primaria, va messo nelle condizioni di utilizzare materiali diversi, comuni o strutturati, che forniscano adeguati modelli dei concetti matematici. E' opportuno proporre una varietà di esperienze, anche naturali e spontanee (gioco), tra le quali il bambino potrà trovare la più adatta al proprio procedimento di scoperta, nel pieno rispetto della gradualità dell'insegnamento.

Elemento fondamentale è il laboratorio inteso soprattutto come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati, negozia e costruisce significati, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive.

Tuttavia è importante che ad un certo punto si distacchi dalla manipolazione di materiali per arrivare ad utilizzare soltanto le relative rappresentazioni mentali. Bisogna cercare di sviluppare nei bambini attitudini positive verso la matematica, fiducia in se stessi e capacità di portare a buon fine il proprio lavoro. L'insegnante deve lasciare il tempo per pensare, incoraggiare la collaborazione e la discussione, far spiegare i procedimenti usati ed evitare di dare subito la risposta. Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione dei problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana. Gradualmente l'alunno imparerà ad affrontare le situazioni-problema, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto

e di ciò che si intende trovare, individuando possibili soluzioni. I bambini verranno sollecitati a pensare a diverse strategie, ad utilizzare un linguaggio preciso, a sviluppare la capacità critica e il ragionamento per analogia, il tutto con esempi e attività sempre "praticate" e non "teorizzate". La matematica ha uno specifico ruolo nello sviluppo della capacità generale di operare e comunicare significati con linguaggi formalizzati e di utilizzare tali linguaggi per rappresentare e costruire modelli di relazioni fra oggetti ed eventi. La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico. Per questo motivo i traguardi per la classe terza della scuola secondaria di primo grado sono presentati come un'evoluzione di quelli per la quinta classe della scuola primaria. Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni legate alla vita quotidiana, e non solo come esercizi a carattere ripetitivo. In particolare nella scuola secondaria di primo grado si svilupperà un'attività più propriamente di matematizzazione, formalizzazione, generalizzazione. Di estrema importanza è lo sviluppo di un atteggiamento corretto verso la matematica, non ridotta ad un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi.

L'uso consapevole e motivato di calcolatrici e dei computer deve essere incoraggiato opportunamente fin dai primi anni della scuola primaria per verificare la correttezza di calcoli mentali e scritti.

MATEMATICA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">NUMERI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo. 2. Confrontare insiemi in base alla quantità. 3. Eseguire raggruppamenti e stabilire relazioni di maggioranza, minoranza e uguaglianza. 4. Associare ad una quantità il simbolo numerico . 5. Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 20 sia con le cifre che con le parole. 6. Utilizzare i simboli per il confronto dei numeri naturali. 7. Ordinare i numeri naturali in ordine crescente e decrescente sulla retta. 8. Comporre e scomporre i numeri naturali. 9. Eseguire addizioni e sottrazioni con i numeri naturali entro il 20. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I numeri naturali nei loro aspetti ordinali e cardinali entro il 20. ▪ Concetto di maggiore, minore, uguale ▪ Uso dei simboli $<$ $>$ $=$. ▪ Associazione della quantità degli oggetti ai simboli numerici. ▪ Concetto di decina. ▪ Lettura e scrittura dei numeri naturali entro il 20. ▪ Utilizzo della retta dei numeri. ▪ Composizione e scomposizione dei numeri naturali. ▪ Operazioni di addizione a livello manipolativo, grafico e simbolico. ▪ Operazioni di sottrazione a livello manipolativo, grafico e simbolico.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">SPAZIO E FIGURE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Localizzare oggetti nello spazio fisico prendendo come riferimento se stesso o altri punti . 2. Comunicare la posizione di un oggetto nello spazio fisico. 3. Riconoscere e denominare semplici figure piane presenti nell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli oggetti nello spazio. ▪ Uso di termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). ▪ Percorsi in spazi vissuti. ▪ Linee, regioni interne ed esterne. ▪ Il quadrato, il rettangolo, il triangolo, il cerchio.
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Classificare figure e oggetti in base a una proprietà e, viceversa, scoprire i criteri di una classificazione. 2. Rappresentare dati con diagrammi schemi e tabelle. 3. Confrontare direttamente grandezze date. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificazioni in base a una proprietà e uso di rappresentazioni adeguate. ▪ Raccolta, organizzazione e rappresentazione di dati. ▪ Lettura di grafici e tabelle. ▪ Misurazione, confronto e ordinamento di oggetti e fenomeni misurabili.

STANDARD DI ACCETTABILITA'
MATEMATICA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

NUMERI

- Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 20.
- Eseguire addizioni e sottrazioni con i numeri naturali entro il 10.

SPAZIO E FIGURE

- Localizzare la posizione degli oggetti nello spazio utilizzando termini adeguati.

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Classificare oggetti in base ad un attributo.

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">NUMERI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 100. 2. Confrontare e ordinare i numeri naturali entro il 100. 3. Conoscere il valore posizionale delle cifre in notazione decimale. 4. Eseguire addizioni e sottrazioni con e senza cambio. 5. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. 6. Eseguire moltiplicazioni con padronanza degli algoritmi. 7. Acquisire il concetto di divisione ed eseguire semplici divisioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura e scrittura di numeri naturali in cifre e lettere entro il 100 ▪ Rappresentazione dei numeri naturali in base 10 ▪ Valore posizionale delle cifre ▪ Composizione e scomposizione di numeri ▪ La sequenza progressiva e regressiva dei numeri ▪ Uso dei simboli $< = >$ ▪ La relazione di precedenza e successione ▪ Numeri pari e numeri dispari ▪ Numeri ordinali ▪ Esercizi per lo sviluppo del calcolo mentale ▪ Addizioni in riga e in colonna entro il 100 senza e con il cambio ▪ Sottrazioni in riga e in colonna entro il 100 senza e con il cambio ▪ Moltiplicazioni come addizioni ripetute ▪ Rappresentazione delle moltiplicazioni con gli schieramenti ▪ Memorizzazione delle tabelline dei numeri fino al 10 ▪ Il paio e la coppia ▪ Calcolo del doppio e del triplo di un numero ▪ Moltiplicazioni in colonna senza e con il cambio ▪ Esercizi sulla divisione come ripartizione ▪ Divisioni in colonna senza e con il resto ▪ Calcolo della metà di un numero.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">SPAZIO E FIGURE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere il percorso che si sta facendo e dare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato. 2. Disegnare e riconoscere le principali figure geometriche. 3. Disegnare e riconoscere le linee. 4. Acquisire il concetto di simmetria. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrizione e rappresentazione dello spazio usando correttamente il linguaggio topologico (chiuso/aperto, dentro/fuori, confine/regione). ▪ Percorsi e spostamenti di oggetti su reticoli e mappe. ▪ Le principali figure solide: denominazione, facce, spigoli, vertici. ▪ Disegno e denominazione di alcune fondamentali figure geometriche del piano. ▪ Conoscenza e individuazione dei vari tipi di linee: aperte,

		<p>chiuso, semplici, intrecciate, rette, spezzate, curve, miste.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Regione interna, esterna e confine. ▪ Costruzione di figure simmetriche con asse di simmetria interno ed esterno.
<p>C</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. 2. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. 3. Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. 4. Misurare lunghezze utilizzando unità arbitrarie. 5. Cogliere l'aspetto problematico in situazioni esperienziali e di apprendimento. 6. Individuare procedimenti risolutivi rappresentandoli con operazioni logiche e aritmetiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso dei quantificatori. ▪ Uso corretto del linguaggio logico. ▪ Formazione di insiemi in base a un attributo e loro rappresentazione in diagrammi di Venn, tabelle a doppia entrata, diagrammi ad albero. ▪ Formazione di sottoinsiemi. ▪ Le relazioni: dirette e inverse. ▪ Il prodotto cartesiano. ▪ Diagrammi di flusso. ▪ Misurazione di grandezze con unità di misura arbitrarie. ▪ Uso in modo coerente delle espressioni: è possibile, è certo, è impossibile. ▪ Rappresentazione con istogrammi di dati rilevati in semplici indagini. ▪ Risoluzione di problemi con una domanda e una operazione, con dati necessari, mancanti, sovrabbondanti e nascosti (doppio, triplo, dozzina, settimana,..).

STANDARD DI ACCETTABILITA'
MATEMATICA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

NUMERI

- Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 100.
- Conoscere il valore posizionale delle cifre in notazione decimale.
- Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni senza cambio.
- Eseguire semplici divisioni con rappresentazione grafica.

SPAZIO E FIGURE

- Riconoscere e denominare semplici figure piane.
- Riconoscere regione interna, esterna e confine.

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Classificare in base ad un attributo.
- Risolvere semplici problemi legati al campo esperienziale.

MATEMATICA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">NUMERI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 1000. 2. Confrontare e ordinare i numeri naturali entro il 1000. 3. Conoscere il valore posizionale delle cifre in notazione decimale. 4. Eseguire addizioni e sottrazioni con e senza cambio. 5. Eseguire moltiplicazioni e divisioni con padronanza degli algoritmi. 6. Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure. 7. Conoscere e applicare le proprietà delle quattro operazioni 8. Conoscere le frazioni. 9. Conoscere i numeri decimali in relazione a situazioni concrete (sistema monetario,...) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura e scrittura di numeri naturali in cifre e lettere entro il 1000 ▪ Rappresentazione dei numeri naturali in base dieci. ▪ Il valore posizionale delle cifre entro il 1000. ▪ Addizioni e sottrazioni tra numeri naturali. ▪ Moltiplicazioni e divisioni tra numeri naturali. ▪ Sviluppo del calcolo mentale. ▪ Nozione intuitiva della frazione legata a contesti concreti e sua rappresentazione simbolica. ▪ Approccio alla conoscenza dei numeri decimali.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">SPAZIO E FIGURE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Disegnare figure geometriche. 2. Comprendere il concetto di perimetro e area. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le linee. ▪ Rapporti spaziali di incidenza, parallelismo e perpendicolarità. ▪ Concetto di angolo. ▪ Poligoni e non poligoni ▪ Esperienze pratiche di rilevazione di perimetri e aree.
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Classificare numeri, figure, oggetti in base a più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. 2. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. 3. Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. 4. Misurare segmenti utilizzando sia il metro, sia le unità arbitrarie e collegando le pratiche di misura alle conoscenze sui numeri e sulle operazioni. 5. Cogliere l'aspetto problematico in situazioni esperienziali e di apprendimento. 6. Individuare procedimenti risolutivi rappresentandoli con operazioni logiche e aritmetiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificazioni di numeri, figure, oggetti. ▪ Individuazione dei criteri di classificazione. ▪ Uso dei quantificatori. ▪ Lettura e rappresentazione di relazioni e dati con diagrammi, schemi, tabelle. ▪ Misurazioni con metro e misure arbitrarie. ▪ Risoluzione di problemi con una domanda e una operazione e due domande e due operazioni. ▪ Risoluzione di problemi con dati, mancanti, sovrabbondanti e nascosti

STANDARD DI ACCETTABILITA'
MATEMATICA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

NUMERI

- Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 1000.
- Conoscere il valore posizionale delle cifre in notazione decimale.
- Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con e senza cambio.
- Eseguire semplici divisioni (con una cifra al divisore).

SPAZIO E FIGURE

- Riconoscere e denominare semplici figure piane.

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Classificare in base a più attributi.
- Risolvere semplici problemi legati al campo esperienziale.

MATEMATICA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
NUMERI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e scrivere numeri naturali entro le centinaia di migliaia. 2. Confrontare, ordinare e operare con essi. 3. Saper eseguire semplici divisioni fra numeri naturali con divisore di due cifre. 4. Usare le proprietà delle quattro operazioni per sviluppare il calcolo mentale. 5. Individuare multipli e divisori di un numero. 6. Rappresentare unità frazionarie. 7. Individuare frazioni complementari ed equivalenti. 8. Classificare frazioni in proprie, improprie, apparenti. 9. Calcolare la frazione di un numero. 10. Trasformare le frazioni decimali in numeri decimali. 11. Leggere, scrivere i numeri decimali. 12. Confrontare e ordinare i numeri decimali e operare con essi. 13. Moltiplicare e dividere per 10, 100, 1000 con i numeri decimali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I numeri naturali entro le centinaia di migliaia. ▪ Le quattro operazioni con i numeri naturali entro le centinaia di migliaia. ▪ Avvio all'esecuzione delle divisioni con due cifre al divisore. ▪ Le proprietà delle quattro operazioni. ▪ Multipli e divisori di un numero. ▪ Lettura e scrittura di frazioni. ▪ Le frazioni e la loro classificazione. ▪ Dalla frazione decimale al numero decimale e viceversa. ▪ I numeri decimali ▪ Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni con i numeri decimali. ▪ Divisioni con una cifra al divisore con i numeri decimali. ▪ Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 con i numeri decimali.
SPAZIO E FIGURE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare gli elementi costitutivi dell'angolo. 2. Costruire, riconoscere, classificare gli angoli. 3. Misurare gli angoli. 4. Riconoscere i poligoni. 5. Riconoscere le caratteristiche dei triangoli e dei quadrilateri. 6. Costruire e disegnare le principali figure geometriche piane. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli angoli. ▪ Angoli retti, acuti, ottusi, piatti, giri, concavi, convessi e relativa classificazione. ▪ Misurazione degli angoli con goniometro. ▪ Poligoni e non poligoni ▪ Costruzione e classificazione di triangoli e quadrilateri. ▪ Uso di riga e squadra per disegnare figure geometriche. ▪ Il perimetro di triangoli e quadrilateri

	<ol style="list-style-type: none"> 7. Riconoscere e calcolare il perimetro delle principali figure geometriche. 8. Individuare la superficie di una figura geometrica piana. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il concetto di area
<p>RELAZIONI,DATI E PREVISIONI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Classificare oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni. 2. Realizzare semplici indagini statistiche e rappresentare i dati attraverso grafici e tabelle. 3. Quantificare situazioni di incertezza e formulare previsioni. 4. Conoscere e utilizzare le principali unità di misura. 5. Operare con il sistema monetario internazionale. 6. Conoscere le misure di tempo. 7. Applicare gli algoritmi di calcolo delle operazioni nella soluzione di problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificazioni e rappresentazioni di dati facendo uso di tabelle e diagrammi di vario tipo (Venn, Carroll, ad albero). ▪ Tabelle, istogrammi, ideogrammi ▪ Evento certo, possibile, impossibile e calcolo della probabilità. ▪ Misure di lunghezza, misure di peso, misure di capacità. ▪ Peso netto, peso lordo e tara. ▪ Le misure di valore ▪ Spesa, guadagno e ricavo ▪ Le misure di tempo ▪ Risoluzione di problemi di vario tipo

STANDARD DI ACCETTABILITA'
MATEMATICA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

NUMERI

- Eseguire le quattro operazioni.
- Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.

SPAZIO E FIGURE

- Riconoscere e denominare semplici figure piane (quadrilateri e triangoli).
- Comprendere il concetto di perimetro.
- Conoscere il sistema metrico decimale (anche meccanicamente).

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Leggere semplici grafici.
- Risolvere problemi con domande esplicite utilizzando le quattro operazioni in modo logico.

MATEMATICA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">NUMERI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e scrivere i grandi numeri. 2. Conoscere e operare con i numeri relativi in contesti concreti. 3. Confrontare e ordinare numeri naturali e decimali. 4. Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali. 5. Conoscere la divisione con resto fra numeri naturali e decimali. 6. Conoscere sistemi di scrittura non posizionali. 7. Intuire e conoscere le potenze. 8. Individuare multipli e divisori di un numero e principali criteri di divisibilità. 9. Riconoscere i numeri primi. 11. Operare, individuare e classificare le frazioni. 12. Calcolare la frazione di un numero. 13. Ricostruire l'intero. 14. Calcolare la percentuale. 15. Trasformare le frazioni decimali in numeri decimali. 16. Rispettare l'ordine di esecuzione di una serie di operazioni in successione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I grandi numeri: milioni e miliardi. ▪ I numeri relativi. ▪ Confronto di numeri naturali e decimali. ▪ Le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali. ▪ Divisioni con due cifre al divisore. ▪ Divisioni con divisore decimale. ▪ I numeri romani. ▪ Calcolo di semplici potenze. ▪ Multipli e divisori di un numero. ▪ I numeri primi. ▪ Le frazioni proprie, improprie, apparenti, equivalenti e complementari. ▪ La frazione di un numero. ▪ Dalla frazione all'intero. ▪ La percentuale. ▪ Frazioni e numeri decimali. ▪ Le espressioni
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">SPAZIO E FIGURE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere figure ruotate e traslate. 2. Operare concretamente con le figure effettuando trasformazioni assegnate. 3. Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. 4. Riprodurre una figura utilizzando gli strumenti opportuni. 5. Classificare i poligoni regolari. 6. Riconoscere l'apotema dei poligoni regolari. 7. Riconoscere e calcolare perimetro e area delle principali figure geometriche piane. 8. Conoscere gli elementi che costituiscono il cerchio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La rotazione. ▪ La traslazione. ▪ Trasformazioni geometriche: riduzioni e ingrandimenti su carta quadrettata. ▪ Gli angoli, i lati e la simmetria nelle figure geometriche. ▪ Uso di riga, compasso e squadra per disegnare figure geometriche. ▪ Uso del goniometro per misurare gli angoli. ▪ Perimetri e aree delle principali figure geometriche piane. ▪ Poligoni regolari (principali caratteristiche) ▪ Individuazione dell'apotema nei poligoni regolari. ▪ Il cerchio e i suoi elementi.

<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e utilizzare il sistema di misura convenzionale di lunghezza, capacità, massa-peso, tempo e superficie. 2. Operare con il sistema monetario in euro. 3. Classificare oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni. 4. Realizzare semplici indagini statistiche tabulando, rappresentando e interpretando i dati. 5. Quantificare situazioni di incertezza e formulare previsioni. 6. Partendo dall'analisi del testo di un problema, individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo. 7. Conoscere e utilizzare strategie risolutive diverse per risolvere un problema. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Misure di lunghezza, capacità, massa-peso. ▪ Misure di tempo. ▪ Misure di valore. ▪ Spesa, guadagno, ricavo e perdita. ▪ Classificare con E, O, NON. ▪ Le relazioni. ▪ L'indagine statistica. ▪ La media, la moda e la mediana. ▪ La probabilità. ▪ Risoluzione di problemi di vario genere con domande esplicite ed implicite. ▪ Risoluzione di un problema utilizzando strategie diverse.
--	---	---

STANDARD DI ACCETTABILITA'
MATEMATICA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

NUMERI

- Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali.
- Padroneggiare le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.

SPAZIO E FIGURE

- Comprendere e calcolare il perimetro e l'area delle principali figure geometriche piane (triangolo, quadrato e rettangolo).
- Operare con il sistema metrico decimale.
- Utilizzare il sistema monetario in euro.

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Leggere e costruire semplici grafici.
- Risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).
- Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

MATEMATICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">NUMERI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta orientata. 2. Conoscere ed eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni e confronti fra i numeri naturali, razionali assoluti anche a mente utilizzando le proprietà associative e distributiva. 3. Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto. 4. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali e decimali, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. 5. Conoscere ed utilizzare la notazione esponenziale per le potenze con esponente intero positivo e utilizzare le proprietà delle potenze anche per semplificare i calcoli. 6. Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. 7. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, applicando le conoscenze anche in situazioni concrete. 8. Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. 9. Risolvere un problema con il metodo grafico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'insieme N e le 4 operazioni. ▪ L'elevamento a potenza. ▪ Multipli e sottomultipli. ▪ La divisibilità. ▪ La frazione. ▪ Operazioni con frazioni.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">SPAZIO E FIGURE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere e riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando accuratamente opportuni strumenti (riga, squadra, compasso...). 2. Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri). 3. Riconoscere figure piane simili in vari contesti. 4. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ripresa della geometria euclidea. ▪ Figure piane: caratteristiche dei poligoni.
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONI E FUNZIONI</p>		
<p style="text-align: center;">D</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare insiemi di dati e in situazioni significative confrontare i dati. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentazioni grafiche

DATI E PREVISIONI		
-------------------	--	--

STANDARD DI ACCETTABILITA'
MATEMATICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA

NUMERI

- Sa confrontare due numeri in N .
- Ordina i numeri naturali sulla retta.
- Conosce i termini delle operazioni.
- Conosce il significato di operazione diretta e inversa.
- Sa eseguire semplici operazioni in N .
- Calcola il valore di semplici espressioni.
- Conosce il significato di potenza e sa calcolarle anche con l'uso delle tavole numeriche.
- Conosce il significato di multiplo e sottomultiplo.
- Conosce e applica i criteri di divisibilità per 2; 3; 5.
- Conosce il significato di numeri primi e numeri composti.
- Sa scomporre un numero nei fattori primi e calcola il m.c.m.
- Individua e scrive correttamente i dati di un semplice problema.
- Risolve semplici problemi con le quattro operazioni.

SPAZIO E FIGURE

- Sa disegnare figure geometriche rispettandone le proprietà.
- Sa classificare i triangoli in base ai lati e agli angoli.
- Conosce le proprietà dei quadrilateri.
- Sa applicare le formule dirette per il calcolo del perimetro di triangoli e quadrilateri.

DATI E PREVISIONI

- Rappresentazioni grafiche

MATEMATICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE SECONDA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A NUMERI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere ed eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, potenze e confronti fra i numeri razionali, utilizzando gli usuali algoritmi scritti, anche per il calcolo di semplici espressioni. 2. Rappresentare i numeri razionali sulla retta orientata. 3. Riconoscere e usare scritture diverse per lo stesso numero (decimale, frazionaria, percentuale ove possibile). 4. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. 5. Utilizzare scale graduate in contesti significativi. 6. Conoscere il significato dei numeri irrazionali. 7. Esprimere la relazione di proporzionalità con una uguaglianza di frazioni e viceversa. 8. Comprendere il significato di percentuale e saperlo calcolare utilizzando strategie diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'insieme $Q +$ e le operazioni. ▪ Le proporzioni. ▪ La proporzionalità. ▪ Percentuale, interesse e sconto.
<p style="text-align: center;">B SPAZIO E FIGURE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. 2. Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. 3. Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. 4. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni anche in situazioni concrete. 5. Conoscere il numero π come rapporto e la sua approssimazione. 6. Conoscere l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio e viceversa. 7. Conoscere ed utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. 8. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aree delle figure piane. ▪ Equivalenza ed equiscomponibilità di figure piane. ▪ Teorema di Pitagora. ▪ Similitudine e teoremi di Euclide. ▪ Circonferenza, cerchio, e poligoni regolari.
<p style="text-align: center;">C RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni del tipo $y = ax$; $y = a/x$ collegate al concetto di proporzionalità e alla risoluzione di semplici problemi. 	
<p style="text-align: center;">D DATI E PREVISIONI</p>		

STANDARD DI ACCETTABILITA'
MATEMATICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE SECONDA

NUMERI

- Conosce il significato di numeratore e denominatore.
- Sa ridurre una frazione ai minimi termini.
- Sa calcolare correttamente somma, differenza, prodotto e quoziente di due frazioni.
- Sa calcolare la potenza di una frazione.
- Sa estrarre la radice quadrata di numeri interi, quadrati perfetti con l'uso delle tavole numeriche.
- Riconosce i termini di un rapporto e di una proporzione.
- Sa calcolare il quarto proporzionale dati tre numeri interi.
- Data una tabella sa costruire il relativo grafico distinguendo se indica proporzionalità diretta o inversa.
- Sa calcolare le percentuali.

SPAZIO E FIGURE

- Sa applicare le formule dirette per il calcolo del perimetro di trapezio rettangolo e isoscele, parallelogrammi, rettangoli, rombi e quadrati.
- Sa applicare le formule dirette per il calcolo dell'area di rettangolo, quadrato, triangolo, rombo, e trapezio.
- Sa calcolare il terzo lato di un triangolo rettangolo scaleno.
- Date le ampiezze degli angoli corrispondenti o le misure dei lati omologhi, sa riconoscere due poligoni simili.
- Sa applicare le formule dirette per il calcolo di circonferenza e cerchio.

MATEMATICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A NUMERI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere, rappresentare e confrontare i numeri relativi sulla retta orientata. 2. Conoscere e applicare le regole per eseguire somme algebriche, moltiplicazioni, divisioni, potenze anche in semplici espressioni. 3. Costruire, interpretare e trasformare formule che contengano lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. 4. Risolvere problemi legati a situazioni concrete utilizzando equazioni di primo grado. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'insieme dei numeri reali ed operazioni con essi. ▪ Calcolo letterale. ▪ Equazioni.
<p style="text-align: center;">B SPAZIO E FIGURE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano, anche cartesiano. 2. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. 3. Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il piano cartesiano. ▪ La geometria solida.
<p style="text-align: center;">C RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. 2. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Equazioni.
<p style="text-align: center;">D DATI E PREVISIONI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze. Scegliere ed utilizzare i valori medi adeguati alla tipologia dei dati. 2. Calcolare la probabilità di qualche evento. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi di probabilità e statistica

STANDARD DI ACCETTABILITA'
MATEMATICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

NUMERI

- Rappresenta e confronta sulla retta i numeri relativi.
- Sa operare nell'insieme Z .
- Riconosce monomi e polinomi.
- Sa risolvere semplici equazioni di 1° grado del tipo: $ax=b$ con a e $b \neq 0$.

SPAZIO E FIGURE

- Riconosce e sa individuare i principali elementi dei poliedri e dei solidi di rotazione.
- Sa utilizzare le formule dirette per la risoluzione di semplici problemi relativi al calcolo delle aree e dei volumi dei solidi.
- Sa disegnare figure piane nel piano cartesiano.

RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI

- Conosce il significato di probabilità semplice.

MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

SCIENZE

Presupposto di un efficace insegnamento/apprendimento delle scienze è un'interazione diretta degli alunni con gli oggetti e le idee coinvolti nell'osservazione e nello studio, che ha bisogno sia di spazi fisici adatti alle esperienze concrete e alle sperimentazioni, sia di tempi e modalità di lavoro che diano ampio margine alla discussione e al confronto.

La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie. Le esperienze concrete potranno essere realizzate in aula o spazi adatti, ma anche spazi naturali. E' importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano in modo non superficiale la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di limitarsi alla trattazione di temi rilevanti.

Particolare cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di linguaggi e strumenti appropriati, funzionali a dare adeguata forma al pensiero scientifico e necessari per descrivere, argomentare, organizzare, rendere operanti conoscenze e competenze.

I processi di apprendimento delle scienze naturali e sperimentali procederanno quindi attraverso percorsi, progressivi e ricorrenti, fatti di esperienze, riflessioni e formalizzazioni: percorsi progettati in modo da guidare i ragazzi dal pensiero spontaneo fino a forme di conoscenza

sempre più coerenti e organizzati, di cui i ragazzi stessi possano verificare concretamente efficacia ed efficienza.

E' importante che i ragazzi siano gradualmente avviati e aiutati a padroneggiare alcuni grandi organizzatori concettuali che si possono riconoscere in ogni contesto scientificamente significativo: le dimensioni spazio-temporali e le dimensioni materiali; la distinzione tra stati (come le cose sono) e le trasformazioni (come le cose cambiano); le interazioni, relazioni, correlazioni tra parti di sistemi e /o tra proprietà variabili; la discriminazione fra casualità e causalità...

In questo modo si può giungere a far emergere esplicitamente, al termine della scuola di base, alcuni organizzatori cognitivi di grande impatto concettuale e culturale.

Si prospetta, in definitiva, un percorso di avvio alla conoscenza scientifica di base che parta fin dai primi anni.

All'inizio si evidenzieranno, in situazioni concretamente accessibili, gli aspetti comuni alle diverse scienze, come pure i primi elementi caratterizzanti.

Negli anni successivi si guideranno gli alunni alla appropriazione graduale di contenuti e metodi di indagine via via più specifici.

Il percorso dovrà comunque mantenere un costante riferimento ai fenomeni, sia dell'esperienza quotidiana sia scelti come casi emblematici, nel loro realizzarsi a diverse scale spaziali, temporali e causali.

SCIENZE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ESPORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi. 2. Manipolare oggetti per individuarne le proprietà e coglierne gli aspetti caratterizzanti (differenze/somiglianze). 3. Osservare un oggetto e identificarne la funzione in rapporto alla struttura. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo schema corporeo. ▪ I cinque sensi. ▪ Le caratteristiche degli oggetti e loro utilizzo.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante, imparando a distinguere piante e animali, cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni secondo criteri diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le caratteristiche dei viventi e non viventi. ▪ Varietà di forme e comportamenti negli animali. ▪ La struttura delle piante. ▪ I fenomeni atmosferici ▪ Le quattro stagioni
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali di tipo stagionale. 2. Acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, pioggia, nuvole, ecc...) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cambiamenti ambientali in relazione alle stagioni ▪ Adattamento degli esseri viventi alle variazioni climatiche stagionali.

STANDARD DI ACCETTABILITA'
SCIENZE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

- Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi.
- Manipolare oggetti per individuarne le principali caratteristiche.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Osservare e descrivere elementi della realtà circostante: viventi e non viventi.
- Imparare a distinguere piante e animali, cogliendone somiglianze e differenze.

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

- Osservare e conoscere le trasformazioni ambientali di tipo stagionale.

SCIENZE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi. 2. Manipolare oggetti e materiali per individuarne le proprietà e coglierne gli aspetti caratterizzanti (differenze/somiglianze). 3. Osservare un oggetto e identificarne la funzione in rapporto alla struttura. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I cinque sensi. ▪ Le caratteristiche degli oggetti e loro utilizzo ▪ Le caratteristiche dei materiali. ▪ Gli stati della materia
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante, imparando a distinguere piante e animali, terreni e acque, cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni secondo criteri diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il ciclo dell'acqua ▪ Le caratteristiche dei viventi e non viventi. ▪ Varietà di forme e comportamenti negli animali. ▪ La struttura delle piante.
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali e l'adattamento degli esseri viventi alle variazioni stagionali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adattamento degli esseri viventi alle variazioni climatiche stagionali.

STANDARD DI ACCETTABILITA'
SCIENZE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

- Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi.
- Manipolare oggetti per individuarne le principali caratteristiche e funzioni.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Osservare e descrivere elementi della realtà circostante: il ciclo dell'acqua.
- Distinguere piante e animali cogliendone le principali caratteristiche in relazione alla forma e al comportamento.

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

- Osservare e conoscere le trasformazioni stagionali e l'adattamento degli esseri viventi.
- Conoscere alcuni fenomeni atmosferici (pioggia,nuvole, neve ...).

SCIENZE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. 2. Produrre miscele eterogenee e soluzioni 3. Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I tre stati della materia: solido, liquido, gas. ▪ Miscugli e soluzioni con liquidi e solidi in polvere ▪ La combustione ▪ La temperatura
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante: acqua,aria terreno. 2. Osservare, descrivere, confrontare piante e animali, cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni secondo criteri diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I cambiamenti di stato dell'acqua e i fenomeni atmosferici collegati. ▪ Il ciclo dell'acqua: naturale e urbano. ▪ L'aria: caratteristiche, composizione e ciclo. ▪ Il terreno : tipologie e permeabilità ▪ Le piante: struttura, fotosintesi clorofilliana, riproduzione ▪ Gli animali: classificazione in base all'alimentazione e alla riproduzione
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei principali ambienti naturali in relazione agli esseri viventi e non viventi. 2. Riconoscere e descrivere i cambiamenti dell'ambiente in seguito all'intervento dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cambiamenti nell'ambiente naturale in rapporto all'intervento dell'uomo (effetto serra, desertificazione, inquinamento). ▪ Accenno ai concetti di ecosistema e catena alimentare.

STANDARD DI ACCETTABILITA'
SCIENZE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

- Conoscere i tre stati della materia.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Osservare e descrivere le principali caratteristiche dell'acqua, dell'aria e del terreno.
- Conoscere i passaggi fondamentali della fotosintesi clorofilliana.
- Classificare gli animali in base all'alimentazione e alla riproduzione.

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

- Osservare e conoscere alcune trasformazioni ambientali in seguito all'azione modificatrice dell'uomo.

SCIENZE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p>OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sperimentare passaggi di stato e combustione. 2. Interpretare i fenomeni osservati mettendoli in relazione. 3. Attraverso semplici esperienze intuire idee di irreversibilità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stati della materia: solido, liquido e gas. ▪ Calore e temperatura: fusione e solidificazione, evaporazione e condensazione, ebollizione, dilatazione.
<p style="text-align: center;">B</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mediante osservazioni della realtà e lo svolgimento di semplici attività sperimentali guidare a conoscere e descrivere le componenti ambientali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le piante: struttura e classificazione. ▪ Gli animali: struttura e classificazione
<p style="text-align: center;">C</p> <p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Proseguire lo studio del funzionamento degli organismi viventi in relazione all'ambiente 2. Conoscere le relazioni alimentari tra gli esseri viventi di un ecosistema 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Relazioni tra i viventi e l'ambiente. ▪ Le catene alimentari

STANDARD DI ACCETTABILITA'
SCIENZE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI

- Individuare le proprietà di alcuni materiali (consistenza, durezza, elasticità...).
- Produrre semplici soluzioni e miscugli.
- Conoscere i passaggi di stato (fusione, solidificazione, evaporazione, condensazione, ebollizione).

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Mediante l'osservazione della realtà e lo svolgimento di semplici attività sperimentali conoscere le principali caratteristiche di piante e animali.

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

- Conoscere alcune catene alimentari per cogliere la relazione tra gli esseri viventi di un ecosistema.

SCIENZE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p>OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere in modo elementare il concetto di energia. 2. Prendere coscienza del problema energetico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Varie forme di energia: termica, elettrica, idroelettrica, solare, nucleare, eolica. ▪ Fonti di energia rinnovabili e non.
<p style="text-align: center;">B</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere il movimento dei diversi corpi celesti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corpi celesti. ▪ Sistema solare. ▪ I movimenti della Terra. ▪ La Luna ▪ Forza di gravità e peso.
<p style="text-align: center;">C</p> <p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le strutture fondamentali del corpo umano e il loro funzionamento. 2. Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cellule, tessuti, organi e apparati. ▪ Fisiologia e funzionamento dei principali apparati del corpo umano. ▪ Gli organi di senso. ▪ La luce e il suono ▪ Alimentazione, igiene, salute ▪ La sicurezza nella vita quotidiana

STANDARD DI ACCETTABILITA'
SCIENZE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI

- Conoscere le principali fonti di energia.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Conoscere le principali caratteristiche dei corpi celesti.

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

- Conoscere il corpo umano: organi principali e relative funzioni.

SCIENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

SCIENZE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">FISICA E CHIMICA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: massa, peso, temperatura, calore in varie situazioni di esperienza 2. Conoscere la materia dei fenomeni fisici e chimici. 3. Sviluppare semplici schematizzazioni dei fatti e dei fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana. 4. Condurre in un primo livello l'analisi dei rischi ambientali e di scelte sostenibili nell'agricoltura nello smaltimento dei rifiuti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fenomeni fisici e chimici della materia ▪ Educazione ambientale
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">BIOLOGIA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la struttura degli organismi vegetali e animali. 2. Individuare la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente introducendo il concetto di organizzazione microscopica a livello di cellula (osservazioni di cellule vegetali al microscopio) 3. Comprendere il senso delle grandi classificazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cellule e organismi unicellulari e pluricellulari. ▪ Piante vascolari: ciclo vitale. ▪ Animali vertebrati e invertebrati. ▪ Ecosistemi locali

STANDARD DI ACCETTABILITA'
SCIENZE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA

FISICA E CHIMICA

- Conoscere ed utilizzare semplici tecniche di sperimentazione.
- Saper raccogliere i dati.
- Conoscere le principali caratteristiche della materia.

BIOLOGIA

- Saper descrivere le cellule.
- Conoscere il concetto di classificazione degli animali.
- Conoscere il significato di educazione dell'ambiente.

SCIENZE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE SECONDA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">FISICA E CHIMICA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: movimento, velocità, forza 2. Sviluppare semplici schematizzazioni dei fatti e dei fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Come si muovono i corpi: velocità, accelerazione. ▪ Le leve.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">BIOLOGIA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la struttura degli organismi vegetali e animali. 2. Individuare la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente introducendo il concetto di organizzazione microscopica a livello di cellula. 3. Apprendere una corretta gestione del proprio corpo: interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni; attuare scelte per affrontare i rischi connessi con una cattiva alimentazione e con il fumo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sistema e apparati del corpo umano: apparato motorio, apparato digerente, apparato respiratorio, apparato escretore, apparato circolatorio. ▪ Educazione alla salute, educazione alimentare, educazione all'affettività.

STANDARD DI ACCETTABILITA'
SCIENZE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE SECONDA

FISICA E CHIMICA

- Conoscere il concetto di moto e velocità di un corpo.

BIOLOGIA

- Conoscere la struttura ed il funzionamento dei vari organi del corpo umano.
- Conoscere le principali malattie che colpiscono i vari organi del corpo umano.

SCIENZE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i corpi celesti e la loro evoluzione, la struttura e la dinamica della Terra anche attraverso la costruzione di modelli tridimensionali 2. Correlare queste conoscenze con valutazioni sul rischio geo-morfologico, idrogeologico, vulcanico della propria regione. 3. Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo complesso, e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi. 4. Riconoscere i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il sole e il sistema solare: dalle osservazioni degli antichi alle ipotesi della scienza contemporanea. ▪ Principali movimenti della Terra: rotazione, rivoluzione. ▪ Geologia: rocce, vulcani, terremoti, deriva dei continenti.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">BIOLOGIA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la struttura degli organismi viventi 2. Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari. 3. Evitare consapevolmente i danni prodotti dalle droghe. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sistema nervoso nell'organismo umano. ▪ La genetica. ▪ Educazione alla salute.

STANDARD DI ACCETTABILITA'
SCIENZE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA

- Conoscere i corpi celesti e la loro evoluzione.
- Conoscere i principali meccanismi dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo complesso, e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi.

BIOLOGIA

- Conoscere le funzioni di base del sistema nervoso.
- Conoscere la modalità della trasmissione dei caratteri ereditari.
- Conoscere semplici atti per uno stile di vita sano.

SCIENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

MUSICA

La musica è una componente fondamentale e universale dell'esperienza e dell'intelligenza umana e offre uno spazio simbolico e relazionale favorevole all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza e autodeterminazione, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità. Può essere considerata anche un momento d'interazione fra culture diverse.

L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze.

Nella scuola si articola su due dimensioni:

a) il livello della produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa ed esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso attività vocali e strumentali;

b) quello della fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato.

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo - motorie, cognitive e affettivo - sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età, anche attraverso l'esperienza del far musica insieme.

L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti: mira allo sviluppo di un pensiero flessibile, intuitivo, creativo; educa gli alunni alla comunicazione, all'espressione; sviluppa la riflessione sulla formalizzazione delle emozioni; consente di instaurare relazioni interpersonali e di gruppo fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso; induce a prendere coscienza di un'appartenenza ad una tradizione culturale e nel contempo fornisce gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni; sviluppa una sensibilità artistica basata sull'interpretazione di messaggi sonori e di opere d'arte, elevando il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale; interagisce con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere; aiuta ad orientare la costruzione della propria identità, non solo in senso musicale, valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

Si proporranno attività varie per educare la musicalità di ogni bambino e di ogni ragazzo che variano a seconda della classe di riferimento.

Per i bambini della scuola dell'infanzia e del primo anno della scuola primaria verrà dato spazio al gioco nel quale far confluire le conoscenze pregresse, la corporeità, la creatività e l'affettività.

Si proporranno attività di gioco per introdurre gli elementi di cui la musica si serve: il canto, la voce, gli strumenti musicali in generale. Si eserciteranno la percezione e la memoria uditiva, l'attenzione e il coordinamento spazio-temporale. Particolare attenzione verrà data alla presentazione di semplici filastrocche e alle canzoncine del repertorio dell'infanzia.

Il percorso didattico prevede un consolidamento progressivo dell'ambito espressivo che va dalle attività ludiche, proposte ancora per il primo biennio della scuola primaria, a momenti più strutturati dal secondo biennio della scuola primaria e via via nel corso della scuola secondaria di primo grado.

Verrà dato spazio all'uso della voce, di tutto il corpo, di strumenti ritmici e melodici per giungere all'acquisizione degli obiettivi previsti.

Nella scuola secondaria di primo grado verrà ulteriormente sviluppata la diretta esperienza del materiale sonoro, sempre attraverso un approccio molto operativo dove il momento di concettualizzazione sarà presente solo se strettamente legato all'esperienza.

In seguito accanto al momento pratico strumentale si affiancheranno più consapevolmente momenti di ascolto e di apertura al mondo della musica in senso lato.

Si proseguirà, verso la fine del percorso didattico, dando più spazio all'ascolto consapevole, alla riflessione personale e all'approfondimento storico culturale, incontrando anche esigenze, gusti e preferenze degli alunni ormai adolescenti.

Si terrà sempre conto delle esperienze pregresse degli alunni sia scolastiche che personali, per poterle poi sviluppare e potenziare.

Si terrà inoltre conto delle preferenze degli stessi nella proposta di alcuni contenuti e di brani musicali da ascoltare ed analizzare.

Situazioni di animazione e di coinvolgimento diretto degli alunni della classe si alterneranno a situazioni didattiche più precisamente frontali.

Nell'ambito delle attività proposte si cercherà di dare spazio agli interventi e ai contributi spontanei dei singoli alunni.

Gli obiettivi e le conoscenze dei vari livelli scolastici potranno essere ripresi e rielaborati a seconda delle esigenze e delle situazioni didattiche incontrate.

MUSICA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
A ASCOLTO	1. Riconoscere e discriminare gli elementi di base della realtà sonora che li circonda	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Suono, rumore e silenzio. ▪ Suoni e rumori della realtà ambientale. (suoni e rumori naturali o artificiali) ▪ Le caratteristiche dei suoni e dei rumori distinte per: timbro, altezza, intensità; durata.
B PRODUZIONE	1. Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre semplici filastrocche. 2. Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali in relazione ai diversi parametri sonori.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La voce, il proprio corpo e oggetti vari per la riproduzione di suoni e rumori del paesaggio sonoro. ▪ Il movimento del corpo nella recitazione di semplici filastrocche. ▪ Semplici ritmi prodotti con il corpo o uno strumento a percussione. ▪ Semplici partiture ritmiche con simboli non convenzionali

STANDARD DI ACCETTABILITA'
MUSICA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

ASCOLTO E PRODUZIONE

- Coglie attraverso l'ascolto alcuni aspetti espressivi traducendoli con parola azione motoria e segno grafico.

MUSICA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ASCOLTO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale. 2. Cogliere gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con segno grafico e azione motoria. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Suoni e rumori. ▪ I parametri del suono: timbro, altezza intensità, durata. ▪ Le caratteristiche dei suoni e dei rumori in ordine a fonte, lontananza, vicinanza, durata, intensità ▪ Brani musicali di vario genere riflessioni sugli aspetti espressivi e abbinamento a rappresentazioni grafiche o movimenti corporei.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">PRODUZION E</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. 2. Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Semplici filastrocche interpretate con il corpo e con la voce ▪ Brevi sequenze ritmiche. ▪ Il ritmo ▪ Accompagnamento ritmico durante l'esecuzione o l'ascolto del brano musicale attraverso semplici strumenti. ▪ Movimenti del corpo associati al canto. ▪ Interpretazione con il corpo o con il disegno di semplici brani musicali.

STANDARD DI ACCETTABILITA'
MUSICA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

ASCOLTO E PRODUZIONE

- Riconoscere e discriminare i suoni dai rumori
- Riconoscere e discriminare la fonte sonora e l'intensità di un suono.
- Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per accompagnare semplici melodie.
- Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali rispettando semplici regole.

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ASCOLTO</p>	<p>1. Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Suoni e rumori. ▪ Suoni e rumori in rapporto ai parametri del suono: timbro, altezza intensità, durata. ▪ Le caratteristiche del suono: suoni forti/deboli e variazioni della musica (crescendo/diminuendo), l'altezza dei suoni, il timbro della voce e di alcuni strumenti musicali, suoni lunghi e brevi, ritmi diversi. ▪ Ascolto di brani musicali, cogliendone gli aspetti espressivi utilizzando il disegno e il movimento del corpo.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">PRODUZIONE</p> <p style="text-align: center;">E</p>	<p>1. Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.</p> <p>2. Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.</p> <p>3. Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Semplici filastrocche interpretate con il corpo e con la voce. ▪ Canti e musiche con il movimento del corpo. ▪ Uso di semplici strumenti musicali per accompagnare ritmi. ▪ Semplici sequenze ritmiche. ▪ Il ritmo dei brani musicali. ▪ Interpretazione grafica, motoria e verbale di brani musicali di diverso genere. ▪ Strumenti musicali ritmici e non.

STANDARD DI ACCETTABILITA'
MUSICA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

ASCOLTO E PRODUZIONE

- Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre semplici melodie.
- Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività.
- Cogliere all'ascolto gli aspetti di un brano musicale traducendoli con l'azione motoria e il disegno.

MUSICA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A ASCOLTO</p>	<p>1. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere in relazione al riconoscimento di culture di tempi e luoghi diversi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le caratteristiche del suono. ▪ Valori espressivi delle musiche ascoltate, tradotti con la parola, l'azione motoria, il disegno. ▪ Le funzioni della musica in alcuni brani (danza, gioco, lavoro, cerimonia, pubblicità...)
<p style="text-align: center;">PRODUZIONE E</p>	<p>1. Utilizzare voce e strumenti in modo creativo ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale. 2. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali curando il ritmo e l'intonazione 3. Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso espressivo della voce: <ul style="list-style-type: none"> - il testo di un canto - sincronizzazione del proprio canto con quello degli altri. - controllo del proprio tono della voce. ▪ Uso di semplici strumenti musicali: <ul style="list-style-type: none"> - accompagnamento con strumenti a percussione canti e brani musicali - espressione grafica dei valori delle note e la loro altezza (il pentagramma, la chiave di sol, la posizione di alcune note, i valori musicali...)

STANDARD DI ACCETTABILITA'

MUSICA

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

PRODUZIONE

- Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per riprodurre semplici canti appartenenti a vari repertori di diversa provenienza.
- Rappresentare i primi elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non.

ASCOLTO

- Riconoscere e discriminare semplici elementi di base all'interno di un brano musicale.

- Cogliere all'ascolto alcuni aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ASCOLTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al 2. riconoscimento di culture di tempi e luoghi diversi. 3. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani esteticamente rilevanti, di vario genere e provenienza. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi. ▪ Elementari valori espressivi delle musiche ascoltate, tradotti con la parola, l'azione motoria, il disegno. ▪ Le funzioni della musica in brani per danza, gioco, lavoro, cerimonia, varie forme di spettacolo, pubblicità...
PRODUZION E	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale. 2. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando 3. l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. 4. Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La voce: <ul style="list-style-type: none"> - il testo di un canto - sincronizzazione del proprio canto con quello degli altri - controllo del proprio tono della voce. ▪ Espressione, attraverso diversi codici, delle impressioni personali vissute nell'ascolto di un brano. ▪ Uso efficace di semplici strumenti musicali: <ul style="list-style-type: none"> - accompagnamento con strumenti a percussione canti e brani musicali - espressione grafica del valore delle note - riconoscimento dell'andamento melodico di un frammento musicale, espresso con un sistema di notazione tradizionale - esecuzione di brani musicali con uno strumento.

STANDARD DI ACCETTABILITA'

MUSICA
SCUOLA

PRIMARIA

PRODUZIONE

- Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per riprodurre semplici canti appartenenti a vari repertori di diversa provenienza.
- Rappresentare i primi elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non.

ASCOLTO

- Riconoscere e discriminare semplici elementi di base all'interno di un brano musicale.

CLASSE

QUINTA

-

- Cogliere all'ascolto alcuni aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.

MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

MUSICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A PRODUZIONE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire in modo espressivo semplici sequenze sonore e brani musicali strumentali e/ o vocali sia collettivamente che individualmente, avvalendosi anche di strumentazioni elettroniche. 2. Rielaborare semplici modelli e materiali musicali dati. 3. Realizzare eventi sonori / messaggi musicali e multimediali anche integrati con altre forme artistiche 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Semplici brani di vario genere ed epoca (filastrocche, brani popolari, classici, moderni, colonne sonore, ecc). ▪ Essenziali tecniche esecutive della voce, del proprio strumento melodico e dello strumentario presente a scuola ▪ Semplici linee, sequenze e schemi ritmo-melodici. ▪ Possibili software specifici per elaborazioni sonore e musicali
<p style="text-align: center;">B CODICE MUSICALE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere / decodificare 2. Utilizzare 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corrispondenza suono-segno ▪ Prime simbologie musicali e notazioni, anche di tipo intuitivo, in rapporto alla durata e all'altezza. ▪ Termini ed elementi linguistici specifici del pensiero musicale in riferimento ai brani ascoltati o eseguiti.
<p style="text-align: center;">C ASCOLTO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare in modo concentrato durante le audizioni secondo guide ed indicazioni date 2. Discriminare i parametri del suono. 3. Rilevare caratteristiche e significati principali di un brano musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I parametri del suono (altezza, durata, intensità, timbro). ▪ Il carattere, la velocità, la dinamica in una musica. ▪ Semplici aspetti formali e strutturali di un brano. ▪ Significati a livello emotivo ed ideativo. ▪ Musiche di vario stile e periodo.
<p style="text-align: center;">D AREA STORICO - CULTURALE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere alcuni semplici contenuti musicali di tipo storico-culturale anche all'interno di un messaggio multimediale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Primi elementi di conoscenza storica. ▪ Notizie, aneddoti, essenziali vicende biografiche legate ai brani eseguiti o ascoltati. ▪ Rapporto musica e immagine. ▪ Sequenze di cartoni animati o di altro materiale multimediale. ▪ Risorse musicali presenti in rete

STANDARD DI ACCETTABILITA'
MUSICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA

PRODUZIONE

- Eseguire in modo sufficientemente corretto , con strumenti melodici, semplici linee melodiche e brani musicali o parte di essi, sia a livello vocale che strumentale

CODICE MUSICALE

- Riconoscere e utilizzare alcuni semplici simboli ed elementi costitutivi del linguaggio musicale

ASCOLTO

- Ascoltare con sufficiente attenzione durante le audizioni.
- Differenziare i parametri del suono nei loro aspetti essenziali

- Rilevare caratteristiche e significati basilari di un brano musicale

MUSICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE SECONDA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
A PRODUZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire in modo espressivo brani strumentali e/ o vocali, sia collettivamente che individualmente avvalendosi anche di strumentazioni elettroniche 2. Rielaborare semplici modelli e materiali musicali dati 3. Realizzare eventi sonori / messaggi musicali e multimediali anche integrati con altre forme artistiche 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brani musicali di vario genere ed epoca, anche vicini alle preferenze degli alunni. ▪ Modalità tecniche ed esecutive a livello strumentale e vocale ▪ Strutture aperte, semplici schemi ritmo-melodici. ▪ Possibili software specifici per elaborazioni sonore e musicali
B CODICE MUSICALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere/decodificare 2. Utilizzare 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Simboli notazionali anche non convenzionali in relazione ai brani eseguiti. ▪ Termini, elementi, concetti specifici del pensiero musicale in riferimento a ciò che si è ascoltato e prodotto.
C ASCOLTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidare la capacità di concentrazione uditiva secondo guide ed indicazioni date 2. Analizzare un brano in riferimento ad aspetti esecutivi, timbrici, formali, contenutistici. 3. Apprendere caratteristiche sonore, strutturali e particolarità dei principali strumenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brani musicali di vario periodo e stile anche in base al gusto degli alunni. ▪ Aspetti di un brano in riferimento alle modalità di esecuzione, agli strumenti usati, alle forme in cui si presenta, ai significati espressi. ▪ Gli strumenti classici e moderni; qualità timbriche, strutturali e ruoli degli stessi; riferimenti alla strumentazione elettronica e digitale.
D AREA STORICO - CULTURALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approfondire la conoscenza di contenuti musicali di tipo storico-culturale, anche all'interno di un messaggio multimediale . 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Notizie storico-culturali e vicende biografiche anche in riferimento ai brani ascoltati e/o riprodotti. ▪ Sequenze di materiale multimediale (spot tv, documentari, film, video- concerti, Internet). ▪ Musica e pubblicità. ▪ Risorse musicali presenti in rete

STANDARD DI ACCETTABILITA'

MUSICA

SCUOLA

SECONDARIA

DI

PRIMO

GRADO

–

CLASSE

SECONDA

- Conoscere globalmente alcuni contenuti musicali di tipo storico-culturale, anche all'interno di un messaggio multimediale

PRODUZIONE

- Eseguire in modo abbastanza corretto, con strumenti melodici, brani musicali o parte di essi, sia a livello vocale che strumentale
- Rielaborare semplici modelli ritmici

CODICE MUSICALE

- Riconoscere e utilizzare in modo accettabile simboli, elementi, termini e concetti costitutivi del linguaggio musicale

ASCOLTO

- Ascoltare con sufficiente attenzione durante le audizioni
- Individuare alcuni aspetti esecutivi, timbrici, contenutistici di un brano musicale
- Conoscere le più importanti caratteristiche sonore e strutturali dei principali strumenti

AREA STORICO-CULTURALE

MUSICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
A PRODUZIONE	1. Eseguire in modo espressivo ulteriori brani vocali - strumentali sia collettivamente che individualmente, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche 2. Proseguire nelle attività di rielaborazione di semplici modelli e materiali musicali dati. 3. Realizzare eventi sonori / messaggi musicali e multimediali anche integrati con altre forme artistiche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Repertorio di vario genere, stile ed epoca anche in relazione agli interessi degli alunni ▪ Modalità tecniche ed esecutive a livello strumentale e vocale ▪ Strutture aperte, semplici schemi ritmo-melodici. ▪ Possibili software specifici per elaborazioni sonore e musicali
B CODICE MUSICALE	1. Riconoscere/ decodificare 2. Utilizzare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Simboli notazionali anche non convenzionali in relazione ai brani eseguiti. ▪ Termini, elementi, concetti specifici del pensiero musicale necessari per la comprensione, l'esecuzione e l'ascolto dei modelli musicali dati o in riferimento all'ambito storico-culturale trattato.
C ASCOLTO	1. Rafforzare la capacità di concentrazione uditiva secondo guide ed indicazioni date. 2. Conoscere e descrivere opere d'arte e brani musicali in genere, esprimendo apprezzamenti e valutazioni critiche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brani di vario stile e periodo, anche vicini al gusto musicale degli alunni. ▪ Aspetti espressivo - comunicativi, esecutivi, timbrici, strutturali più articolati di un brano. ▪ Stili classici, moderni, contemporanei. ▪ Il testo verbale applicato ad un brano.
D AREA STORICO - CULTURALE	1. Comprendere contenuti musicali di tipo storico-sociale e culturale, anche in rapporto a vari ambiti multimediali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approfondimenti storico-biografici su autori classici collegati alla loro epoca ▪ Eventi, figure e gruppi significativi della realtà musicale moderna. ▪ Confronto fra aspetti musicali, sociali e artistico-letterari, anche in prospettiva multidisciplinare. ▪ Modalità contemporanee della fruizione musicale (Internet, lettori mp3, concerti). ▪ La realtà musicale del preadolescente: cantanti e complessi scelti dagli alunni ▪ Sequenze di vario materiale multimediale (videoclip, documentari, film, video-concerti, Internet) ▪ Articoli di giornale o di riviste specialistiche ▪ Risorse musicali presenti in rete ▪ Ricerche personali

STANDARD DI ACCETTABILITA'

MUSICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

PRODUZIONE

- Eseguire in modo abbastanza corretto e con una certa espressività, tramite strumenti melodici, brani musicali o parte di essi, sia a livello vocale che strumentale
- Rielaborare semplici modelli ritmici

CODICE MUSICALE

- Riconoscere e utilizzare in modo sufficientemente appropriato simboli, elementi, termini e concetti costitutivi del linguaggio musicale

ASCOLTO

- Ascoltare con concentrazione abbastanza adeguata durante le audizioni
- Conoscere e descrivere alcuni brani musicali, esprimendo proprie considerazioni e semplici valutazioni

AREA STORICO-CULTURALE

- Comprendere gli aspetti rilevanti di contenuti musicali di tipo storico-sociale e culturale, anche in relazione a messaggi multimediali

MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

ARTE E IMMAGINE

La disciplina Arte e Immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. All'inizio del percorso formativo verrà accettata ogni espressione spontanea dell'alunno, anche se povera e convenzionale, porgendo attenzione alla soggettività degli allievi valorizzando le loro conoscenze ed esperienze acquisite nel campo espressivo e multimediale anche al di fuori dell'ambito scolastico.

Il percorso permetterà agli alunni di:

- esprimersi e di comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visivo e audiovisivo;
- di leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini e quelli multimediali;
- di comprendere le opere d'arte e di conoscere e apprezzare i beni culturali e il patrimonio artistico.

Per ottimizzare lo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell'alunno sarà necessario porre attenzione ai diversi aspetti del suo apprendimento:

- Sensoriale (sviluppo della dimensione uditiva, tattile, olfattiva, visiva)
- Storico culturale (l'arte come documento per comprendere la storia, la società, la religione di una specifica epoca)
- Espressivo comunicativa (produzione e sperimentazione di tecniche, codici e materiali diversificati incluse le nuove tecnologie)
- Linguistico comunicative (il messaggio visivo)
- Patrimoniale (il museo, i beni culturali e ambientali)

L'approccio con l'ambiente e i beni culturali(anche diretto attraverso visite ed esperienze dirette nel territorio e nei musei) affiancato da un approccio di tipo laboratoriale svilupperanno la capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere le opere d'arte oltre che creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico.

La familiarità con le opere d'arte e i beni culturali infatti sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile . Inoltre la fruizione del linguaggio artistico permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto fra culture diverse.

**ARTE E IMMAGINE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA**

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ESPRIMERSI E COMUNICARE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare lo spazio del foglio. 2. Distinguere i colori e saperli utilizzare per esprimere sensazioni ed emozioni. 3. Manipolare semplici materiali diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le relazioni spaziali. ▪ I colori principali, primari e secondari. ▪ Plastilina, carta, frottage...
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare ed analizzare oggetti di materiale e forma diversa. 2. Individuare immagini di diversa natura. 3. Individuare gli elementi che compongono un'immagine. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Forme, colori, superfici e parti di oggetti. ▪ Disegno, fotografia, pittura, scultura. ▪ Elementi che compongono l'immagine (personaggi, luoghi, oggetti...).
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Familiarizzare con alcune forme di arte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pitture, sculture e monumenti appartenenti al proprio territorio.

**STANDARD DI ACCETTABILITA'
ARTE E IMMAGINE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA**

ESPRIMERSI E COMUNICARE

- Riconoscere le parti del foglio.
- Individuare il contorno della forma.
- Conoscere i principali colori.
- Rappresentare spontaneamente un'esperienza.
- Utilizzare adeguatamente i colori.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

- Osservare e descrivere semplici immagini.
- Individuare i principali elementi che compongono un'immagine.

COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

- Riconoscere con l'aiuto dell'insegnante semplici forme d'arte.

ARTE E IMMAGINE
SCUOLA PRIMARIA –CLASSE SECONDA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ESPRIMERSI E COMUNICARE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare e comunicare la realtà percepita attraverso i sensi. 2. Trasformare semplici immagini ricercando soluzioni figurative originali. 3. Sperimentare semplici tecniche diverse per realizzare prodotti grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disegno con colori (primari,secondari,caldi e freddi). ▪ Linee, punti, cerchi, tratteggi, principali forme geometriche piane. ▪ Pastelli, pennarelli, collage a strappo
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi di base. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Concetto di punto, linea, spazio, colore e forma.
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere nel proprio territorio i principali beni culturali e urbanistici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le forme di arte presenti nel proprio territorio.

**STANDARD DI ACCETTABILITA'
ARTE E IMMAGINE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA**

ESPRIMERSI E COMUNICARE:

- Conoscere i colori primari e secondari.
- Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente.

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI:

- Riconoscere in un'immagine personaggi, luoghi e oggetti.
- Descrivere tutto ciò che vede in un'immagine.

COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE:

- Riconoscere con l'aiuto dell'insegnante semplici forme d'arte.

**ARTE E IMMAGINE
SCUOLA PRIMARIA –CLASSE TERZA**

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ESPRIMERSI E COMUNICARE</p>	<p>1. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Forme e colori terziari ▪ Paint, Clip art, Word art. ▪ Materiali plastici e polimerici.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<p>1. Riconoscere in un testo iconico-visivo ulteriori elementi di base.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Campi e piani
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<p>1. Familiarizzare con alcune forme di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Visita a laboratori che producono oggetti artigianali di valore artistico.

**STANDARD DI ACCETTABILITA'
ARTE E IMMAGINE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA**

ESPRIMERSI E COMUNICARE

- Conoscere i colori primari e secondari.
- Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando i sensi.

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI

- Riconoscere linee, colori e forme di un'immagine .

COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

- Riconoscere con l'aiuto dell'insegnante semplici forme d'arte.

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
A ESPRIMERSI E COMUNICARE	1. Utilizzare nelle proprie produzioni creative le tecniche scoperte osservando immagini e opere d'arte.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli elementi di base della comunicazione iconica (rapporti tra immagini, gesti e movimenti, proporzioni, forme, colori simbolici, espressioni del viso, contesti).
B OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	1. Osservare e riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi che lo compongono e le tecniche utilizzate.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La tecnica del chiaro-scuro, le ombre, i campi e i piani.
C COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	1. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Visita a musei e mostre presenti sul territorio.

**STANDARD DI ACCETTABILITA'
ARTE E IMMAGINE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA**

ESPRIMERSI E COMUNICARE

- Utilizzare semplici strumenti per produrre immagini pittoriche e plastiche.
- Produrre un testo iconico utilizzando linee, colori, forme, volume e spazio.

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI

- Riconoscere in un testo iconico gli elementi base del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume e spazio).

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

- Riconoscere e apprezzare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio.

ARTE E IMMAGINE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ESPRIMERSI E COMUNICARE</p>	<p>1. Utilizzare nelle proprie produzioni creative le tecniche scoperte osservando immagini e opere d'arte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collage, stampa, decoupage, fotomontaggio, acquerelli, tempera, olio.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<p>1. Individuare nel linguaggio del fumetto filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il linguaggio del fumetto: segni, simboli e immagini, onomatopée, nuvolette e grafemi; caratteristiche dei personaggi e degli ambienti; sequenza logica di vignette.
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<p>1. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p> <p>2. Familiarizzare con alcune forme di produzione artigianale appartenenti ad altre culture.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Visita a musei e mostre presenti sul territorio. ▪ Manufatti di altre culture.

**STANDARD DI ACCETTABILITA'
ARTE E IMMAGINE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA**

ESPRIMERSI E COMUNICARE

- Descrivere gli elementi significativi presenti in opere d'arte ed immagini in genere.
- Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva e realizzare semplici produzioni.

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI

- Leggere i principali elementi compositivi in alcune opere d'arte.
- Riconoscere i principali elementi del fumetto.

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

- Riconoscere e apprezzare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio e di altre culture diverse.

ARTE E IMMAGINE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

ARTE E IMMAGINE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ESPRIMERSI E COMUNICARE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. 2. Rielaborare creativamente materiali forniti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la struttura del linguaggio visivo: il punto, la linea, il segno, la texture, la superficie. ▪ Linguaggio visivo: caratteristiche dei colori. ▪ Combinazioni cromatiche. ▪ Addensamento e rarefazione. ▪ Peso ottico ed equilibrio compositivo. ▪ Linguaggio visivo: forma e proporzione della realtà. ▪ Rarefazione, aggregazione, ritmo e movimento. ▪ Rapporto di equilibrio tra pieni e vuoti, l'abbozzo, l'inquadratura. ▪ Linguaggio visivo: ordine, ritmo, simmetria, asimmetria. ▪ Struttura e percezione del colore. ▪ L'equilibrio tra le masse e tra figura e sfondo. Osservazione di forme reali. ▪ Accordo e contrasto cromatico, saturazione, tono, luminosità.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare alcune tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale specifico, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. 2. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecniche espressive: matite, matite colorate, pastelli, tempere, pennarelli, frottage, puntinismo, pastelli a cera e ad olio, graffito, gessetti, collage e mosaico con carte colorate e tratto-pen, modellazione a bassorilievo, tempera pressata.
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. 2. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Teoria: stereotipi e luoghi comuni. ▪ Arte, storia, società. ▪ Parallelismi arte preistorica, arte mesopotamica. ▪ Arte egizia, cretese, micenea, arte greca, arte etrusca, arte romana, paleocristiana, bizantina, ravennate, longobarda. ▪ Paradigmi e parallelismi tra storia dell'arte antica e nuove operatività contemporanee.

STANDARD DI ACCETTABILITA'

ARTE E IMMAGINE

SCUOLA

SECONDARIA

DI

PRIMO

GRADO

–

CLASSE

PRIMA

ESPRIMERSI E COMUNICARE

- Ideare e progettare elaborati semplici.
- Rielaborare creativamente alcuni materiali in dotazione.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

- Utilizzare alcune tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale semplice, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.
- Leggere un'immagine o un'opera d'arte e, guidati, comprenderne il significato.

PRODURRE E RIELABORARE

- Leggere e commentare un'opera d'arte e, guidati, metterla in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.
- Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea.

ARTE E IMMAGINE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CLASSE SECONDA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ESPRIMERSI E COMUNICARE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. 2. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. 3. Rielaborare creativamente utilizzando materiali forniti. 4. Scegliere le tecniche appropriate e i linguaggi adatti alla realizzazione di prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La struttura del linguaggio visivo: individuare immagini stereotipate e conoscere la realtà. ▪ Espressività del segno e della linea. ▪ Forma e proporzioni. ▪ Osservazione e percezione della realtà. ▪ Gli indicatori spaziali e lo spazio prospettico. ▪ Peso ottico ed equilibrio tra le masse. ▪ Ordine, ritmo, simmetria, asimmetria e movimento. ▪ La superficie, il tratteggio e la texture. ▪ Lo schizzo, l'inquadratura e i rapporti di grandezza. ▪ Il chiaroscuro, lo sfumato e i valori tonali. ▪ La luce e i colori. ▪ La classificazione dei colori.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare alcune osservative per descrivere, con un linguaggio verbale specifico, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. 2. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. 3. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecniche espressive: matite, pastelli, tempere e tratto-pen, mosaico, collage con carte colorate, frottage con colori a cera, pennarelli
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. 2. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. 3. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Storia delle arti visuali. ▪ Paradigmi dell'arte nei secoli: l'età del Romanico, le chiese romaniche in Italia. ▪ La figurazione romanica. Benedetto Antelami, l'arte islamica, l'arte arabo-normanna (cenni). ▪ La città del Medioevo, l'arte gotica, la scultura, architettura e pittura gotica. ▪ Il Rinascimento, la pittura del Quattrocento: Masaccio, Piero Della Francesca, Botticelli, Beato Angelico, Mantegna, Carpaccio, Leonardo, la pittura

		<p>fiamminga, la scultura del Quattrocento.</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Il Cinquecento. Michelangelo e Raffaello. L'architettura e la pittura veneta. Il Manierismo.▪ L'arte barocca, Bernini, Borromini, Guarini, Caravaggio.▪ Il Seicento europeo e la luce.▪ L'arte del Settecento. Il Rococò. Venezia e il Vedutismo. La pittura di genere.
--	--	--

**STANDARD DI ACCETTABILITA'
ARTE E IMMAGINE**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE SECONDA

ESPRIMERSI E COMUNICARE

- Ideare e progettare semplici elaborati.
- Utilizzare alcuni strumenti e tecniche figurative.
- Rielaborare materiali forniti.
- Scegliere alcune tecniche e i linguaggi per realizzare prodotti visivi.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

- Utilizzare alcune tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale semplice elementi formali ed estetici di un contesto reale.
- Leggere un'immagine o un'opera d'arte e, guidati, comprenderne il significato.
- Riconoscere alcuni codici e regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale.

COMPRENDERE ED APPREZZARE UN'OPERA D'ARTE

- Leggere guidati un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.
- Possedere alcune conoscenze delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea.
- Conoscere alcune tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio.

ARTE E IMMAGINE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ESPRIMERSI E COMUNICARE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. 2. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. 3. Rielaborare creativamente materiali forniti. 4. Scegliere le tecniche appropriate e linguaggi adatti alla realizzazione di prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approfondire la struttura del linguaggio visivo: illusione ottica e percezione. ▪ Lo spazio prospettico e le dimensioni della realtà. ▪ Vedere, osservare: confronto e differenziazione. ▪ Stereotipi e luoghi comuni. ▪ Linguaggio visivo: la luce e l'ombra in funzione della forma e del volume. ▪ Il chiaroscuro, lo sfumato e i valori tonali. ▪ Linguaggio figurativo: gli elementi della comunicazione. ▪ Il volume in rapporto luce-ombra. ▪ La prospettiva. ▪ Linguaggio figurativo: la realtà e la stilizzazione. ▪ Ordine e ritmo. ▪ Inquadratura e abbozzo. ▪ Contenuto e forma. ▪ Il segno e il tratteggio. ▪ Stampa, collage, modellazione con Das, pennarelli.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare alcune tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale specifico, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. 2. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. 3. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecniche espressive (approfondimento): tempere, pastelli, china a penna o tratto-pen, pennarelli, tecniche miste, sperimentali.

<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. 2. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. 3. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. 4. Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo. ▪ Le opere dei macchiaioli, l'Impressionismo, il Pointillisme, il Divisionismo. ▪ Le Avanguardie storiche, il Novecento italiano, il Bauhaus, l'architettura tra le due guerre, l'arte segnica, gestuale, Action painting. ▪ La pittura materia, l'informale, lo Spazialismo, il Neorealismo, la Pop art, l'arte cinetica, concettuale, l'arte ecologica, l'Iperrealismo, l'arte povera, il postmoderno, la Transavanguardia, la scultura del Novecento, la body art.

STANDARD DI ACCETTABILITA'

ARTE E IMMAGINE

SCUOLA

SECONDARIA

DI

PRIMO

GRADO

–

CLASSE

TERZA

ESPRIMERSI E COMUNICARE

- Ideare e progettare semplici elaborati.
- Utilizzare alcuni strumenti e tecniche figurative.
- Rielaborare materiali forniti.
- Scegliere alcune tecniche e i linguaggi per realizzare prodotti visivi.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

- Utilizzare alcune tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale semplice elementi formali ed estetici di un contesto reale.
- Leggere un'immagine o un'opera d'arte e, guidati, comprenderne il significato.
- Riconoscere alcuni codici e regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale.

COMPRENDERE ED APPREZZARE UN'OPERA D'ARTE

- Leggere guidati un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.
- Possedere alcune conoscenze delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea.
- Conoscere alcune tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio.
- Ipotizzare alcune strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

ARTE E IMMAGINE

Traguardi di sviluppo delle competenze

al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

EDUCAZIONE FISICA

L'attività motoria e sportiva contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché della necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere.

Ciò comporta l'esigenza di esperienze che riconducano a corretti e salutarissimi stili di vita e che comprendano la prevenzione di patologie connesse all'ipocinesia.

Inoltre le attività motorie e sportive offrono all'alunno occasioni per riflettere sui cambiamenti morfo-funzionali del proprio corpo e per accettarli come espressione di crescita.

Attraverso il movimento, con il quale si realizza una vastissima gamma di gesti che vanno dalla mimica del volto alle più svariate performance sportive, l'alunno potrà esplorare lo spazio, conoscere il suo corpo, comunicare e relazionarsi con gli altri.

La conquista di attività motorie è fonte di gratificazione che incentiva l'autostima; altresì la vittoria o la sconfitta contribuiscono all'apprendimento delle capacità di controllo delle proprie emozioni.

Partecipare alle attività di movimento significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra.

L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.

L'esperienza motoria, infine, si connota come "vissuto positivo", come attività che non discrimina, non annoia, non seleziona, permettendo a tutti gli alunni la più ampia partecipazione nel rispetto delle molteplici diversità.

La metodologia dell'educazione fisica è l'esperienza del "vissuto", l'esperienza in cui si acquisisce provando, sperimentando e verificando ogni volta i risultati raggiunti.

L'insegnante proporrà e diversificherà, a seconda dell'età e dei bisogni dei propri allievi, attività che permettano a ciascuno di raggiungere i risultati in base alle proprie capacità e in base alla propria situazione di partenza.

Nel rispetto delle tappe di crescita nella scuola primaria si privilegeranno proposte in forma globale e ludica, mentre nella scuola secondaria di primo grado si procederà ad una fase più analitica dei contenuti per poi ritornare ad un vissuto arricchito e personale.

Le attività pratiche saranno integrate da frequenti spiegazioni e dall'ausilio di un apposito libro di testo; i ragazzi avranno inoltre un quaderno sul quale appuntare i loro percorsi e riflettere sull'attività svolta.

Nel corso del triennio verranno proposti anche filmati e film veri e propri che indurranno gli alunni ad una riflessione su varie problematiche sportive

**EDUCAZIONE FISICA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA**

INDICATORI	OBIETTIVI	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori . 2. Riconoscere ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie. 3. organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le varie parti del corpo. ▪ I sensi e le modalità di percezione sensoriale. ▪ Coordinazione oculo-manuale. ▪ Motricità fine. ▪ Schemi motori di base (correre / saltare, afferrare / lanciare, strisciare, rotolare...) ▪ Ritmo. ▪ Lateralità. ▪ Percorsi ▪ Spostamenti nello spazio in base a regole date
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee 2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Codici espressivi non verbali: posture, gesti, movimenti, mimica, ecc.
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate a coppie, gruppi e squadre 2. Rispettare le regole del gioco 3. Collaborare con i compagni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I giochi motori e le loro regole
<p style="text-align: center;">D</p> <p style="text-align: center;">SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assumere comportamenti concordati all'interno degli spogliatoi e della palestra 2. Riconoscere gli effetti benefici dell'esercizio fisico 3. Percepire i cambiamenti delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) in relazione all'esercizio fisico. 4. Eseguire i movimenti rispettando le indicazioni fornite dall'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Principali norme igieniche ▪ Le posture corrette. ▪ Gli spazi di movimento. ▪ Diverse modalità di utilizzo degli attrezzi della palestra. ▪ Osservazioni e riflessioni sulle reazioni fisiche in base agli stimoli ▪ Tecniche di respirazione, rilassamento, recupero dopo l'affaticamento, stretching.

**STANDARD MINIMI DI ACCETTABILITÀ
EDUCAZIONE FISICA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA**

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Utilizzare diversi schemi motori.
- Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
- Riprodurre ritmi esecutivi delle azioni motorie.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

- Eseguire semplici sequenze di movimento.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Partecipare alle varie forme di gioco, organizzate a coppie, gruppi e squadre.
- Rispettare le regole del gioco.

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- Assumere comportamenti concordati all'interno degli spogliatoi e della palestra.
- Eseguire i movimenti rispettando le indicazioni fornite dall'insegnante.

**EDUCAZIONE FISICA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA**

INDICATORI	OBIETTIVI	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in sequenza. 2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie. 3. Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le varie parti del corpo. ▪ I sensi e le modalità di percezione sensoriale. ▪ Coordinazione oculo-manuale. ▪ Motricità fine. ▪ Schemi motori di base. ▪ Ritmo. ▪ Lateralità. ▪ Percorsi. ▪ Spostamenti nello spazio in base a regole date.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. 2. Eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Codici espressivi non verbali: posture, gesti, movimenti, mimica, ecc. ▪ Potenzialità espressive del proprio corpo. ▪ Drammatizzazione ▪ Danza
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. 2. Saper utilizzare numerosi giochi (anche derivanti dalla tradizione popolare) applicandone indicazioni e regole. 3. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , collaborando con gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I giochi motori e le loro regole
<p style="text-align: center;">D</p> <p style="text-align: center;">SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 2. Riconoscere l'importanza dell'esercizio fisico e di sani stili di vita. 3. Percepire i cambiamenti delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) in relazione all'esercizio fisico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le posture corrette. ▪ Gli spazi di movimento. ▪ Diverse modalità di utilizzo degli attrezzi della palestra. ▪ Rispetto delle attrezzature della palestra.

**STANDARD MINIMI DI ACCETTABILITÀ
EDUCAZIONE FISICA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA**

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in sequenza
- Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
- Riconoscere le successioni temporali delle azioni motorie.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

- Utilizzare modalità espressive e corporee.
- Eseguire semplici sequenze di movimento.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Conoscere e applicare le modalità esecutive di alcune semplici proposte di giocosport
- Saper utilizzare alcuni giochi applicandone indicazioni e regole fondamentali.
- Partecipare alle varie forme di gioco, rispettando gli altri.

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni.
- Percepire i cambiamenti delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) in relazione all'esercizio fisico.

**EDUCAZIONE FISICA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA**

INDICATORI	OBIETTIVI	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. 2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie. 3. Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le varie parti del corpo. ▪ I sensi e le modalità di percezione sensoriale. ▪ Coordinazione oculo-manuale. ▪ Motricità fine. ▪ Schemi motori di base. ▪ Ritmo. ▪ Lateralità.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee. 2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Codici espressivi non verbali: posture, gesti, movimenti, mimica, ecc. ▪ Potenzialità espressive del proprio corpo. ▪ Drammatizzazione ▪ Danza
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. 2. Saper utilizzare numerosi giochi applicandone indicazioni e regole. 3. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. 4. Rispettare le regole nella competizione sportiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il gioco e le sue regole.
<p style="text-align: center;">D</p> <p style="text-align: center;">SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 2. Riconoscere gli effetti benefici dell'esercizio fisico in sani stili di vita. 3. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Principali norme igieniche ▪ Le posture corrette. ▪ Gli spazi di movimento. ▪ Diverse modalità di utilizzo degli attrezzi della palestra. ▪ Rispetto delle attrezzature della palestra. ▪ Osservazioni e riflessioni sulle reazioni fisiche in base agli stimoli. ▪ Tecniche di respirazione, rilassamento, recupero dopo l'affaticamento, stretching.

**STANDARD MINIMI DI ACCETTABILITÀ
EDUCAZIONE FISICA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA**

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.
- Riconoscere ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.
- Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

- Utilizzare modalità espressive e corporee.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport.
- Saper utilizzare giochi vari applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva.

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

**EDUCAZIONE FISICA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA**

INDICATORI	OBIETTIVI	CONOSCENZE
A IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea. 2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie. 3. Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il proprio corpo nel movimento e nelle posture. ▪ Bilateralità. ▪ Schemi motori. ▪ Percorsi misti. ▪ Coordinazione dinamica generale.
B IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee, anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere contenuti emozionali. 2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Codici espressivi non verbali: posture, gesti, movimenti, mimica, ecc. ▪ Potenzialità espressive del proprio corpo. ▪ Drammatizzazione ▪ Danza
C IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gocosport. 2. Saper utilizzare numerosi giochi (anche derivanti dalla tradizione popolare) applicandone indicazioni e regole. 3. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. 4. Rispettare le regole nella competizione sportiva. 5. Saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giochi a squadre. ▪ Le regole di alcuni sport di squadra (palla corpo, pallavolo, basket, calcio...). ▪ Riflessioni sulle dinamiche relazionali all'interno della squadra e nei confronti degli avversari. ▪ Lo spirito sportivo.
D SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le principali norme igieniche. ▪ Le regole di comportamento. ▪ Le posture corrette. ▪ Gli spazi di movimento. ▪ Diverse modalità di utilizzo degli attrezzi della palestra.

	<p>3. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Alimentazione corretta in funzione della pratica sportiva.▪ Osservazione e riflessioni sulle reazioni fisiologiche al movimento e allo sforzo (sudorazione, riscaldamento, accelerazione del battito, respirazione, affaticamento, dolore muscolare)▪ Tecniche di respirazione, rilassamento, recupero dopo l'affaticamento, stretching.
--	--	--

**STANDARD MINIMI DI ACCETTABILITÀ
EDUCAZIONE FISICA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA**

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.
- Riconoscere traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.
- Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

- Utilizzare modalità espressive e corporee.
- Eseguire semplici sequenze di movimento.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Conoscere e applicare modalità esecutive di diverse proposte di giocosport.
- Saper utilizzare alcuni giochi applicandone le regole fondamentali.
- Partecipare alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, rispettando gli altri.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva.
- Saper accettare la sconfitta.

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere sani stili di vita.
- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

**EDUCAZIONE FISICA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA**

INDICATORI	OBIETTIVI	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). 2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie. 3. Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il proprio corpo nel movimento e nelle posture. ▪ Bilateralità. ▪ Schemi motori. ▪ Percorsi misti. ▪ Coordinazione dinamica generale.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee, anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. 2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Codici espressivi non verbali: posture, gesti, movimenti, mimica, ecc. ▪ Potenzialità espressive del proprio corpo. ▪ Drammatizzazione ▪ Danza.
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. 2. Saper utilizzare numerosi giochi (anche derivanti dalla tradizione popolare) applicandone indicazioni e regole. 3. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. 4. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giochi a squadre. ▪ Le regole di alcuni sport di squadra (palla corpo, pallavolo, basket, calcio...). ▪ Riflessioni sulle dinamiche relazionali all'interno della squadra e nei confronti degli avversari. ▪ Lo spirito sportivo. ▪ Attività atletiche (salto in alto e in lungo, corsa di velocità e resistenza, salto a ostacoli). ▪ Conoscenza di vari tipi di sport, anche attraverso la ricerca di immagini e filmati. ▪ Discriminazione di modelli positivi e negativi tra gli atleti più noti.
<p style="text-align: center;">D</p> <p style="text-align: center;">SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. 3. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le principali norme igieniche. ▪ Le regole di comportamento. ▪ Le posture corrette. ▪ Gli spazi di movimento. ▪ Diverse modalità di utilizzo degli attrezzi della palestra. ▪ Alimentazione corretta in funzione della pratica sportiva.

		<ul style="list-style-type: none">▪ Funzione dei principi nutritivi.▪ Sani stili di vita.▪ Esempi di pratiche scorrette nello sport (doping e sostanze vietate).▪ Osservazione e riflessioni sulle reazioni fisiologiche al movimento e allo sforzo (sudorazione, riscaldamento, accelerazione del battito, respirazione, affaticamento, dolore muscolare)▪ Tecniche di respirazione, rilassamento, recupero dopo l'affaticamento, stretching.
--	--	--

**STANDARD MINIMI DI ACCETTABILITÀ
EDUCAZIONE FISICA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA**

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.
- Riconoscere traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.
- Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

- Utilizzare modalità espressive e corporee.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Conoscere e applicare modalità esecutive di diverse proposte di giocosport.
- Saper utilizzare alcuni giochi applicandone le regole.
- Partecipare alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, rispettando gli altri.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva
- Accettare la sconfitta.

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.
- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

EDUCAZIONE FISICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

**EDUCAZIONE FISICA
SCUOLA SECONDARIA
CLASSI PRIMA – SECONDA – TERZA**

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione di gesti tecnici dei vari sport 2. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove ed inusuali. 3. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. 4. Sapersi orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e decodificazione di mappe, bussole. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinazione dinamica generale e segmentaria a corpo libero, con e senza l'utilizzo di attrezzi. ▪ Consolidamento degli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, lanciare, arrampicarsi...) ▪ Andature, circuiti e percorsi ▪ Orienteering ▪ Esercizi di orientamento spazio-temporale ▪ Le capacità motorie condizionali e coordinative.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. 2. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport. 3. Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento del gioco 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il mimo e le principali tecniche di espressione corporea. ▪ Movimenti spontanei e semplici combinazioni di passi con e senza musica ▪ Creazione di semplici coreografie ▪ Danze folkloristiche ▪ Regolamento vari sport.
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare molteplici capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti 2. Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi 3. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzione di giuria 4. Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara con autocontrollo e rispetto dell'altro, accettando la sconfitta 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecnica e tattica dei principali sport individuali e di squadra. ▪ Partecipazione a tornei di classe, di istituto, manifestazioni sportive, giochi studenteschi. ▪ Rispetto delle regole. ▪ Rispetto dei compagni e degli avversari. ▪ Rispetto dell'arbitro. ▪ Le olimpiadi antiche e moderne. ▪ Lo sport e i suoi valori
<p style="text-align: center;">D</p> <p style="text-align: center;">SICUREZZA E PREVENZIONE,</p>	<ol style="list-style-type: none"> 5. Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Regole igienico-sanitarie ▪ Tappe dello sviluppo motorio ▪ Uso corretto degli attrezzi della palestra

<p>SALUTE E BENESSERE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 6. Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. 7. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. 8. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. 9. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. 10. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Igiene degli esercizi fisici ▪ Effetti del movimento sulla persona ▪ Alimentazione e sport ▪ I paramorfismi ▪ Attività in ambiente naturale ▪ Problematiche sportive (doping, violenza negli stadi...) ▪ Elementi base di pronto soccorso
---------------------------	---	---

**STANDARD ACCETTABILITA'
EDUCAZIONE FISICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
TRIENNIO**

- Acquisire corretti stili di vita

**IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO
E IL TEMPO**

- Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle coordinate spaziali e temporali
- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori (correre, saltare, lanciare afferrare...), per realizzare i principali gesti dei vari sport

**IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-
ESPRESSIVA**

- Utilizzare il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni, sentimenti
- Decodificare i principali gesti arbitrari.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Conoscere i principali giochi individuali e di squadra
- Cooperare ed interagire positivamente con gli altri rispettando le regole

SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita
- Percepire e riconoscere sensazioni di benessere legate all'attività ludico motoria.

EDUCAZIONE FISICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

TECNOLOGIA

La tecnologia da un lato studia e progetta i dispositivi, le macchine e gli apparati che sostengono l'organizzazione della vita sociale; dall'altro studia e progetta nuove forme di controllo e gestione dell'informazione e della comunicazione (informatica in senso lato).

I dispositivi, le macchine e gli apparati (dai computer alle abitazioni, alle reti dell'energia) vengono esplorati e studiati nei loro aspetti costruttivi e progettuali. L'informatica diviene invece strumento culturale capace di introdurre nuove dimensioni nella realizzazione, nella comunicazione e nel controllo di ogni tipo di lavoro umano.

In questa doppia accezione, gli ambiti di applicazione della tecnologia sono potenzialmente assai vasti e i percorsi formativi che vi si possono riferire sono diversi.

È necessario perciò che in questo ambito siano compiute scelte di metodo e contenuto che facciano parte di progetti didattici ampi e a lungo termine.

In quest'ottica, soprattutto nella Scuola Primaria, gli obiettivi di quest'area vengono condivisi e sviluppati trasversalmente da più discipline. La tecnologia si intreccia con le discipline dell'area matematico-scientifica e con tutta la dimensione del fare, che si muove tra pratica e teoria.

È prevista inoltre una prima alfabetizzazione informatica perché il computer possa divenire strumento capace di amplificare creatività, comunicazione e apprendimento.

Elemento fondamentale risulta essere il laboratorio, inteso sia come luogo fisico, sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta.

Nella scuola secondaria di primo grado è opportuno insistere sulla relazione dei sistemi tecnologici con l'ambiente, sulle risorse e il loro impiego, per favorire un atteggiamento responsabile verso ogni azione che trasformi l'ambiente. È fondamentale il rapporto con le nuove tecnologie della multimedialità e della comunicazione, soprattutto per lo sviluppo di un atteggiamento critico e responsabile. Viene richiesto quindi di progettare e realizzare non solo con il disegno tecnico ma anche con l'uso di linguaggi multimediali.

METODOLOGIA (SCUOLA PRIMARIA)

La tecnologia si sviluppa principalmente nel laboratorio. È attraverso l'esperienza diretta che si avvicina alla tecnologia usando differenti canali: l'ascolto, la scoperta, l'agire per prove ed errori, la progettazione e la realizzazione, l'attività individuale o di gruppo.

Partendo da un contesto ludico gli alunni impareranno a conoscere il mondo artificiale per coglierne caratteristiche e potenzialità e verranno avviati all'uso della manualità.

Per l'insegnamento dell'informatica si cercherà di utilizzare il computer come strumento trasversale che possa contribuire in maniera significativa all'apprendimento.

Dopo una prima fase di alfabetizzazione, durante la quale il bambino sperimenta l'uso diretto del computer secondo le proprie risorse, i propri ritmi e i propri tempi, le attività di informatica serviranno per sviluppare o potenziare competenze trasversali.

La realizzazione di un progetto comune (oggetto, prodotto multimediale...) diventerà il contesto nel quale sviluppare le abilità della cooperazione finalizzata all'apprendimento.

METODOLOGIA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Allo scopo di raggiungere in ciascuna classe, e per gradi successivi, gli obiettivi previsti dalla programmazione verranno seguiti i seguenti momenti didattici:

1. individuazione delle esigenze socio-culturali e delle situazioni di partenza degli alunni;
2. definizione degli obiettivi intermedi e/o finali, che riguardano l'area cognitiva, l'area non cognitiva e le loro interazioni;
3. organizzazione delle attività e dei contenuti in relazione agli obiettivi prestabiliti;
4. scelta delle metodologie, degli strumenti didattici adeguati e dei materiali da utilizzare;
5. sistematica osservazione dei processi di apprendimento;
6. processo valutativo fondato sui criteri e sui relativi obiettivi;

7. continue verifiche del processo educativo che informino sulla qualità dei risultati raggiunti e servano da guida per gli interventi successivi.

Come è chiaramente indicato nelle indicazioni ministeriali è importante che l'azione didattica permetta da parte di tutti il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti. Occorre, pertanto, che si utilizzino metodologie che rendano possibile, almeno in una certa misura, l'individualizzazione dell'insegnamento. Per gli alunni, individuati dai Consigli di Classe, con difficoltà vengono stabiliti OBIETTIVI MINIMI (soglia di accettabilità).

Si utilizzerà nel modo più ampio possibile il PROCEDIMENTO INDUTTIVO che, partendo dall'analisi della realtà porta l'alunno a scoprire i principi e le regole generali, per altro, senza trascurare il procedimento deduttivo, altra operazione logica della mente, non disgiungibile dalla precedente e sempre presente nell'attività individuale. Lo strumento metodologico a cui si deve fare costante riferimento è il METODO SCIENTIFICO che può essere applicato mediante attività di ricerca individuale o di gruppo e fondato su alcuni momenti fondamentali ai fini dell'apprendimento:

- INDIVIDUALIZZAZIONE DELLA SITUAZIONE PROBLEMATICA SU CUI LAVORARE

- DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO DA CONSEGUIRE

- SCELTA DEL PERCORSO DIDATTICO DA SEGUIRE.

Ciò comporta l'organizzazione di una successione di esperienze operative che propongano agli alunni situazioni problematiche, in genere di tipo sperimentale e di laboratorio. Ognuna delle fasi potrà offrire indicazioni per una valutazione fondata sui descrittori della scheda di valutazione che sono:

	<p>Leggere e interpretare semplici disegni tecnici</p> <p>Uso degli strumenti del disegno tecnico</p> <p>Effettuare prove sperimentali sui materiali</p>
Prevedere, immaginare e progettare	<p>Saper effettuare misurazioni di grandezze fisiche</p> <p>Valutare le conseguenze di scelte</p> <p>Immaginare modifiche di oggetti di uso quotidiano</p> <p>Pianificare le diverse fasi di realizzazione di un oggetto</p> <p>Saper effettuare una ricerca usando Internet</p>
Intervenire, trasformare e produrre	<p>Smontare o rimontare semplici oggetti</p> <p>Saper effettuare semplici prove sperimentali</p> <p>Saper rappresentare semplici planimetrie</p> <p>Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili</p>
Conoscenze tecniche e tecnologiche	<p>Conosce i principali sistemi di trasformazione</p> <p>Conosce e riconosce le diverse forme di energia coinvolte</p> <p>Conosce oggetti, strumenti e macchine di uso comune</p> <p>Conosce i diversi mezzi di comunicazione</p>

Vedere, osservare e sperimentare	Eseguire misurazioni e rilievi
----------------------------------	--------------------------------

TECNOLOGIA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">VEDERE E OSSERVARE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire semplici misurazioni (passi) e rappresentazioni grafiche dell'ambiente scolastico e della propria abitazione. 2. Effettuare esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 3. Rappresentare i dati dell'osservazione diretta attraverso tabelle e disegni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto. ▪ I principali indicatori topologici. ▪ Gli ambienti scuola e casa e loro semplice simbologia. ▪ Proprietà dei materiali più comuni rilevate attraverso i cinque sensi. ▪ Realizzazione di tabelle e disegni.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">PREVEDERE E IMMAGINARE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. 2. Osservare un semplice oggetto elencando le parti e i materiali che lo compongono. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le regole del gruppo classe e degli ambienti scolastici. ▪ Le caratteristiche costitutive di semplici oggetti di uso comune. ▪ Conoscenza delle regole per accedere al laboratorio di informatica e utilizzo corretto della strumentazione presente.
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">INTERVENIRE E TRASFORMARE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare semplici procedure per la preparazione di alimenti. 2. Eseguire interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico. 3. Realizzare un oggetto (in cartoncino o altro materiale) descrivendo in modo semplice la sequenza delle operazioni. 4. Avvio all'uso del pc. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sequenze, descrizioni e riordino logico-temporale di semplici procedure. ▪ Tecniche di decoro. ▪ Accendere e spegnere il pc. ▪ Utilizzo del mouse per inviare comandi, trascinare, avviare un programma. ▪ Corretto utilizzo della tastiera. ▪ Uso di semplici software.

**STANDARD DI ACCETTABILITA'
TECNOLOGIA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA**

**VEDERE E OSSERVARE – PREVEDERE E IMMAGINARE –
INTERVENIRE E TRASFORMARE**

- Avere un approccio positivo all'uso delle macchine.
- Seguire istruzioni d'uso.

- Usare semplici software didattici.

TECNOLOGIA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p>VEDERE E OSSERVARE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Impiegare alcune regole del disegno (reticoli...) per rappresentare semplici oggetti. 2. Rappresentare i dati dell'osservazione diretta attraverso tabelle, disegni e semplici testi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I principali indicatori topologici. ▪ Relazioni spaziali nel reticolo. ▪ Realizzazione e verbalizzazione di semplici rappresentazioni grafiche e brevi testi.
<p style="text-align: center;">B</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare stime approssimative su misure di oggetti nell'ambiente scolastico. 2. Prevedere le conseguenze di decisioni e comportamenti personali o relative alla propria classe. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Misure arbitrarie. ▪ Le regole del gruppo classe e degli ambienti scolastici. ▪ Conoscenza delle regole per accedere al laboratorio di informatica e utilizzo corretto della strumentazione presente.
<p style="text-align: center;">C</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare vari tipi di software didattico e avviare semplici programmi di videoscrittura e videografica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza della terminologia specifica relativa alle parti del pc. ▪ Corretto utilizzo della tastiera. ▪ Uso di semplici software di grafica e videoscrittura.

STANDARD DI ACCETTABILITA'
TECNOLOGIA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

VEDERE E OSSERVARE – PREVEDERE E IMMAGINARE –
INTERVENIRE E TRASFORMARE

- Saper definire una semplice procedura nella realizzazione di semplici disegni e oggetti.
- Saper usare le principali funzioni di un software di grafica e di videoscrittura.

TECNOLOGIA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">VEDERE E OSSERVARE</p>	<p>1. Impiegare alcune regole del disegno (ingrandimenti e riduzioni) per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>2. Rappresentare i dati dell'osservazione diretta attraverso tabelle, disegni e testi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ingrandimenti e riduzioni di semplici oggetti e disegni. ▪ Realizzazione e verbalizzazione di rappresentazioni grafiche e testi.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">PREVEDERE E IMMAGINARE</p>	<p>1. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>2. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione di oggetti in modo guidato, cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego. ▪ Rispetto delle regole per accedere al laboratorio di informatica. ▪ Conoscenza delle regole per accedere al laboratorio di informatica e utilizzo corretto della strumentazione presente.
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">INTERVENIRE E TRASFORMARE</p>	<p>1. Realizzare semplici oggetti o meccanismi per capire il loro funzionamento.</p> <p>2. Utilizzare programmi di videoscrittura e videografica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La struttura e le principali funzioni di alcuni oggetti e semplici meccanismi. ▪ Utilizzo di semplici programmi didattici, finalizzati all'apprendimento.

**STANDARD DI ACCETTABILITA'
TECNOLOGIA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA**

**VEDERE E OSSERVARE – PREVEDERE E IMMAGINARE –
INTERVENIRE E TRASFORMARE**

- Saper seguire semplici procedure nella realizzazione di disegni, oggetti e tabelle.
- Saper usare le principali funzioni di un software di grafica e di videoscrittura.
- Collaborare alla realizzazione di un oggetto.

TECNOLOGIA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p>VEDERE E OSSERVARE</p>	<p>1. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>2. Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>3. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura e comprensione di testi regolativi. ▪ Arricchimento della terminologia relativa all'uso del computer. ▪ Impostazione e formattazione di un documento con l'uso del pc. ▪ Inserimento e modifica di tabelle, forme e immagini.
<p style="text-align: center;">B</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE</p>	<p>1. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti nell'ambiente scolastico.</p> <p>2. Prevedere le conseguenze di decisioni e comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>3. Utilizzare internet per reperire notizie e informazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Misure convenzionali. ▪ Conoscenza delle regole per accedere al laboratorio di informatica e utilizzo corretto della strumentazione presente. ▪ Utilizzo del computer come mezzo di ricerca e di esplorazione (internet).
<p style="text-align: center;">C</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE</p>	<p>1. Eseguire interventi di decorazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>2. Utilizzare programmi di videoscrittura e videografica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo di software di grafica e di videoscrittura, operando con gli strumenti principali. ▪ Uso di programmi per la creazione di file ad uso didattico.

**STANDARD DI ACCETTABILITA'
TECNOLOGIA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA**

**VEDERE E OSSERVARE – PREVEDERE E IMMAGINARE –
INTERVENIRE E TRASFORMARE**

- Collaborare attivamente alla realizzazione di un oggetto.
- Usare il computer per amplificare creatività e conoscenze.
- Saper usare semplici software di grafica e di videoscrittura.

TECNOLOGIA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">VEDERE E OSSERVARE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. 2. Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. 3. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura e comprensione di testi regolativi. ▪ Ampliamento della terminologia relativa all'uso del computer. ▪ Impostazione e formattazione di un documento con l'uso del pc. ▪ Inserimento e modifica di tabelle, forme e immagini, collegamenti ipertestuali, animazioni, suoni...
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">PREVEDERE E IMMAGINARE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. 2. Utilizzare Internet per reperire notizie e informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza delle regole per accedere al laboratorio di informatica e utilizzo corretto della strumentazione presente ▪ Utilizzo del computer come mezzo di ricerca e di esplorazione (Internet).
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">INTERVENIRE E TRASFORMARE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire interventi di decorazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. 2. Cercare, selezionare e scaricare sul computer un comune programma di utilità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione e attuazione di semplici procedure per la risoluzione di problemi. ▪ Utilizzo di software di grafica e di videoscrittura, operando con gli strumenti principali. ▪ Uso di programmi per la creazione di presentazioni multimediali

**STANDARD DI ACCETTABILITA'
TECNOLOGIA
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA**

**VEDERE E OSSERVARE – PREVEDERE E IMMAGINARE –
INTERVENIRE E TRASFORMARE**

- Collaborare attivamente alla realizzazione di un oggetto.
 - Saper usare semplici software di grafica e di videoscrittura.
 - Usare il computer per amplificare creatività e conoscenze.
- Saper navigare in internet utilizzando motori di ricerca.

TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

TECNOLOGIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire misurazioni e rilievi grafici e fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione 2. Leggere semplici disegni tecnici ricavandone informazioni 3. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti 4. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisico, chimico, meccaniche e tecnologiche di vari materiali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruzione di figure geometriche piane e conoscenza della struttura delle figure geometriche. ▪ Parti e funzioni di oggetti comuni. ▪ Fasi di produzione, caratteristiche, classificazione, prodotti derivati, usi e riciclaggio di materiali di uso comune. ▪ INFORMATICA: utilizzo di hardware e software specifico.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico 2. Valutare le conseguenze di scelte 3. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano 4. Pianificare le diverse fasi di realizzazione di un oggetto, impiegando materiali di uso quotidiano 	
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Smontare o rimontare semplici oggetti 2. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali 3. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili 	

**STANDARD DI ACCETTABILITA'
TECNOLOGIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA**

VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE

- Eseguire semplici misurazioni e rilievi
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici
- Uso dei principali strumenti del disegno tecnico

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE

- Saper effettuare misurazioni di alcune grandezze fisiche
- Comprendere alcune fasi di realizzazione di un oggetto
- Saper effettuare una semplice ricerca

INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE

- Smontare o rimontare semplici oggetti
- Saper effettuare semplici prove sperimentali
- Saper rappresentare semplici planimetrie
- Costruire semplici oggetti con materiali di facile consumo

CONOSCENZE TECNICHE E TECNOLOGICHE

- Conosce i alcuni sistemi di trasformazione
- Conosce e riconosce alcune forme di energia coinvolte
- Conosce oggetti, strumenti e macchine di uso comune
- Conosce alcuni mezzi di comunicazione

TECNOLOGIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE SECONDA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire misurazioni e rilievi grafici e fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione 2. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni 3. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti 4. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisico, chimico, meccaniche e tecnologiche di vari materiali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proiezioni ortogonali. ▪ Struttura portante e modulare ▪ Esercizi di grafica ▪ Fasi di produzione, caratteristiche, classificazione, prodotti derivati, usi ▪ riciclaggio di materiali di uso comune. ▪ Struttura degli edifici, tecniche costruttive, materiali da costruzione, gli impianti. ▪ Ideare, rappresentare, realizzare e collaudare un semplice oggetto di uso comune. ▪ Tecniche di conservazione degli alimenti. ▪ INFORMATICA: utilizzo di hardware e software specifico.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico 2. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche 3. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità 4. Pianificare le diverse fasi di realizzazione di un oggetto, impiegando materiali di uso quotidiano 	
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Smontare o rimontare semplici oggetti, o altri dispositivi comuni 2. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia 3. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi 4. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili 	

**STANDARD DI ACCETTABILITA'
TECNOLOGIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE SECONDA**

VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE

- Eseguire semplici misurazioni e rilievi
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici
- Uso di alcuni strumenti del disegno tecnico
- Effettuare semplici prove sperimentali sui materiali

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE

- Saper effettuare misurazioni di alcune grandezze fisiche
- Pianificare alcune fasi di realizzazione di un oggetto
- Saper effettuare una semplice ricerca

INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE

- Smontare o rimontare semplici oggetti
- Saper effettuare semplici prove sperimentali
- Saper rappresentare semplici planimetrie
- Costruire oggetti semplici con materiali di facile consumo

CONOSCENZE TECNICHE E TECNOLOGICHE

- Conosce i principali sistemi di trasformazione
- Conosce e riconosce le diverse forme di energia coinvolte
- Conosce oggetti, strumenti e macchine di uso comune
- Conosce alcuni mezzi di comunicazione

TECNOLOGIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire misurazioni e rilievi grafici e fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione 2. Leggere e interpretare disegni tecnici ricavandone informazioni quantitative e qualitative 3. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti e di processi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentazioni assonometriche di figure piane e solide. ▪ Energia: classificazioni delle fonti; ▪ trasformazione e uso; ▪ produzione dell'energia elettrica da fonti primarie (sole, acqua, terra, vento, ..); ▪ risparmio energetico. ▪ Modello di impianto elettrico. ▪ Inquinamento: fonti e sostanze inquinanti; ▪ INFORMATICA: utilizzo di hardware e software specifico
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche 2. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità 	
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Smontare o rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni 2. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia 3. Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico 4. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti 	

**STANDARD DI ACCETTABILITA'
TECNOLOGIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA**

VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE

- Eseguire misurazioni e rilievi guidati dall'insegnante
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici
- Uso degli strumenti del disegno tecnico

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE

- Saper effettuare misurazioni di alcune grandezze fisiche
- Valutare le conseguenze di scelte
- Pianificare le diverse fasi di realizzazione di un oggetto con l'aiuto dell'insegnante
- Saper effettuare una semplice ricerca usando Internet

INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE

- Smontare o rimontare semplici oggetti
- Saper effettuare semplici prove sperimentali
- Saper rappresentare semplici planimetrie
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili

CONOSCENZE TECNICHE E TECNOLOGICHE

- Conosce i principali sistemi di trasformazione
- Conosce e riconosce alcune forme di energia coinvolte
- Conosce oggetti, strumenti e macchine di uso comune
- Conosce alcuni mezzi di comunicazione

**VEDERE E OSSERVARE – PREVEDERE E IMMAGINARE –
INTERVENIRE E TRASFORMARE**

- Definire semplici procedure.
- Saper usare le principali funzioni di un software di grafica e di videoscrittura.
- Collaborare alla realizzazione di un oggetto.

TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

RELIGIONE

Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona. Esso permette, infatti, l'acquisizione e l'uso appropriato di strumenti culturali che, portando al massimo sviluppo il processo di simbolizzazione che la scuola stimola e promuove in tutte le discipline, consente la comunicazione anche su realtà altrimenti indicibili e inconoscibili.

Il confronto, poi, con la forma storica della religione cattolica svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti.

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio culturale, storico ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliono avvalersi di questa opportunità.

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) a scuola, mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla religione stessa.

Per tale motivo, come espressione della laicità dello stato, l'IRC è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea.

Stanti le disposizioni concordatarie, nel rispetto della libertà di coscienza, è data agli studenti la possibilità di avvalersi o meno dell'IRC.

La proposta educativa dell'IRC consistente nella risposta cristiano-cattolica ai grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso...), sarà offerta nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità diversificate a seconda della specifica fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo un confronto mediante il quale la persona,

esercitando la propria libertà, riflette e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita.

Emerge così un ulteriore contributo dell'IRC alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

In tal senso l'IRC si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli allievi a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione sapienziale e unitaria della realtà.

I *traguardi per lo sviluppo delle competenze* sono formulati in modo da esprimere la tensione verso tale prospettiva e collocare le differenti conoscenze e abilità in un orizzonte di senso che ne espliciti per ciascun alunno la portata esistenziale.

Gli *obiettivi di apprendimento* per ogni fascia d'età sono articolati in quattro ambiti tematici:

- *Dio e l'uomo*, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo;
- *la Bibbia e le fonti*, per offrire una base documentale alla conoscenza;
- *il linguaggio religioso*, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
- *i valori etici e religiosi*, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile e responsabile.

METODOLOGIA:

- VALORIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA DELL'ALUNNO come punto di partenza ed elemento di confronto, da cui far emergere interrogativi, osservazioni, problemi che favoriscono l'ampliamento e l'approfondimento dell'esperienza stessa.

- USO GRADUALE DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELLA RELIGIONE CATTOLICA: la Bibbia, quale testo fondamentale anche in relazione alla tradizione e alla cultura del nostro Paese; i più importanti documenti Ecclesiastici.

- LETTURA DEI SEGNI DELLA VITA CRISTIANA PRESENTI NELL'AMBIENTE: luoghi, edifici, usi, costumi, tradizioni, ricorrenze, feste legate all'anno liturgico, simboli.

L'acquisizione della conoscenze e dei valori religiosi sarà favorita dalla lettura di testi, dalle conversazioni, dall'esplorazione dell'ambiente, dalla drammatizzazione, dall'attività di ricerca personale e di gruppo, attraverso l'uso di diversi tipi di linguaggio: verbale, iconico, musicale, simbolico.

Dunque, in modo più dettagliato, la metodologia procederà mediante due tipi di linguaggi:

IL LINGUAGGIO VERBALE consiste nella realizzazione di: dialoghi guidati, conversazioni, rielaborazioni orali dell'alunno, formulazione di brevi riflessioni personali, ricerche individuali o di gruppo, appunti scritti, lettura di fiabe e racconti, lettura di testi presi dalla Bibbia oltre che dai testi adottati.

IL LINGUAGGIO ICONICO-VISIVO consiste nel realizzare cartelloni, disegni, giochi, lavori di gruppo; nel completare schede didattiche, fotocopie, grafici, schemi; nell'osservare fotografie, diapositive, carte geografiche, videocassette, CD ROM, l'ambiente circostante. In particolare si valorizzerà il patrimonio artistico pittorico e architettonico religioso del territorio locale e non.

RELIGIONE
SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">DIO E L'UOMO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scoprire l'importanza di alcuni "doni speciali". 2. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. 3. Scoprire il mondo come realtà meravigliosa che va rispettata. 4. Saper distinguere le cose create da Dio da quelle costruite dall'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La percezione di sé e degli altri. ▪ L'amicizia . ▪ Dio Creatore e Padre di tutti gli uomini. ▪ Il rispetto della natura. ▪ Un amico della natura: San Francesco. ▪ Cose create da Dio e cose costruite dall' uomo.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'annunciazione. ▪ La storia del Natale. ▪ I segni natalizi. ▪ Il racconto della Pasqua. ▪ I segni pasquali.
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">LA BIBBIA E LE FONTI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi. 2. Maturare atteggiamenti di ascolto in riferimento agli insegnamenti di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteristiche dell' ambiente in cui è vissuto Gesù. ▪ Aspetti di vita quotidiana dell' infanzia di Gesù. ▪ Il messaggio cristiano attraverso le " immagini" di alcune parabole e miracoli.
<p style="text-align: center;">D</p> <p style="text-align: center;">I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare gli elementi interni ed esterni che caratterizzano l'edificio chiesa. 2. Riconoscere la Chiesa come famiglia di Dio che fa memoria di Gesù e del suo messaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La struttura della chiesa. ▪ La Chiesa comunità di cristiani. ▪ Domenica, giorno di festa.

STANDARD DI ACCETTABILITA'
RELIGIONE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

DIO E L'UOMO

- Scoprire l'importanza di alcuni "doni speciali".
- Scoprire il mondo come realtà meravigliosa creata da Dio che va rispettata.
- Saper distinguere le cose create da Dio da quelle costruite dall'uomo.

LA BIBBIA E LE FONTI

- Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

- Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

- Individuare gli elementi interni ed esterni che caratterizzano l'edificio chiesa.
- Riconoscere la Chiesa come famiglia di Dio che fa memoria di Gesù e del suo messaggio.

RELIGIONE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">DIO E L'UOMO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. 2. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua Missione. 3. Identificare come nella preghiera l'uomo si apra al dialogo con Dio e riconoscere, nel "Padre Nostro", la specificità della preghiera cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ogni elemento creato e ogni forma di vita sono gratuiti e devono essere rispettati. ▪ L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo. ▪ La Chiesa, testimone di Gesù nel tempo. ▪ La preghiera del Padre Nostro. ▪ Diversi modi di pregare nel mondo.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">LA BIBBIA E LE FONTI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi. 2. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, gli episodi chiave di testi evangelici e degli Atti degli Apostoli. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il dono del Creato affidato alla responsabilità dell' uomo. ▪ La vita pubblica di Gesù. ▪ L' origine della Chiesa.
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni. 2. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici come espressione di religiosità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il significato della festa di Natale e di Pasqua. ▪ I segni del Natale e della Pasqua.
<p style="text-align: center;">D</p> <p style="text-align: center;">I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. 2. Riconoscere l' impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La comunità Chiesa fondata sull'insegnamento di Gesù. ▪ Gesù insegna attraverso parole e gesti.

**STANDARD DI ACCETTABILITA'
RELIGIONE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA**

DIO E L'UOMO

- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e ogni forma di vita deve essere rispettata.
- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua Missione.
- Conoscere in modo particolare la preghiera cristiana.

LA BIBBIA E LE FONTI

- Ascoltare, leggere e saper riferire, nelle linee essenziali, circa alcune pagine bibliche riguardanti la creazione e alcuni episodi chiave dei Vangeli.
- Conoscere l'ambiente in cui Gesù è vissuto.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

- Riconoscere i segni del Natale e del Pasqua vetero e neo testamentario.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

- Riconoscere nell'insegnamento di Gesù (parabole-miracoli) l'amore di Dio e del prossimo.

RELIGIONE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A DIO E L'UOMO</p>	<p>1.Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ogni elemento creato e ogni forma di vita sono gratuiti e devono essere rispettati. ▪ Tutto ha una storia: l'uomo e il suo bisogno di religiosità. ▪ L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo. ▪ Gesù Messia annunciato dai profeti.
<p style="text-align: center;">B LA BIBBIA E LE FONTI</p>	<p>1.Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele. 2. Conoscere la scrittura e la composizione della Bibbia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La sacra Bibbia: formazione ed utilizzo. ▪ Le tappe fondamentali della storia della Salvezza nella Bibbia.
<p style="text-align: center;">C IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p>	<p>1.Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni. 2 . Conoscere Gesù come Emmanuele e Messia annunciato dai profeti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gesù Messia, attesa e compimento delle promesse di Dio. ▪ Pasqua vetero e neo testamentaria.
<p style="text-align: center;">D I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<p>1. Riconoscere nel patto di Alleanza con Dio i valori che stanno alla base della convivenza umana, della giustizia, della carità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le tappe fondamentali della storia della Salvezza nella Bibbia.

**STANDARD DI ACCETTABILITA'
RELIGIONE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA**

DIO E L'UOMO

- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e ogni forma di vita deve essere rispettata.
- Scoprire che fin dalle origini Dio ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
- Riconoscere che ogni uomo, in ogni tempo e in ogni luogo, ha sentito il bisogno di rivolgersi a Dio.

LA BIBBIA E LE FONTI

- Conoscere l'origine e la struttura e la composizione della Bibbia.
- Ascoltare, leggere e saper riferire, nelle linee essenziali, circa alcune pagine bibliche riguardanti la creazione, alcuni personaggi dell'Antico Testamento e alcuni episodi chiave dei Vangeli.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

- Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua vetero e neo testamentario.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

- Riconoscere nei vari personaggi biblici il patto di alleanza tra Dio e gli uomini di ogni tempo.

RELIGIONE
SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUARTA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A DIO E L'UOMO</p>	<p>1. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gesù e l'ambiente in cui è vissuto.
<p style="text-align: center;">B LA BIBBIA E LE FONTI</p>	<p>1. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia in modo particolare dei Vangeli. 2. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. 3. Riconoscere le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale e religioso del tempo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Origine e formazione dei Vangeli. ▪ Gesù di Nazareth e il messaggio dei Vangeli.
<p style="text-align: center;">C IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p>	<p>1. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. 2. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il significato delle principali feste cristiane: il Natale e la Pasqua. ▪ L'origine dei simboli natalizi e pasquali. ▪ Il Natale e la Pasqua nell'arte.
<p style="text-align: center;">D I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<p>1. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli insegnamenti di Gesù come proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita.

**STANDARD DI ACCETTABILITA'
RELIGIONE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA**

DIO E L' UOMO

- Sapere che per la religione cristiana Gesù fa conoscere, attraverso le sue parole e le sue azioni il Regno di Dio.

LA BIBBIA E LE FONTI

- Scoprire l'origine dei Vangeli.
- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

- Individuare attraverso la lettura dei Vangeli il significato del Natale e della Pasqua.
- Individuare significative espressioni d'arte per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

- Conoscere alcuni momenti della vita di Gesù, traendone insegnamenti.

RELIGIONE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">DIO E L'UOMO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni. 2. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane. 3. Individuare nei Sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù e l'agire dello Spirito Santo nella Chiesa fin dalle sue origini. 4. Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il cristianesimo: origine e sviluppo. ▪ Principali cause che hanno portato alla divisione della comunità in Oriente e in Europa. ▪ L'importanza del dialogo Ecumenico ed interreligioso. ▪ le principali religioni nel mondo ed alcuni loro aspetti caratteristici. ▪ La Chiesa come comunità ricca di testimoni. ▪ La Chiesa popolo di Dio nel mondo: origine, avvenimenti, strutture, organizzazione.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">LA BIBBIA E LE FONTI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria la madre di Gesù. 2. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. 3. Decodificare i principali significati dell' iconografia cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La figura di Maria e di alcuni testimoni del Vangelo- ▪ La Bibbia e altri testi sacri. ▪ Le icone.
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. 2. Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. 3. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. 4. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il primo Natale: le persone che hanno accolto e rifiutato Gesù. ▪ Gli avvenimenti della Settimana Santa. ▪ Il monachesimo. ▪ La Chiesa popolo di Dio nel mondo: origine, avvenimenti, strutture, organizzazione.
<p style="text-align: center;">D</p> <p style="text-align: center;">I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il senso della vita nelle diverse religioni.

STANDARD DI ACCETTABILITA'
RELIGIONE
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

DIO E L' UOMO

- Conoscere l'origine delle prime comunità cristiane.
- Conoscere lo sviluppo del Cristianesimo.
- Scoprire le differenze fra le diverse confessioni cristiane.
- Conoscere le linee essenziali delle altre grandi religioni.

LA BIBBIA E LE FONTI

- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
- Conoscere i momenti più importanti di alcuni santi e di Maria.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

- Individuare attraverso la lettura dei Vangeli il significato del Natale e della Pasqua.
- Rendersi conto che nella comunità cristiana diverse sono le vocazioni e i ministeri che esprimono la propria fede.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

- Individuare gli aspetti del dialogo interreligioso.

RELIGIONE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere la dinamica dello sviluppo e della crescita come occasione di conoscenza di sé, degli altri e di esplorazione critica del mondo. 2. Cogliere la valenza educativa e culturale della scuola e, in particolare, dell'insegnamento della Religione Cattolica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le dinamiche della crescita intellettuale ed affettiva. ▪ Il ruolo fondamentale che hanno nella nostra vita gli altri e la natura. ▪ Il valore educativo della scuola nella vita dei preadolescenti.
<p style="text-align: center;">B</p> <p>DIO E L'UOMO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le caratteristiche principali del fenomeno religioso. 2. Conoscenza degli aspetti fondamentali delle religioni diffuse oggi nel mondo. 3. Saper riconoscere i segni della presenza religiosa nelle culture. 4. Comprendere che la religione è strumento di pace e non di conflitto. 5. Conoscere, con uno sguardo d'insieme, le tre grandi religioni monoteiste. 6. Conoscere la radice comune della religione ebraica, cristiana ed islamica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il senso religioso, l'uomo religioso, l'ateo e l'agnostico. ▪ La religione e gli aggettivi che ne definiscono le caratteristiche. ▪ La fede come risposta dell'uomo a Dio. ▪ Gli elementi fondamentali del Vedismo, dell'Induismo, del Buddismo, del Taoismo e del Confucianesimo. ▪ La storia di Abramo. ▪ Gli elementi fondamentali dell'Ebraismo, del Cristianesimo e dell'Islam. ▪ Punti di convergenza e di divergenza tra le tre religioni.
<p style="text-align: center;">C</p> <p>LA BIBBIA E LE FONTI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere gli elementi principali per un approccio adeguato al testo della Bibbia. 2. Riconoscere la Bibbia come libro sacro per gli ebrei e i cristiani. 3. Leggere la Bibbia e la storia della salvezza come storia dell'alleanza tra Dio e l'uomo. 4. Conoscere le vicende salienti narrate dalla Bibbia. 5. Conoscere i documenti pertinenti all'esperienza di Gesù di Nazareth. 6. Indicare il valore di questi documenti per la fede cristiana. 7. Conoscere gli aspetti fondamentali della figura di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La struttura e le caratteristiche principali della Bibbia. ▪ L'ispirazione come elemento che rende la Bibbia Parola di Dio. ▪ I racconti principali della Bibbia: la creazione, Noè, Abramo, Mosè, i giudici, l'epoca della monarchia e dei due re, le conquiste dei popoli stranieri, la rivolta dei Maccabei e l'attesa messianica. ▪ L'ambiente storico-culturale che caratterizza il tempo storico prossimo all'anno zero. ▪ Le fonti cristiane e non cristiane che parlano di Gesù. ▪ I caratteri principali della figura di Gesù di Nazareth.

--	--	--

STANDARD DI ACCETTABILITA'
RELIGIONE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

- Cogliere la valenza educativa e culturale della scuola.

DIO E L'UOMO

- Conoscere le caratteristiche principali del fenomeno religioso.
- Conoscere, con uno sguardo d'insieme, le tre grandi religioni monoteiste.

LA BIBBIA E LE FONTI

- Conoscere gli elementi principali per un approccio adeguato al testo della Bibbia.
- Conoscere le vicende salienti narrate dalla Bibbia.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della figura di Gesù.

RELIGIONE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE SECONDA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper passare dalla considerazione dell'ambiente naturale a quello sociale. 2. Individuare gli ambiti in cui si esprime la dimensione sociale della persona. 3. Identificare i valori che permettono di vivere in modo autentico le relazioni con gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le relazioni in famiglia, con gli amici, nella società, nella Chiesa. ▪ I valori che permettono di instaurare relazioni autentiche.
<p style="text-align: center;">B</p> <p>DIO E L'UOMO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere che cosa la Chiesa dice di se stessa. 2. Saper situare la Chiesa all'interno della storia della salvezza. 3. Comprendere la Chiesa come popolo di Dio, comunità e famiglia dei credenti in Gesù. 4. Conoscere alcuni momenti della storia della Chiesa delle origini. 5. Comprendere il significato della festa e della preghiera per le religioni. 6. Saper definire il senso della festa e delle celebrazioni per la concezione ebraico-cristiana. 7. Conoscere l'anno liturgico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La definizione che la Chiesa dà di se stessa, in risposta al progetto del suo fondatore. ▪ La Chiesa delle origini, come viene presentata dal libro degli Atti degli Apostoli. ▪ Il senso del riposo e della festa, il valore della domenica. ▪ L'anno liturgico e le sue feste.
<p style="text-align: center;">C</p> <p>LA BIBBIA E LE FONTI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere alcuni aspetti della storia della Chiesa, dall'epoca apostolica all'età contemporanea. 2. Conoscere alcuni caratteri costitutivi della Chiesa e la sua organizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le principali vicende che hanno scandito la storia della Chiesa: persecuzioni, concili, eresie, scisma d'Oriente, Umanesimo e Rinascimento, riforma protestante e riforma cattolica, confronto scienza e fede, Concilio Vaticano II. ▪ Le immagini e gli aggettivi che definiscono la Chiesa.

<p style="text-align: center;">D</p> <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere alcuni elementi fondamentali della comunicazione. 2. Comprendere che il linguaggio sacramentale è conforme alla modalità ordinaria di comunicare dell'uomo. 3. Conoscere i sette Sacramenti e saperne definire il significato per la vita del fedele. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La comunicazione umana. ▪ La comunicazione di Dio. ▪ I Sacramenti, in particolare quelli dell'Iniziazione Cristiana.
---	--	--

STANDARD DI ACCETTABILITA'
RELIGIONE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE SECONDA

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

- Identificare i valori che permettono di vivere in modo autentico le relazioni con gli altri.

DIO E L'UOMO

- Comprendere la Chiesa come popolo di Dio, comunità e famiglia dei credenti in Gesù.
- Conoscere l'anno liturgico.

LA BIBBIA E LE FONTI

- Conoscere gli aspetti essenziali della storia della Chiesa, dall'epoca apostolica all'età contemporanea.
- Conoscere alcuni caratteri costitutivi della Chiesa e la sua organizzazione.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

- Conoscere i sette Sacramenti e saperne definire il significato per la vita del fedele.

RELIGIONE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">LA BIBBIA E LE FONTI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la ricerca umana sull'origine della vita. 2. Conoscere la risposta cristiana alla domanda sull'origine della vita. 3. Comprendere il racconto biblico della creazione. 4. Saper mettere a confronto la risposta della Bibbia e quella della scienza sulle origini della vita e dell'universo. 5. Saper riflettere sul senso e il significato della vita umana. 6. Conoscere le risposte del cristianesimo alla ricerca di senso e di felicità dell'uomo. 7. Approfondire i principi dell'antropologia e dell'etica cristiana. 8. Individuare le tracce della ricerca dell'aldilà nei popoli antichi. 9. Conoscere la riflessione sull'aldilà delle principali religioni del mondo. 10. Conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cristiana ed il significato della "risurrezione dei morti". 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I miti cosmogonici. ▪ Il racconto biblico della creazione. ▪ Le teorie scientifiche ed il discorso filosofico sull'origine del mondo. ▪ La complementarità del discorso religioso e di quello scientifico. ▪ Il racconto biblico della creazione dell'uomo. ▪ L'uomo, creatura in relazione con il Creatore. ▪ Le dimensioni della persona umana, realtà che devono interagire per dare senso all'esistenza. ▪ La vocazione come progetto di felicità. ▪ Il sacramento del Matrimonio e dell'Ordine. ▪ Il mistero della morte presso i popoli antichi. ▪ La vita dopo la morte nelle grandi religioni. ▪ Il Cristianesimo e la resurrezione dei morti. ▪ Il sacramento dell'Unzione.
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper riflettere consapevolmente sui principi dell'agire umano. 2. Scoprire il ruolo della coscienza morale. 3. Comprendere la libertà come responsabilità. 4. Approfondire i principi dell'etica cristiana. 5. Saper esprimere il messaggio evangelico delle Beatitudini. 6. Conoscere i termini più urgenti delle problematiche odierne in riferimento al valore fondamentale della vita e della pace. 7. Riferire la posizione della Chiesa cattolica rispetto alle tematiche della vita, della sessualità, della pace, della giustizia e della carità. 8. Conoscere gli aspetti più significativi del dialogo con il mondo, ecumenico ed inter-religioso intrapreso dalla Chiesa. 9. Conoscere il fondamento teologico dell'unità dei cristiani e i caratteri del movimento ecumenico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Alla ricerca del bene. ▪ L'autentica libertà. ▪ L'esperienza del male. ▪ Il Sacramento della Riconciliazione. ▪ Il discorso della Montagna. ▪ La morale della vita. ▪ La morale sessuale. ▪ La giustizia e la pace. ▪ Il dialogo con il mondo. ▪ Il dialogo con le altre religioni. ▪ Il dialogo con le altre confessioni cristiane.

STANDARD DI ACCETTABILITA'
RELIGIONE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

LA BIBBIA E LE FONTI

- Conoscere la risposta cristiana alla domanda sull'origine della vita.
- Conoscere le risposte del cristianesimo alla ricerca di senso e di felicità dell'uomo.
- Conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cristiana ed il significato della "risurrezione dei morti".

VALORI ETICI E RELIGIOSI

- Scoprire il ruolo della coscienza morale.
- Riferire la posizione della Chiesa cattolica rispetto alle tematiche della vita, della pace, della giustizia e della carità.

RELIGIONE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno comprende la diversità tra l'approccio religioso, quello scientifico e quello filosofico circa l'origine del mondo e li sa conciliare.
- Comprende l'importanza delle proprie scelte per dare senso alla propria vita e per raggiungere la felicità, nella relazione con Dio e accogliendo la propria vocazione.
- Conosce quanto le religioni affermano circa la vita dopo la morte e sa apprezzare l'originalità della speranza cristiana.
- Sa riconoscere il bene morale e comprende che la libertà è autentica solo quando è finalizzata al raggiungimento del bene.
- Conosce la morale e l'etica cristiana, la sa apprezzare e tradurre in scelte concrete di vita.
- Approfondisce i valori presenti nelle diverse religioni e confessioni cristiane e comprende l'importanza del dialogo per arrivare all'unità.